**'80** 

ASTEN

Miliano . Vapoli . no - Ve.

Fatero.

多

ZIA

€6.96

Billin

ecum.

OMICIA

ndi bisagi

utiligeim

# Le operazioni nell'Adriatico secondo il nostro Stato Maggiore della Marina

Il naviglio leggero austriaco danneggiato durante il "raid", del giorno 24 L'epica fine del nostro cacciatorpediniere 'Turbine, - L'episodio di Porto Buso Scontro nelle acque venete, con la distruzione d'un sottomarino austriaco Brillante incursione del "M 2, sulla costa dalmata: Sebenico bombardata

confertante, perchè dimostra che postra marina non è mai stata as-da quelle acque e che partecipò vamente — sia pure col suo navi-più leggero — alla fantosa gior-a del 24. In una serie di scontri, derie costiere, il nemico è stato giato ubbastanza gravemente: oggi in stato d'efficienza dimi-sarebbe una stolta illusione. La delle moderne marine è nelle oggi eadnoughts », che stanno per ora riparate nei porti fortificati. Tut-a possiumo ritenere che la giornapi 24 abbia fatto capire ai nostri di che le scorrerie fatte sulle no-coste sono abbastanza pericolose n costituiscono affatto una gita di

la perdita del nostro « Turbine » suoi minuti particolari (eroici e abili come sempre) dal bollettino ciele, è un episodio insignificante la storia della guerra. Vi sarà solo deplorare la morte di qualcuno Vequipaggio: la maggior parte però lata salvata, sia dai nostri soprag-dicide dagli austriaci (uggenti. or brillantissina impresa è quel-compiuta dalle nostre torpediniere

un sommergibile austriaco che ra esser andato distrutto, e note-del pari è l'escursione del dirigi-« M. 2 », che è andato a bom-que un gruppo di torpediniere ne-e nel porto di Sebenico, in Dal-

ul fronte russo-austro-tedesco si nbatte dal Baltico sino al Dniester. Dniester, mentre una nuova offen-a iniziata dagli austro-tedeschi al là del Dniester sino a Dolina non cita ad affermarsi

tore a nord di Arras, segnatamente intorno al villaggio di Ablain e in di-rezione di Souchez.

Areoplani e sottomarini hauno mostrato una speciale attività in questi ultimi giorni: notevolissimo il « raid » di 18 aviatori francesi sulle officine teesche di esplosivi di Ludwigshafen e lippau, in Baden presso Mannheim. Il sottomarino inglese « E. 11 » è nunto sino dinanzi a Costantinopoli e a silurato vari piroscafi. Un altro tomarino turco-ledesco ha torpedi-ato la corazzata britannica « Majelic » sulle rive della penisola di Gal-lpoli. E' la seconda in ventiquattro ne, e nella medesima località.

# Mi militar ini congedo della R. Marina delle classi dai 1876 al 1882

ROMA 28, notte - Per norma dei ri-Marina, sottocapi e comuni, dalla use 1816 a yuella 1882 compresa, turo parte navale cui era aggregato, ma informazioni: uno obbligo di rispondere alla evende chiamata della rispettita classe di dò man mano perdendo di velocità. Il accomples comples chiamata della rispettita classe di dò man mano perdendo di velocità. Il accomples comples chiamata della rispettita classe di do man mano perdendo di velocità. la presentandosi al proprio distret-

Putti i sottufficiali in congedo del cor-

# Messun conferma alla Consulta a Costantinopo

OMA 28; sera. — Al ministero degli at esteri non giunse alcuna notigia "contermi le informazioni date da algiornali che l'ambasciatore d'Italia giornali con la stato matitrata-dalla popolazione e che uno dei nostri da riato nociac. (Siciani)

# Per telegrafo al "Resto del Carlino, La situazione II "raid,, austriaco nell'Adriatico pagato a caro prezzo dal nemico

ROMA 28, ore 15,30. - Il Capo di Stato Maggiore della Marina in base ai rapporti finora pervenuti, comu-

Le perdite subite dalla marina auchie sue unità sono rimaste col- strungarica nella giornata del 24 core avariate. Naturulmente ciò non rente (a presonnere dal noto episodio dire che la flotta austriaca si di Porta Ruso) si presono così risolio di Porto Buso) si possono così riassu mere:

La torpediniera austriaca « S. 80 » avvicinatasi al canale di Porto Corsini fu presa sotto il fuoco di batterie mascherate che il nemico ignorava e fu così gravemente danneggiata da dovere essere ricondotta a Pola facendo acqua per numerose falle.

Il cacciatorpediniere « Scharfschütze n, che cooperava con la torpediniera « S. 88 » subi danni notevoli nel personale e nel materiale e dovette essere soccorso dall'esploratore « Novara » per potersi disimpegnare.

Il modernissimo esploratore « Novara » durante la sua azione di soccorso venne ripetutamente colpito nello scato ed ebbe numerosi morti tra cui un tenente di vascello. Il cacciatorpediniere « Czepel » del nuovissimo tipo « Tatra » venne gravemento danneggiato nell'inseguimento fatto dal nostro reparto navale sopraggiunto durante l'azione contro il nostro « Tur-

Tutte queste notizie sono conferma te da bollettini del nemico e da comu mostre dal Baltico sino al Dinester. In terrippi en noscovite hanno progredito soll-ovest della linea Marawjewo-bayli e sulla Dubissa inferiore. In hima gli attacchi degli alleati contilano violenti fra la Vistola superiore di San o fra Przemysi e la palude superiore di San o fra Prz seguente contro il nostro cacciatorpediniere suddetto venne così duramente provato dal fuoco del nostro reparto The Flandra, le truppe francesi han-po ottenuto notevoli successi nel sel-to da cacciatorpodiniera e fortomente sbandato sulla sinistra a causa di vie

# La gloriosa fine del "Turbine,,

Di fronte a queste gravi perdite del emico noi non abbiamo a lamentare che quella di un piccolo e vecchio cacciatorpediniere del 1901, e di 330 tonnellate, « Turbine ».

Questo la mattina del 24 corrente, sendo in servizio di esplorazione, avvistò un cacciatorpediniere nemico al quale dette immediatamente la caccia allontanandosi così dal grosso del reparto navale cui era aggregato.

La caccia durava da circa mezz'ora quando sopraggiunsero altre quattro unità nemiche, ossia tre cacciatorpe- L'azione dello Zeffiro, a Porto Buso minciata nel 1905 e terminala nel 1909.

Tuttavia continuò a combattere per niere u Zeffiro n a porto Buso il 24 tino) allo stesso tipo dell'Helgoland. Ha circa un'ora nonostante che un forte corrente conferma che la nave entrò 3540lonnellate di stazza; nove cannoni ceregoria delle classi dal 1876 al 1882 proporti delle classi dal marina, devoquindi presentarsi alle rispettive cadinò che fossero aperte le valvole di suloscafi.

comunicazione col mare per affondare

Il primo tei incendio divampasse a bordo. Esaurite di sorpresa nel porto, cannoneggio la tutte le munizioni, il comandante or- caserma, distrusse i pontili o numerocomunicazione col mare per affondere il primo tenente di fanteria unghe-la nave e sottraria alla cattura da rese Yohn Maroth, dopo avere fatto maltrattamenti al sen. Saproni parte del nemico. Il « Turbino » co- spiegare la bandiera bianca; si recò a minciò così ad affondare ma nonostan- bordo dello « Zeffiro » dove si arrese degli l'equipaggio allineato a poppa fosse pria sciabola. ma notizia i del partici del combattimento era stato

a poppa i del calcula di velocita (noterolissima in così gravi condizioni, il nemico contro contro della distanza ravio dei nostri vicinata. Il comandante, che sin dalla del combattimento era stato de



gente di gettarsi in mare.

I cacciatorpediniere austriaci misesoccorso ai naufraghi ma in quel mo- ghe chiazze di olio alla superficie. mento essendo comparso all'orizzonte il nostro reparto navale cui si appoggiava il « Turbine », il nemico, ric perati frettolosamente i battellini si diresse a tutta forza verso la propria costa.

Le nostre navi, lanciate in mare lancie per soccorrere i naufraghi, inseguirono il nemico aprendo il fuoco. Un cacciatorpediniere del tipo « Tatra » e l' « Helgoland » vennero ripetutamente colpiti e gravemente danneggiati.

Del « Turbine » furono salvati 8 uomini.

Comunicati austriaci venuti a no stra conoscenza affermano siano stati ricuperati 35 naufraghi tra i quali il comandante. Si daranno, appena possibile, notizie esatte sui salvati e per-

Il « Turbine » ripiegò allora sul re- marittima di Venezia dà le seguenti

Un particolareggiato rapporto suldò man mano perdendo di velocità. l'azione compiuta dal cacciatorpedi-

te avesse cessato il fuoco e con tutto coi suoi uomini consegnando la pro-

ferito, quando il « Turbine » stava per pediniera e due sommergibili austria affondare completamente ordinò alla ci. Uno di questi, ripetutamente colpito, emanò un denso fumo nero, sollevò una colonna di acqua e con un ro in mare i battellini per prestare forte boato scomparve lasciando lar-

Il comandante della torpediniera ritiene sia affondato. Le nostre torpediniere sono completamente illese.

# Scorrerie dell' "M 2 " su Sebenico

teri il dirigibile navale « M. 2 », volò sopra Sebenico e lanciò bombe che colpirono varie cacciatorpediniero in gruppo, ancorate alla foce del fiume

L' arconave fu cannoneggiata vivamente ma senza risultato e fece ritor-THAON DI REVEL no incolume.

(Stefani)

La torpediniera S 80 non esiste nella marina austriaca. Si tratta certamente di un errore di trasmissione. Infatti la serie di tali piccole unità della flotta

nemica non supera il numero 50. Il caeclulorpediniere Sharfschütze appartiene alla serie Huszar (Ussaro) co una bella unità di 400 tonnellate, con

Il Novara è un incrociatore piccolo ma reloce e modernissimo. Appartiene, con it Saida (non nominato nel bolletda 700, e una velocità di 27 nodi.

Il cacciatorpediniere Czepel è del tipo più potente che possegga la flotta au striaca, a cui appartengono sci unità: ianno tutte 800 tonnellate di spostamen to, 33 nodi di velocità, due cannoni da

Il nostro Turbino era invece una piccola siturante di 330 tonnellate varata nel 1901 e apparteneva al tipo Aquilone. Aveva 30 nodi di pelocità (notevolizzi

3

# inneggia all' Italia liberatrice | afildato al mare entro una cottiglia

# Ill Consiglio Comunale di Cormons | Un appello degli Irredenti

HINCOGIA 28, sera — 11 pre-sindace di Cormons, Antenore Marni, dopo una pariottica deliberazione del Consiglio comunale, telegrafo così al Sindace di Romanic, teograto cosi al Sindaco di Roma:

«La città di Cormons, restituita alla
Madre Patria per volontà del suo amalissimo sovrano, Vittorio Emanuele III
a per il volore delle arni liberatrici, manda a Roma, la sociale maggiore che dai
Campidoglio fuigente affermo il primo e
sacro diritto di nazionalità, il suo saluto esultante, auspicando il vittorioso complinento della Unità italiana per il raggiungimento del più gloricsi destinio.

Il pro-Sindaco Apolloni così risposo:
«Roma, la Gran Madre, ricambia a
Cormons redeuta l'affettuoso saluto, fervido di auguri e di fodes.

Frietto una bottiglia ermelicamente chiusa rinvenuta in alto mare dai marinato Fredinando Montoro mentre crasi retato a pescare. Oltre ad alcumi signi
austriaci, sono stati rinvenuti nella sottiglia quattro biglietti di piccolo formato:
In essi era contenuto il seguente appello: «Fratelli italiani, o ora o gianmaimon possiamo più sopportare il tiranno
impiccatore. Fratelli, venite a liberardi
dal giogo austriaco».

Tricete, 3 aprile 1915.

# L'entusiastica dimostrazione di tutto il popolo di Londra in onore dell'Italia

LONDRA 27, sera — Nel pomeriggio di giogo straniero, ha da Roma nostra, oggi vi è statu la dimostrazione annuncitata in onore degli italiani. Fino dalle, guerra, la quarta l'ultima per l'unita in parecchie migliala di persone eramo e la indipendenza italiana, che sara riunite al Quai Guillotera ove era incombattuta al grido fatidico lanciato detta una riunione. Alle 4 il corteo si dall'erce di Quarto: Italia e Vittorio reco al Consolato dove il console rivol-se agli italiani un patriottico discorso. se sgli italiani un patriottico discorso.

Cuindi di certeo, precedute dulla musica della Armonia italiana, la ceti unitara della Armonia italiana, la ceti unitara della Armonia italiana, la ceti unitara con virie tendeia di propositi, senterorso le vio principali caloresamento acciamata da una immensa ciola. I vetterani francesi, l'esercito e la fiotta parteciparono alla dimostrazione. Gli califeri pubblici o le case sono decorate con bandiere italiane. Dulle finestre si lanciavano agli italiani mazzi di fiori.

La dimostrazione ull'ambasciata d'I-talia, alla quale si associarono anche centinuia e migliala di inglesi, riusci una usanifestazione grandiosa senza de opera che spetta oggi a noi di con-

ciavano agli Italiani mazzi di fiori.

La dimostrazione all'ambasciata d'Italia, alla quale si associarono anche centinaia e migliaia di inglesi, riusci una manifestazione grandiosa senza precedenti. L'immenso corteo impiego un'ora e mezzo ad attraversare la città fra due fitte ali di popolo plaudente. La piazza dinanzi all'ambasciata presentava un meraviglioso spettacolo. Gli applausi che scrosciavano entusiastici crano interminabili. L'ambasciatore marchese Imperiali presentatosi al balcone salutò con elevate patriottiche parole i dimostranti. Risposero in nome i dimostranti. Risposero in nome degli italiani Antonio Cippico e in nome degli inglesi sir Albert Spicer. Seguiro-no molti altri oratori. La folla rimase dinanzi all'ambasciata plaudendo per

Ecco il testo del discorso rivolto dal-ambasciatore d'Italia, marchese Impe-

# Il discorso di Imperiali

A voi fratelit d'Italia così numerosi convenuti davanti alla Casa d'Italia porgo commosso il saluto della Patria. Questa imponente tangibile manifestazione del vostri sentimenti mi riempie l'animo di profonda dolcissima emozione ma non mi sorprende. Da cinque anni, da che ho l'onore di trovarmi in mezzo a voi, ho avuto in ogni circostanza a constatare con ani sulone ed orgostio che la colonia midra è u nessuno altra seconda nella devozione al Re e nell'affetto alla Patria. Non invano dunque fu sparsa fra gli italiani residenti in questa necropoli da Mazzini da Garibaldi la seneza benefica di intenza

denti in questa necropoli da Mazzani da Grechi di Londra salutano Vitalia ed Garibaldi la semenza benefica di intenso e illuminato patriottismo.

Nessuno di noi era in grado di prevedere pochi mesi fa che dalle torri del Campidoglio e di pulazzo Vecchio erano Il comandante in capo della piazza

29 nodi di velocità, armata di un canrossimi a sguillare i rintocchi delle
arrittima di Venezia da la seguenti
formazioni:

Lanciasiluri.

Lanciasil grazione definitiva dell'Italia, del comgrazione definitiva dell'Italia, del com-pimento dei destini della patria nostra. Quei dezideri quelle speranze, sempre gelosamente conservate nei nostri cuori, na la cui realizzazione ci appariva tut-tora lontana sono entrale nel campo di palpitante attualità. Non appena, con fronte alta, con sicura coscienza, con perfetta teattà, ebbe il Governo del Refronte allu, con sicura coscena, del Re perfetta teattà, ebbe il Governo del Re itanifeato l'approssimarsi del supremo cimento un soffo vivificante aleggiò sull'Italia nostra dalle Alpi al mare ed ecco como per incanto scomparsi dissensi, sparite divergenze, dimenitante contese politiche dei lempi normati. Una fede una speranza un amore avvince oggi l'utti in distintamente gli tialianti. Sorretto così dall'opera saggia e provida del suo governo, confortato dal supragio unanime del Parlamento, incorragio dal plauso entusiastico del popelo per la partecipazione dell'attalia alla guerra contro II nemico comune.

Tutta la stampa serba manifesta la giola dell'altalia alla guerra contro l'autoria. Ungeria de sulla alla guerra contro l'autoria dell'attalia alla guerra contro l'autoria.

La Samuprava dice che la presenza dell'italia nelle file degli alleati è una prova ulteriore della giustina della cauragiato dal plauso entusiastico del popelo per la partecipazione dell'italia alla guerra contro l'autoria.

La Samuprava dice che la presenza dell'italia nelle file degli alleati è una prova ulteriore della giustina della cauragiato dal plauso entusiastico del popelo per la partecipazione dell'italia alla guerra contro l'autoria.

tese politiche dei lempi normali. Una fede una speranza un amore avvince oggi lutti in distintamente gli italiani.

Sorretto così dall'opera saggia e provvida del suo governo, conforiato dal suffragio unanime del Parlamento, incoraggiato dal plauso entusiastico del popolo, il Re, non insensibile, come non lo fu il suo grande Avo, al grido di dopore dei fratelli ancora gementi sotto il

Emanuele.

Non allettato da blandizio non intimi-

ro gloriosi antenati intiatori della grande opera che spetta oggi a noi di condurre all'auspicato termine.

Sul nostrò Re, sui valorosi soldati, sui baldi marinai, sangue del nostro sangue carne della nostra carne, incochiamo, concittadini, la benedizione divina con tutto il cuore con tulta l'anima. Inciamo oggi al Re col nostro riverente omaggio l'augurio fervido di quella vittoria che dopo avere affrettata la redenzione dei nostri fratelli ancianti di vedersi ricongiunti alla grande madre antica, permetterà all'Italia nostra di contribuire efficacemente al trionfo dei sacri ideali di giustizia di libertà di elvitta, assicurando all'Europa un periodo di pace feconda e duratura.

I commenti della stamma

# . I commenti della stampa

Il Dally Telegraph scrive: Ieri a Lon-dra è stata una grande giornata per il popolo italiano. Forse la circostanza più significativa della dimostrazione fu l'at-titudine degli inglesi che vi assistevano. Interessi, gratitudine, amicizia e soprat-tutto la coscienza degli ideali comuni, uniscono l'Italia all'Inghilterra. E' evi-donte che questi sentimenti formavano il fondo dell'entusiasmo generale dimo-strato leri nelle vie di Lendra. Il Dally News scrive: I Quals del Ta-migi non hanno mai veduto una dimo-strazione simile a quella fatta ieri dagli

strazione simile a quella fatta ieri dagli italiani a Londra. Numerosi Czechi fa-cevano parte del corteo e recavano una bandiera con la seguente scritta: «GU Czechi di Londra salutano l'Italia ed

# per l'intervento dell'Italia

NISCH 26, sera — La dichiarazione di guarra dell'Italia all'Austria e l'entrata in azione dell'Italia hanno prodotto in tutta la Serbia ed in intii i circoli la più viva impressione. L'intervento dell'Italia permettendo all'Italia come alla Serbia e agli altri pacsi la realizzazione del loro dell'alcalia accuratione del loro dell'accuratione de zazione dei loro ideali nazionali. trovato una eco calorosa in tutti i serbi i quali augurano sinceramento all'Ita-lia i più grandi successi contro il ne-

(Stefani)

# di Venezia

VENEZIA 28, sera — Tutta Venezia è percorsa in questi giorni da fremiti di gioia: le notinie ufficiali che di mano in mano giungono riemplono tutti di un santo entusiasmo: i giornali strappati addirittura dalle mani dei rivenditori sadaritura dalle mani dei rivenditori vengono letti con un interessamento e con una avidità mai visti, mentre le più calorose espressioni di complacenza seguono alla lettura spesso fatta ad alta voce nei campi e nelle caratteristiche califara cocchi di cittadini di ogni età e di ogni condizione.

## Un miracolo di concordia e di fede

Nel legame che stringe tutte le città sorelle, Venezia del resto ha ragione speale di esultanza. Infatti, com ne il nostro Sindaco nel natriottico ma nifesto ieri pubblicato, «tanti nostri fratelli, che ci attendono nell'angoscia di lunga aspettazione, appartengon a quelle terre che ebbero comuni con noi, sotto il sapiente governo della nosi Repubblica, leggi, storia, vanti, consuetudini, e ne onorarono la caduta con larrime di supersitie amorea. Un vero miracolo di concordia, di amorè, di fede, si è verificato in questi giorni fra le folle almosse ed entusiaste: vi basti sapere che leri i consiglieri comunali di parte socialista, con alla testa l'on. Musatti, si sono presentati al sindaco conte Grimani dichiarando che senza venti meno alle direttive attendono nell'angoscia con alfa testa l'on. Musatti, si sono presentati al sindaco conte Grimani dichiarando che senza venir meno alle direttive
del partito socialista nei riguardi l'ella
guerra, si mettevano a disposizione del
Comune per agevolare ogni iniziativa diretta a rendere meno gravi e penose le
condizioni della cittadinanza e specialmente delle classi più diaggiate. E in tutti gli altri campi, fra tutti i partiti è un
sareggiare di feconde ed utiti iniziative
Proprio oggi è pervènuta al presidente
locale del Comitato della Croce Rossa utia lettera del superiore dei frati minori
di San Francesco del deserio (una pittoresca isoletta sperduta fra le acque della nostra laguna). In essa lettera il padres superiore scrive che dedicerando di
concorrere al bene della patria nostra
nelle imminenti circostanze offre alla
Croce Rossa parte del Convento. assicurando la apirituale assistenza ai ricoverati. Ne con minor entusiasmo pervengono al Comitato all'uopo costitutio, le offerte in famigibe, anche semplicomento
agiate, di accogliere i bambini dei richiamati per due, per tre, e perfino per
quattro mest. Tali offerte che - contano già a centinaia non si limitano all'accoglimento di un solo hambino. o glà a centinaia non si limitano all'ac oglimento di un solo hambino. Fra le ultime percentita

coglimento di un solo hambino.
Fra le ultime pervenute si noiano quelle di certo Giovanni Vianello (3 bimbi per sei mesi). Rotelli Natalina (4 bimbi per tutta la durata della guerra). La serenità di chi narte e di chi resta

Il fervore patriottico si è manifestato nella forma più solenne anche nei maggiori nostri istituti. Dopo il Tribunale, dove quell'iliustrissimo signor Presidente cav. Umberto Castellani pronunció un ussai efficace discorso inneggiando alla Italia e al Re, anche l'Istituto Veneto di scienze lettere ed arti ricordò degnamente l'attuale grande avyammente, a il pre-Italia e al Re, anche l'Istituto Veneto di scienze lettere ed arti ricordò deginamente l'attuale grande avvenimento, e il presidente senotore Molmenti chiuse un suo brillantissimo discorso con queste parcele. L'Italia sarà finalmente compiuta per virtù di popolo, per senno di Re, per valore di armi. Ma mentre scrivo queste righe, gruppi di soldati, allegri e giulvi, quari spensierati, si avviano alla stazione ferroviario. Vi è fra essi una vara fusione di cuori e di anime. Lie solo sentimento li accende: l'amore delle natria. Fra quel gruppi vi sono saccadoti della nostre parrocchie, vi sono noti socialisti che partono per la guerra, tutti colla stessa serenità e collo stesso entusiasmo. Sono le 20; la città improvisamente piomba nell'oscurità: una oscurità però relativa mentre de mezzo il cielo splende magnifica la luna che rende più bella, più attraente, viù caratteristica questa nostra divina Venezia. Tutti i cittadini, pur osseruienti alle disposizioni auperiori, si indugiano solla Riva degli Schiaconi, sinita qiazza di San Marco, sui nonte di Rinito ad anunivare il menofico snettacolo reso più interessante dai riflessi dei canali è dalle ombre misteriose delle nostre calli. E mentre tutti si riducono alla rispettive case penano con cuore commosso al fratelli che marciano in guerra con la handiera sologata si grido di viva l'Italia, viva Savote.

# Entusies in he dimostrezioni ai partenti per la di erra

REGGIO EMILIA. 28, sera — lori sera la partenza di un reparto di volontari cicisti. comprendente giovani delle più cospicue famiglie della clittà, diede occasione a una numerosa imponente dimostrazione di ili. descrivibile entusiasmo. Tutte le vie percorse dal corteo crano imbandierate e dalle finestre si ebbe un incessante pioggia di fori. La banda degli Artipianelli suono uni patriottici, accompagnati in core dalla partenti il mendiestazione accumulo uni i patriottici, accompagnati in core dalla contini patriottici. Accompagnati in core dalla contini patriottici. Accompagnati in core dalla contini patriottici in contini contini patriottici in contini c ciamatissimo discorso chiudendo con ev-viva all' Italia ed al Re. Tra la folla par-larono il dottor Prati, l'avv. Modena, è il commerciante Galloni. La manifestazione gi acciose innanzi alla lapide di Garibaldi. Mi parteciparono anche gli assessori so-pialisti.

My parteciparono anche gli assessori sopialisti.

PISA. 28. sera — Ad inizialiva di un gruppo di citradini convenivono eggi, dinanti alla caserma Umberro I, nunero, dissime associazioni con bandiere, senza di stinzione di Partito, le quai; con pertetta fusione di Cutto, hanno fatta una imponente dimostrazione all'esercito. Si è poi formato un corteo numerosissimo cui partecipavano pure la Deputazione Provinciale con lo stendardo della Provincia, il Sindaco e la Giunta nonche molticonsiglieri con il labaro municipale. Due musuche intonavano alternativamente gli inni patriottici tra l'entusiasmo delirante della folta. Le vie percosse dal corteo acchia mante al Re, all'Esercito a Trento e a Triesta, erano gremite come pure erani gremite le finestre. En monoplano, infanto il librara sulla città gettundo patriottici manifestini tricolori.

Il soldati incontrati venivano confust nella molitudine, abbracciali e coperti di fiori; e fori si gettavono, da tutte le linestre, sui militari; non a una linestra nelle pri percosse dal corto, manteva a la casi di contra di con

# Il fervore patriottico II sindacato della stampa parigina alia federazione della stampa italiana

PARIGI 28, sera — Jan Dupuy, presi-dente del sindacato della stampa parigina, ha mandato il seguente dispaccio al presidente della Federazione della stampa italiana, on. Barzilai:

«La stampa francese, felice e commos acal stamps reacces, ence e commos-sa dell'intervento italiano, ricordando con gratitudine la grande parte presa dalla stampa d'Italia in quest'ultima fa-se del risorgimento italiano, manda a tutti i suoi grandi confratelli di oltre alpe un saluto riconoscente e fraterno. ape un sauto riconoscente e fraterno. Essa è fiera di vedere l'Italia, fedele a tutto il suo passato, combattere ancora una volta seguendo il vostro nobile impulso insieme con tutti i difensori della giustizia del diritto e della civiltà. Viva l'Italiain II presidente della federazione della stampa tichiano on Barrial ha rispo

stampa italiana, on. Barzilai, ha rispo-sto al senatore Jean Dupuy, presidente del sindacato della stampa francese, ri-cambiando il saluto ed esprimendo la soddisfazione della stampa italiana nel veder consacrati sui campi di battaglia gli antichi legami con la nazione sorella

# Alla Camera ungherese Il partito indipendente

e l'azione del Governo

AMSTERDAM 23, sera — Si ha da Bu-dapest che alla camera dopo il discorso Tieza, il conta A. Appony, parlando a no-me del partio indipendente, si riservò il diritto di criticare l'azione del Governo. Disse: Negli avvenimenti attuali non ci identifichiamo col governo, ma accettiaidentifichiamo col governo, ma accettia mo la situazione creata da esso e i dove ri che questa situazione impone a no tutti o a tutta intera la patria».

# Trieste in mano ai caporioni italofobi Devastazioni e saccheggi

ROMA 28, ore 22 — L'videa Nazionaleo-ice che la notte del 24 scorso le autorità ustriache abbandonarono Trieste, dela ando 1 loro poteri ad una commissione i caporioni dei partiti italofobi. Costo-o incitarono contro gli italiani gli ele-nenti facinorosi della città. Questi figuri ssaltarono la sede della redazione del nti fatinorosi della città. Questi figur-altarono la sede della redazione de rnate «Il Piccolo», tutto devastando endiando il fabbricato e impedendo l'opera di spegnimento. a distruzione si rivolse quindi ai ne-ie alle abitazioni italiane, che furono

gozi e alle abitazioni italiane, che furo devastate e saccheggiate iniquamente Gli italiani terrorizzati invocano e tendono la liberazione.

# Il Comitato di Salute pubblica e il Governo

ROMA 28, matt. — La Presidenza del Comitato di Salute pubblica, ha avuto ina lunga conferenza al Ministero degli interni. Scopo del colloquio, rendere in-Interni. Scopo del colloquio, rendere in-formata l'autorità tutoria di parecchie denunzie gravissime riscontrate e con-trollate e che riguardano audditi austroschi che ancora si trovano in Roma

Dalle indagini esperite finora e dalle denunzie registrate risulta che oltre 2000 suddité austro-tedeschi si trovano ancor-

nella capitale d'Italia.

Parecchi di questi sudditi poseedono
passaporti svizzeri o americani.

## l viveri e i foraggi per le truppe escnti da dazio interno

ROMA 28, matt. - La Gazzetta Uffi-cale pubblica un decreto legge concersente l'esenzione temporanea da ogni szio interno di consumo nelle località enzio interno di consumo nene locatta ponsiderate in istato di guerra pei viveri e foraggi destinati alle truppe di terra e di mare mobilizzate. Con successivo decreto si provvederà allo stanziamento nel bilancio passivo del ministero delle finanze del fondo occorrente ad indenniz zare i comuni delle perdite dipendenti dall'applicazione di detto decreto che enrera in vigore domani.

## Le Assicurazioni generali di Venezia offrono L. 50,000 alla Groce Rossa

ROMA 28, sera — Le assicurazioni ge-nerali di Venezia banno deliberato una offerta di lire 50000 in favore della Cross rossa italiana da essere ripartita per 2i mila al conitato di Venezie, per 10 00 al comitato di Roma e per le simanenti 20000 secondo il giudizio del comitato cen-

trale.

In pari tempo la compagnia ha stabilito speciali condizioni di favore per tutti quegli assicurati che sono chiamati alle
armi per il caso che venissero a maneare. Furono da ultimo stabiliti per tutti i
funzionari della compagnia richiamati
sotto le bandiere larghi provvedimenti
per tutto il tempo che essi dovranno passare sotto le armi.

# Il Princ pino ereditario e la nuerra

# La guerra sui campi di Fiandra e di Galizia

Un' altra corazzata inglese affondata - Sottomarino britannico dinanzi a Costantino Fabbriche di esplosivi tedesche bombardate da 18 aereoplani francesi

(Servizio particolare del "Resto del Carlino..)

# In Francia e nel Belgio

Nuovi progressi francesi a nord di Arras



PARIGI 27, sera. - Il comunicato uf tciale delle ore 23 dice: In Belgio lungo a canale dell'Yser intermittenti combaltimenti d'artiglieria. Nel settore a nord di Arras la giornala fu contrassegnata da parecchie vivissime azioni che ci fruttarono nuovi successi.

Nella regione di Angres il nemico pro unzio due contro attacchi.

Esso venne respinto ambedue le volte Rimaniamo padroni delle posizioni con quistate. Le perdite tedesche sono come ieri fortissime.

Più a sud, ad est di Ablain, con un energico attacco le truppe che conqui starono precedentemente Carency e la naggior parte di Ablain, presero le trin cee davanti al cimitero del villaggio. Immediatamente dopo ci impadronimm del cimitero stesso ope il nemico si era potentemente organizzato. Quindi progredimmo oltre il cimilero; facemmo 400 prigionieri di cui parecchi ufficiali.

Nella regione di Ecuric e Roelincour cinissimi combattimenti d'artiglieria. Tra Arras e i Vosgi giornata calmo

# Opera tedesca conquistata in direzione di Souchez

PARIGI 28, sera - Il comunicato delore 15 dice:

I contrattacchi del nemico contro le posizioni conquistate da noi presso Angres sono continuati: stanotte li abbiamo respiniti. Ad Ablain ed a Saint Nazaire le nostre truppe hanné continuato l'offensiva con nieno successo: presso il cimitero el siamo impadroniti, al principio della notte, di tutto il gruppo delle solula offensiva su tutto il fronte fra la case vicine e specialmente del presbiterio; che il nemico aveva fortemente organizzalo, ed abbiamo preso quindi d'assalto le trincee tedesche sulla strada perdite enormi, non ebbe successo in di Croux, che va da Ablain 21 mulino di nessun punto. Elementi nemici che sfondi Croux, che va da Ablain al mulino di

A sud est di Ablain, violentemente contrattaccate, nella nolle le nostre truppe hanno conservato tutto il terreno ROMA 28, sera — Il principino Umberto segue con molta cura lo svolgimento delle nostre operazioni inilitari al confine orientale.

Ogni mattina unitumente al suo precettore Comandanta Bonaldi egli passa qualche tenpo a studiare a seguire, sulla carla, tutti i movimenti delle nostre truppe, limitatamente sempre alle informazioni che vengono date dai comunicati ufficieli. niense i quatro cento, pa cue accestiali. Abbiamo preso inoltre una dozzi-to da un piroscafo belga e sbarco nella na di mitragliatrici. Stamane alla presa mattina. Vi è un marinato morto e tre del fortino abbiamo fatto altri prigio- ferifinteri, di cui non si conoscono ancora le cifre esatte; abbiamo catturato materiale Si smentisce il siluramento A bombardamento regnalato teri a Ecurio e a Roclincourth da parte dei tedeschi ha continuato tutta la notte; non vi sono stati attacchi di fanteria. Alla estremità del Bois le Pretre abbiano promuncialo jeri sera un attacco, guada-guando terreno e facendo una sezzantina di prigionieri fra cui purecchi ufficiali. Nulla di nuovo sui rimunente del tronte. (Stefani). vi sono stati attacchi di fanteria. Alla

# In Francia e nel Belgio Messaggi germanici nelle trincee inglesi

LONDRA 28, sera. — Un racconto del testimone oculare » dice: A sud di Pilen presso Ypres sembra che le granate francesi abbiano fatto scoppiare un recipiento contenente gas asfissianti in un trincea tedesca e che parecchi soldat della riserva tedesca siano rimasti asfis tiati dai propri gas. E' probabile che un analogo risultato sia stato ottenuto da projettili britannici in una trincea tre Ypres e Comine. I tedeschi mandane messaggi agli inglesi che si trovano da trincee britanniche un foglio in cui è detto: Siamo troppo pochi per attaccare, troppo numerosi per ritirarci, troppo fleri per capitolare, ma vorremmo tutti ri ornare alla nostra patria. I tedeschi hanno anche inviato un cer

vo volante col seguente messaggio:

" Rinviateci questo cervo volante quan do il vento sarà favorevole; non amere ste poi penire dalla nostra parter Poiche non vi rimangono più navi, perchè nor rinunciate presto alla guerra? Noi pure mantunque sia diversamente, vi rin

# Fra russi e austro-tedeschi

# e fasi della lotta dal Baltico al Dniester

PIETROGRADO 28, sera - Un como nicato dello Stato Maggiore del Genera Mesimo dice: Nella regione di Schawl abbiamo combattuto con successo nei giorni 25 c 26 corrente. Le nostre truppe hanno progredito a sud ovest della linea Murawjewo-Schawli e cost pure sulla Dubissa inferiore respingendo l'offensi pa nemica ad est di Rossieny. Abbiam catturato parecchie centinaia di prigio nteri, automobili ed altri trofei.
Si Bobr il nemico nella notte del 26

orrente ha bombardato con artiglieria perante la regione di Osowiec ed ha ten ato ad est di Jedwabno una infruttuora offensiva sotto la protezione di gas a sfissianti. In parecchi settori del fronte sul Narew vivo fuoco di artiglieria e di fucilieria.

Sulla riva sinistra della Vistola sulla Bzura, i nostri cacciatori hanno ucci so a colpi di baionetta circa sessantà nini. In una fortunata scaramuccio con picchetti tedeschi, il resto del nemico è stato fatto prigioniero. Nella dire zione di Opatow il nemico ha pronunzia to sterili attacchi con forze considere-

# I tedesch respinti in Galizia

Nella Galizia il 25 corrente e nella not to del 26 il nemico ha pronunciato at tacchi sull'insieme del nostro fronte tra la Vistola superiore e la riva sinistra del San, ma è stato dannertutto respin to subendo gravi perdite. Il combatti mento ostinatissimo sulle due rive del San, tra Przemysł e il flume Subaszoka ed anche tra Przemysł e la grande palude del Dniester, continua con grande intensità.

Nella regione al di la del Dniester il 25 corrente il nemico ha aperto una ri grande palude del Dniester fino a Do lina. Nel corso di questa giornata e nella seguente il namico, che ha subito darono la linea dei nostri punti di ap poggio preszo lo Stryj vengono da not distrutti. Durante un controattacco abbiamo fatti molti prigionieri il cui nu-

# Piroscafo canadese silurato

LONDRA 28, sera. - Il Lloyd riceve da Milfordhaven: Il piroscafo canadese Nonwaine, stazzante 1400 tonnellate, diretto da Cardiff a Sidney, venne silura-lo ieri mattina a 160 miglia al largo di Stammesjed. L'equipaggio venne raccol-(Stefani)

# della nave russa "Pantellemon.,

PARIGI 28, sero — Un comunicato del-la Marina dice che l'ammiragliato rus-

the last promote at

# Audace scorreria di un sottomarino inglese di Ludwigshafen e Oppa nelle acque di Costantinopoli

LONDRA 28, matt. (ufficiale). Il sottomarino britannico « E. 11 affondò nel Mar di Marmara un vapo re contenente gran quantità di muni zioni fra cui le cariche destinate a grossi mortai, parecchi affusti di marina e un cannone da sei polici.

H sottomarino prosegui, poi affon dò lungo il molo di Rodosto una navo piena di approvvigionamenti, quindi fece arenare un altro vapore cario di approvvigionamenti, di dimension più piccol

L' a E. 11 » entrò nelle acque di Co stantinopoli e lanciò un siluro contro un trasporto ancorato di fronte all'ar senale. Fu avvertito il rumore di sto situro che esplodeva.

# La corazzata inglese "Majestic, affordata presso Gallipoli

LONDRA 27 (ufficiale). - Stamane la corazzata inglese « Majestio », che ocoperava alle operazioni militari nela penisola di Gallipeli, fu torpedinaa da un sottomarino e affondata. Quasi tutto l'equipaggio è salvo. (Stefani)

La Majestic era una grossa ma vecchia corazzata di 15.000 tennellate varata nel 1897. Era afmata da qualtro pezzi da 306, dedici da 152, diciotto da 76 e dedici da 47. Potentemente difesa da grosse corazza era stata un tempo un'ottima nave, ma era il suo valore militare era scarsissimo. Se l'equipag-gio è in gran parte salvo, la perdita non e grande per la marina inglese.

# Come affondò la "Triumph.,

AMSTERDAM 28, sara. — Un tele-romma ufficiale da Costantinopoli dichiara che la corazzata inglese Triumpt fu silurata da un sottomarino tedesco La corassata Triumph, che incrocie tutta la giornata al largo di Ari Burnu venne torpedinata alle 12,30 pomeridia ne. La terribile esplosione fece plegare la nave sul fianco. Selle minuti più lar-di la nave galleggiava con la chiglia in aria e poco dopo affondo ravidamente.
(Stefani)

# L'attacce agli stretti Le enormi perdite dei turchi

LONDRA 27, sera — Il seguente direpaccio ufficiale è stato pubblicato al
Cairo sull'azione nei Dardanetti:
R. giorno 25 occupamino d'assatto una
trincea acansata di 150 yards di fronte
alla brigata Cox. Durante una tragua
accordata al turchi per seppellire i morti, abbiamo raccotto dalla parte
della nostra linca di demarcazione oltre 1200 fucili turchi. Nel frattempo i
turchi muniti di tamponi di cotone impregnati di liquido disinfettante, seppellirono in fretta e senza rumore i ca
daveri che emanavano un forte fetore ed taveri che emanavano un forte fetore ed il cui numero sorpassava di molto nostro primo computo di tremila perchè in due altri punti del fronte delle nostre sezioni i turchi avevano subito forti persexioni i turchi avevano subito forti per-dite. Abbitumo contato 400 cadaveri. (Stefani)

# Cinque linee di trincee conquistate dagli alleati

ATENE 28, sera — Aercopiani alleati volarono sullo stretto dei Dardanelli bombardando le posizioni turche. Gli alleati tolsero alla baionetta cin-que tinee di trincce su due colline.

# Piroscafo ausiliario inglese saltato in aria

LONDRA 27 (ufficiale) — Stamane nel corto di Sheerness il piroscafo ausilia: do della flotta, Princess Irene, sallo in aria a causa di un accidente.

in aria a causa di un accidente.
Finora fu salvato un solo supersitic,
il luochista che è rimazio ustionato.
Ventotto operai dell'arrenale, lavoranti a bordo del bastimente sono morti.
Parcechi uomini che si trovapano a
bordo di piroscati ancorati nelle vicinanze, rimazero feriti dai rottami lanciati in aria.
Si letre che con comerci dina Si teme che 200 uomini siano periti

Si teme che 200 uomini sinno periti nella esplos ione della Princesso Irene. Oltre all'equipagio, 78 operal dei cantieri navali erano a bordo per eseguire riparazioni, al piroseafo che era prima un transatlantico della Canadian Pacific Company. La esplosione, avvenuta verso le ore sundici del mattino, fece tremare la città di Sheerness. Si afferma che essa sia siata più forte di quella dei Buttoari. Una colonna di fiamme e di fumo si innalso dopo l'esplosione. Quando ju dissiputa, la nace era scomparaa. Brant di carte di bordo sono siati raccolti a Malatione, a una distanza di circa 15 miglia.

Siefani.

# Le officine tedesche hombardate da 18 aereoplani frances

PARIGI 27, sera. - Una glia di 18 arcoplani prese il tre di stamane per recarsi a l dare a Ludwigshafen (Badon) cine della Badischeanilin und \$ brik. Le più importanti fabb esplosivi tedesche occupano tett quartiere di Ludwigshafen presso nheien e una notevole suen esse fu recentemente installata pau, a tre chilometri de Ludi fen. Gli arcoplani lanciarono 67 nate da 90 e due da 155 sul oblettivo, e 36 da 90 sulla offi Oppau. Tutti i proiettili raggiu egno. Alla 8,15 si videro salle alto tre colonne di fume giallo a dwigohafon e alle 6,30 gti dvi constatarono altre grandi masse mo che ricoprivano Ludwigaha

Gli apparecchi, malgrado i o ne oui furono fatti segno, narono tutti incolumi eccetto condo i piloti questo ultimo fico to ad atterrare presso Ludwi e sarebbe stato visto in fiamms na giunto a terra. Si ritiene di terramento fu indubbiamente p to dai projettili nemici, ma la d fu normale. L'equipaggio dette all'arcoplano par non lasciario no ai tedeschi.

La spedizione, che dimost grado siano giunti l'abilità e l glo dei nostri aviatori, cost più bel fatto d'armi aereo fino

# La situazione milital gludicata dai critici franc

PARIGI 28, mattina — Intorno altuazione militare, ecco cosa scrive uno dei critici più reputati della F

situazione militare, ecco cosa acriva uno del critici più reputati della Fcia;

«Costretti a far fronte agli avver da quattro iati, al francese, al belga. I'ttaliano, al serbo ed al russo, gli stro-tedeschi sono ridotti oggi ad stro-tedeschi sono ridotti oggi ad stro-tedeschi sono ridotti oggi ad cate in the serbo ed al russo, gli stro-tedeschi sono ridotti oggi ad cate in the serbo ed al russo, gli stro-tedeschi fanno pro despendicato altrimenti lo sforzo disper che gli austro-tedeschi fanno pro dece che gli austro-tedeschi fanno pro fer di strapparci le posizioni che an no loro telto a nord di Arras. Se e che volta i tedeschi giungono a pre piede nelle trincee degli alleati, il per qualcha ora, per qualcha mil talvolta. Noi non tari...amo a riprasi le posizioni in modo definitivo lenuzio, na sicuramente. Sotto l'impeto gressivo i tedeschi vedono svanire i il dei primi successi. Cos avviene punto nel teatro orientale della gui quivi, nonostante i violenti ettaceli gli alleati per arrestare la marcia l'esercito russo, il cui scopo è di ge fuori della Lituania i tedeschi, chi avvicinano alla frontiera della Pri orientale. La diversione tentata pe stringere i russi in Galizia a disperi le loro forte non è riuscila. I russi riva sinistra del fiume Dniester i preso la contro offensiva, condot riosamente, respingendo gli eserci deschi che sa avviavano su Leocoli deschi sono ora costretti s coprir tro fronte di 450 chilometri. Ilteschi sono ora costretti a coprire ro fronte di 450 chilometri. Il

ERNESTO RADA

# Un transatiantico are Vapore inglese affonda

NANTES 28, sera. - Il transa Champagne si è arenato dina Nazatre; novecento passeggeri trasbordati. La nave sarebbe fo

It vapore inglese Cadeby re Oporto à Cardiff fu affondato tomarino todesco con una ca largo delle tsole Scillies. Tutti col ri trovavano a bordo, compresi passeggeri, sono saltii

# Pra russi e turchi

laf

S(1)

puni poni per te:

# Urmia ocenpata dal I

PIETROGRADO 28, sera. - II nicato dello Stato Maggiore dell'

Il 35 in directone del literate

Sche Oppai trances

g square I vole al

a homba in) le off. d Sodata bbriche g

tutto v

esso Man

tursale #

ata a Oc-

udwigsha

0 47 gra.

sul prim

officina di

iunsero il

salire in

tilo a Lu

aviator

sse di fu-

shafan e

solpi di

no, ritor-

uno. S.

u costret.

vigshaten

me appe

che l'at-

PROVOCA-

a discess

tte fuero

o in ma-

il carag

tuisce il

ora com-

Stofoni

ancesi

la Fran

elga,

dispers

or tent.

a abbi

Sa qua

prend

ati. \* >

minut

prender

entame

reto pi

re | fru

iene at

guerr

guerr

grebi de

reis de

AZZOM

alain to

un N nata i

PISE

com

esere!

el fu l

ti proi di Pil

di Any

are

e cattorios, tutto il costume

pleas e cationica, tutto il costume casaleresco e latino.

La sicesa Rivoluzione francese, in
quanto riafferma una vertità trascendente, che deve imporat all'uomo, un docer
teste perenne, al quale la nostra attitità deve incessantementa adeguarsi coma ad un modello inesauribile e perfetdatino, non esce, se bena si rifictte, dal
gentioro cattotico, che, seguendo tutto
ficalismo greco-cristano, non può superare i dualismi fra natura e spirilo,
materia e forma, reale e ideale.

B' ormai un luogo comune che tutto
il pensiero liberale latino, che discende
lagicamente dalle teorie dell'39 è un resimalismo apparente, non ancora svincalida mentalità religiosa, in quanto riconeco una verità posta fuori di lui, che
co è opera sua, sci alla quale deve
centre un omacerio incombigionato. Fil-

è opera sua, ed alla quale deve ere un omaggio incondizionato. Fi-ficamente, non si può fare nessuna ifferenza fra un sistema teologico che onga Dio fuori del mondo ed un si

ga Dio fuori del mondo ed un sina politico che affermi la giustizia
s m. «dato» edistente in sè e per
inori della storia.
i qui la facife critica degli storici
Estatri del secolo decimonono, da
san a Taine, che nell'essana della Risilmo francese, non poterono non rissere l'inantià di una rivoluzione
france l'anantià di una rivoluzione concerne l'inantià di una rivoluzione politica; che non era stata preceduta da una Hiforma religiosa. Questo richiamo alla riforma protestante 'corre di continuo nelle opere dei due più calebri rappresentanti della coltura francese nel secolo decimonono, che in questo difetto della mazioni latine verso il movimento ibberale, scorsero acutamento l'origine di intiè le crist politiche che travagliano le nazioni dell' Europa meridiomale, così fasili a cadere prede della demagogia a del conservatorismo elericale, nell'incapscità di fondare lo stato. pacità di fondare lo stato.

In queste perenni oscillazioni, che vielano al popoli latini la continuttà della
politica nazionale, alla quale così spesso
il socitiliscomo effinere e insensate utopiù universalistiche ed umanitarie, di
facile sorgere le conseguenze di una
rife spirituale tuttora insoluta.

La Francia parve riprendersi nel serolo decimosettimo e tentare, col glanstolico, una riforma religiosa, che, riustomone, una riforma religiosa, che, riustomone, perendersi nel serolo, decompositimo di principale della disconsida del vino di manifere di propria conservazione — affine disconsida disconsida della disconsida della disconsida della disconsida della disconsida del disconsida del vino di monifere di propria di none di

La Francia parve riprendersi noi secolo decimosettimo e tentare, col giansonismo, una niforma religiosa, che, riuscendo, l'avrebbe salvata dalla rivoluzione, che non potè esaurire, per l'asseriza di precedenti storici, il problema religioso-morale, insito in ogni sistema petitto. Disgraziatamente l'illuminismo tra già troppo ditre ed impedi alla Francia la costituzione di una chiesaa nazionale il contro di ramandi di anime meditaria aristocrazia di anime meditaria aristocrazia di anime meditaria aristocrazia di anime meditaria, remente il successavo movimento li berro esame e i dogmatismi movvissimi, che non avevano nemmeno il pregio di un saldo presupposto tedogico, che salvase l'autori di razionalismo protestante, che inife conceguenze estreme della sua locica nega qualsiasi limite all'azione una mana, in quanto tutta la storia è fattua nestra, epperò nulla vi è di vero all'ariori dell'attività incessante dello spirito umano, destitanto a mutare il mona spirito una mona demanione storica, dai confini anationalismo protestante a metable con la Chiesa cattolica non ha matade da altre forme superiori; contro demiurgo, non poò non divorare succinamente le sue creature, sacrificanta del contro naturalo, tutte le sue della cuttorità, della signora mosse domanda con tenera premia arpenso un poi di respiro e vogiendo gii contro demini proposita di condita antici della signora mosse domanda con tenera premia alla contro di razionalismo protestante a metable con la contro di contro

I muttle osservare che la Chiesa Cat-the ha pertetamente ragione, dal suo di di vista, soprattutto quando si op-se all'equivoco razionalismo latino, mota cattolico a per metà protestam-cattolico quando paria in nome di trascendenti, immutabili ed eter-protestante, quando le infirma con

TRANCE PART AND THE PART AND TH considered by the page of the continuence of the co

Prigionieri tedeschi in un campo di concentrazione in Bretagna.

# Vigilia

Poca gente alla stazione di San Lorenzo, nell'alta notte caliginosa: la più pensieri, i ricordi, le speranze, e d'im-parie parenti dei richiamati. Il convoparte parenti dei richiamati. Il convoglio con la batteria da campagna ca- il suo sguardo perdutamente triste. ricata il giorno stesso, era già formato di fianco alla banchina e snodava la filza del carri immobili nell'attesa. Gli ufficinti e i soldati s'indugiavano accanto

Erano la prime battute del preludio mcora incerte, timide, quasi vergogno se, nel gran cerchio d'ansia che stringeva l'Italia. I primi reggimenti si rinsanguavano, si rassettavano, ricevevano a quando a quando gli ordini di partire: e se ne andavano di notte, silenziosa mente, verso mete ancora ignote, verso destini ancora nebulosi, lasciando die-tro di sè le città torbide e inquiete ove fermentavano ancora tutte le cose im-

Quando a quando col respiro del vento, giungevano i canti dei soldeti le nostalgiche di caserma che popolano le ore grigie dei reclusi di chimere lontane e stringono la gola di malin-

Ma quella notte i canti erano più alti e più sonori, le note più tenute; e nell'ombra le facca erano più vive e gli occhi più luminosi. I soldati sentivano con le lor semplici anime, la profonda bellezza della missione da compiere, sen tivano di essere gli eletti d'avanguardare il loro primo tributo di giovinezza e di fede. A gruppi passavano avanti e indietro, molti tenendosi a braccio, come grandi fanciulli nei giorni di festa. Alcuni serravano contro il petto un fiasco di vino per ingannare la noia del viaggio; altri scambiava gli ultimi tene viaggio; attri scampiava gii utumi sene-ri saluti con la ragazza; e ogni tanto qualche risata animava i lor volti d'a-dolescenti, qualche lazzo vivace, qualche grido di evviva.

Il comandante la batteria, solo, chiuso nel suo pastrano grigio, percorreva la linea delle vetture esaminando il ca rico con vigile cura, orgoglioso del suo tesoro di guerra pronto per essere sca gliato a tuonare la sua voce imperiosa oltre le barriere d'Italia

Dal gruppo del sottotenenti imberbi s'alzavano le più schiette risa, le voci più vive, le parole di flamma che vibravan tutte della for fede gioconda. Entro i vagoni di terza classe s'erane già ficcati degli artiglieri a occupare migliori posti; dalle feritoie dei carr estiame qualche muso di cavallo s'allungava a guardare con occhio attoni to: e di dentro veniva lo scalpitio delle zampe e l'odor caldo della lettiera. In iesta al treno, pigiati sui carri piatti, i cassoni e gli avantreni con i cofani pie ni di buoni proietti, con i timoni alzati come braccia protese a le ruote scheletriche e nere e i pezzi bassi, precisi e insidiosi dietro gli scudi quadrati, i no-

pulsar fragoroso. Oltre i cristalli del finestrino, i lumi della città madre che si velavano a poco a poco, inghiottite dalla lontananza; le stelle sul cielo, come flammelle affondate su un cupo vel-

Poi le ciarle, i motti, le fantastichela nostra casa di saltimbanchi per qual-

gro fume delle sigarette, dilagavano 1

Come già parcvano lontane le dispute di ogni giorno, in cui ognuno esalava nel tormento dell'inazione, il suo entusiasmo o il suo fiele, la sua febbre o il suo veleno, la sua fede o la sua codardia: Ecco che ci si illudeva di vivere una vita più pura, più dinamica, più utile, e di sollevare noi la prima pietra del grande edificio che si sarebbe innalzato ad ogni costo e al di sopra di ogni cosa!

Alla fermata, in mna deserta stazioncina di paese, si scese un istante. Il convoglio era in ordine, i pezzi con le lor gole macabre d'accialo si allineavano muti, i cavalli sonnecchiavano, gli uomini quasi tutti eran piombati nel sonno con le attitudini più bizzarre.

Nuvole basse solcavano il cielo, gonfie li gran vento, così come gonfi di desiderio erano i nostri cuori.

Nel sereno paese del Veneto ove le ville le fontane i giardini erano pieni di una composta bellezza, indugiammo per lunghe giornate nell'attesa.

La batteria, raggiunta dalle altre sorelle del reggimento, era parcata nel vasto cortile di una scuola, sotto l'ombra degli ippocastani. Ogni mattina la pariglie scalpitanti venivano a prendere i cannoni vestiti delle lor guaine di cuoio, li portavan fuori per le vallate risonanti, lungo i torrenti gonfi e lucidi, su per le colline grasse di vigneti e vaporose di peschi in flore.

Montati sui cavalli dalle groppe roton de a lucide, seduti sul cofani accanto alle ruote, gli artiglieri austeri e duri come tagliati nell'accialo stesso dei loro cannoni, guardavano la campagna con pupille nostalgiche. Il gruppo degli uf-ficiali s'era fatto taciturno. Venivano da Roma le torbide notizie degli întrighi parlamentari, delle piccole querele, delle miserie, delle viltà, del lavorio diplomatico lento ed opprimente. La nostra permanenza nel paesetto di confine cominciava ad aver l'aria di una villeggiatura fuori tempo, ove ci avessero mandato per addormentare la nostra passione, e per far prendere aria al parzi, inutili congegni decorativi.

Si ritornava pieni di polvere e di accoramento. E i pomeriggi interminabili ci pesavan sul cuore come cappe di freddo marmo,

per gli esercizi di tiro. Ciescuno di noi finse in cuor suo la grande giornata e si illuse di contemplare il volto vero della guerra. Ecco il comando del capitane curvo sul goniometro, la vampa breve, il primo colpo che scoppia con alto rimbombo nella gran vallata, seguito dal sibilo roteante del proietto scagliato nell'azzurro e dalla sua esplosio-

Fu un gelo sottile nei nostri nervi fatti esangui per la troppo tensione; poi lo scoppio della giola più vermiglia, e l'anelito, l'urlo selvaggio, e la lacrima. all'orio delle palpebre bruciate dalla lunga vigilia.

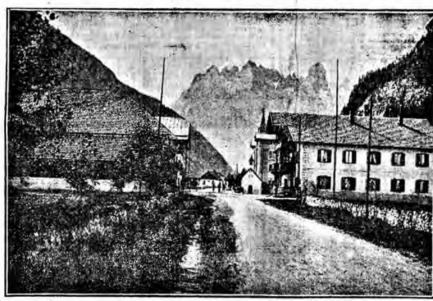
Il giorno appresso la batteria, salda come un sol cuore, andava nella santità dell'alba ad occupare una posizione avanzata, in agguato.

# Il dott. A. C. Cavicchioni nell'Uganda

Poi le ciarle, i motti, le fantasticherie, dentro al vagone che sarebbe stata la nostra casa di saltimbanchi per qualche decina di ore.

Ogni tante la parole si amorzavano

# I nostri attuali confini e le terre che saranno nostre



Il gruppo del monte Cristallo che domina la conca di Misurina (Cadore)

Zione.

La povera signora, italiana di nascita, era andata sposa ad un bolga il quale durante l'invastone rimase ed è tutora prigioniero dei nemici, mentre sui due piecoli finacenti, veniva consunata il più nefando delito che bestinittà unnian potesse concepira.

Affinche — ammonirono (i) gli ussussini, in confronte dei quali ja belya ha l'attenuacie delle istinto sanguinario di preda

A proposito di questa unità navata au-striaca, che è oppi nominata nel nostro co-nunicato, l'Adrialico ricorda questo interes-sante episodio:

sonte episodio:

E' interessante ricordure che il comandante dei dipartimento marittimo di Fiume in occasione del varo avvenuto nel 1913 dicava: « A questa inave il notro grazioso monarea ha voluto venisse posto il nome di Notura per ricordura in spiendida viltoria ottenuta contro gli italiani «.

E il Ministro della Guerra leiegrafava ai famigerato ammiraglio Montecuccoli; « il giorioso nome assegnato a questa muota unita sia in ogni tempo in nestra siella polare ».

Il confine llalo-austriaco nel Ertuli ormat sorpassala dalla nostre treppe fu delimitato nel 1896 da una commissione missa. A que alo proposito nurra il Secolo XIX de Ge-novu:

Not 1886 Matteo Renato Imbriani trovandosi a lidità, a nominato membro della
Commissiono stilliare delimitante la zona
consistente della compania del prignonte della
confine per la consegna dei prignonteri,
con veitori and consegna dei prignonte austriaco veitori con consegna dei prignonte della controne di berretto di valori, il quala, accortoreine dissa: Guardate forse il colore giallo ed
il nepole, colori saccrabili un lidio con',
ahli conosceta Berchet, chiesa Imbriani.

chè Dunque siete italiano: e combattete contro la vestra parria?...

— Che patria... che patria! la mia patria e l'imperatore!...

Queste parole non solo fecero fremere Impriani, che si contenne a ricacciargilele in gola, ma furono la scintilla, che accese l'ira del popolo, il quale avendo conosciuto valion, voleva accoppario.

Ci volle tutta l'energia d'Imbriani per salvare dal furore popolare il goriziano rinane legato.

# Entusiastiche dimostrazioni a Livorno a un reggimento in partenza

a in regularido Montecucciti : il giorieso noma assegnato a questa investa di profeso noma assegnato a questa investa di profeso noma assegnato a questa investa profeso de practa una folia calcolata a 50.000 persone de la granda dimostrazione, cul presenta del granda dimostrazione de la calcolata a 50.000 persone de granda dimostrazione che ha accompagnato del granda dimostrazione con la guerta ma a del regginato. La dimostrazione, que del sindaco conte Rosolino Oriando.

Ciò riesco a inaggiore ouoro di quel giuvani di profeso a inggiore di profeso e umanitato, di sentito del profeso del granda di mostrazione, con musica e con circa 100 bandiere persona a inversi.

Il toro atto dovrebbe servire ancho a far cossare quella ostitità che vi è nei cell persono, a che si accingono, non a imeggiare alla guerro, ma a miteria.

Il toro atto dovrebbe servire ancho a far cossare quella ostitità che vi è nei cell cello di profesto di profesto della di profesto della contra di profesto della contra di profesto della di profesto della di profesto della di profesto della di profesto contra della profesto della profesto contra di profesto della d Dra ci vanne accessiva e per la pardica de la loro coereiza e pardica particio de la loro predicazione, intendiano restituirlo nella sua vera tuce, nella esata sua prospetiva. Essi confermano col into, col sacrificio di se, quella che à la loro fede e del pardicazione, il presentatosi al balcone, ringrazio la controlo di se, quella che à la loro fede e del pardicazione, il presentatosi al balcone, ringrazio la vivo innanzi al nostri occhi e fu scolche fu la loro predicazione, il presentatosi al balcone, ringrazio la vivo innanzi al nostri occhi e fu scolche fu la loro predicazione, il presentatosi al balcone, ringrazio la vivo innanzi al nostri occhi e fu scolche fu la loro predicazione, il presentatosi al balcone, ringrazio la vivo innanzi al nostri occhi e fu scolche fu la loro predicazione, il presentatosi al balcone, ringrazio la vivo innanzi al nostri occhi e fu scolche fu la loro predicazione, del palazzo nunnicipale saluto popola.

Il prombo del treno in corsa nel buio notturno che scandiva il silenzio col suo notturno che scandiva il silenzio col suo fundamenti la casa ove è appocilati dagli austriaci nel luogo ove av-vonne la difesa dei livornesi contro l'in-vasione austriaca. Alla ferrovia mentre il reggimento entrava in stazione i dimostranti che agitavano numerose ban- me i diere acolamarono entusiasticamente all'asercito, alla marina e al Re d'Italia, mentre le musiche suonavano inni patriottici.

Vedi appendice in 6º pagina che decina di ore.

# Comitato di preparazione agraria

Nei salone dei Comizio Agrario ha avutonogo ieri la seconda riunione dei Comitato
er la preparazione agraria.

11 senutore Pini nell'assumere la Prési15 proparazione agraria.

12 senutore Pini nell'assumere de eloquienti
morio el li programma che rappresenti la
intesi dell'ampia discussione svoltadi nelprocedente riunione. Il programma commonde materia di indoi sociale el tecnomorio dell'ampia discussione svoltadi nelprocedente riunione. Il programma commonde materia di indoi sociale el tecnosi della produtione proprietari, affidirato all'infena fra le diverse classi inferestate all'infena fra le diverse classi infesistate dell'ampia di proposito proposito proposito promo di care

della produtione proprietari produtiva del pacse. Sull'argomento tuttavia it

omitato non ha creduto di prendere tina

selisone della Federazione del L'avora
ori della Terra i cul rappresentanti, in
crevenante dila riunione, hanne dichiarato

di non potere assumere alcun impegno in

proposito prima di aver consuttato fa loro

tra arandere piena ed infegra la concordia

della Terra giungera imutedintamen
ta rundere piena ed infegra la concordia

del mit imposit dia suprema necessità.

Un altra parti del programma sociale

del mit impositi dia suprema necessità.

Un altra parti del programma sociale

del mit impositi dia suprema necessità.

Un altra parti del programma sociale

della riunio della restatione. Su que
sto argomento hunto parteto, esponento

avera promoste, i signori Professità dia

france della suprema necessità.

Per quanto poi riguna di dia

di fondere del compito a una commissione

composta del signori Calori prof. Luigi.

# Comitato di Preparazione (ivile

Note at altre offerte pervenue at comitatio

Note at altre offerte pervenue at comitatio

Diego 1, 50, Adami cav. urf. Glusepps 1, 20,

Carlo Bragattia 1, 100, Prof. Gherardo Ghirordini 1, 20, Mela Luigi 1, 10, Ronzani

Emma 1, 20, Ing. cav. Guida Brunelli 1,

150, Belvederi urg. Paolo 1, 15, Alzani Federico per onorare la memorfa di Arturo

Montanuri 1, 10, Avv. Notato Grespi Guido

1, 5, Rag. Bernasconi Agostino 1, 50, Alfonso

Catzoni 1, 50, Amiet dei fu Carlo Cavicchioli

nell'anniversatio della sua morte 1, 50,00, Valderinii Augelo e Vittorio 1, 10, Ing. Raffaele Stagiu 1, 50, Ing. Augesto Muzzi 1, 10,

Avv. Micheli e signiora 1, 10, Facchini Ro
neue ed Etima 1, 50, Glacometti Valentini

1, 10, Tangerini Teresina 1, 5, Prof. Alfrado

Cavazzi 1, 10, Rossi Adolfo 1, 100, Tartrini

Silla 1, 0,75 — Totale L. 72,169,80,

L'offerta dei signor Rossi Adolfo è periodica e si ripeterà tutti i mesi per il periodica dei guerra, anche a lui per l'atto

nobile e generoso che dovrebbs irovare

fargo zeguito, giungano i più sentiti rin
grasiamenti.

Il Comitato vuola auche segualare una

parriottica iniziativa dei personale direi
rive et nasgnante della Scuola tecnios
Eustachio Manfredi il quale și soula tecnios
Eustachio mon puo non comprendere che in

quasio mon puo non comprendere che in

ample solvito dei resessario il sub pli

ample solvito de recessario il sub pli

resse.

Le offerte di locali

# Le offerte di locali

singuinetti, una villa per convalence, in del agi parisoni, un camera del sic oper noli: of per noli: del agi parisoni del committe del per noli: del per noli: del committe del committe del per noli: del committe del commit

# Sottoscrizione

a favore delle famiglie povere dei soldati in guerra

Somma precedente L. 9477,80 Prof. Giuseppe Degnini . . . . » C. ed M. Avv. Leone Magil Società Orefici ed Affini Avv. Luigi e Jenny Micheli .
Ing. prof. Armando Landini .
Monari ing. Ubaldo .
Avv. cav. Prisco Conti . 

Maria Roncati Rivari .

Mariama s Luigi Masotti .

Maria wolfranco Sansilvestri in memoria del cap.

Giutto Atesandrini .

Avv. Giuseppe Padovani .

Prof. Alfredo Cavazzi .

Ing. Roberto Brunetti in memoria dell'ing. Innocenti .

Bettini Jefferson e cognata
Argia vedova Bossi .

Alberto Hofmann, socio della

Ditta Dagnino e C.ia in Bologna di .

Augusto Borsari

I tre bimbi Gastone, Gabriella
e Giullara Gardi dai lore
risparmi

Totale L. 10.117.80

Bologna 28 maggio 1915. (1) Ill.mo Signar Direttore,

(i) Ill.mo Signar Direllore,
Ospite da 3 anni della gentile Bologna e
da 12 anni della nobile italia che to amo e
chiamo la mia seconda patria alla quale
in questo grave momento e rivolta tutta la
mia simpalia e la mia ammirazione e non
potendo seguire i tanti amiti cariasimi in
questi giorni partiti per dare il loro sangue
per una sacra e glusta causa e per la gloria
e la grandezza dell'Italia, Le prego di accetture questo mio modestiasimo contributo
a ravore delle famiglie povere dei richiamati.

Col maesimo ossequio mi raffermo.

Dev.mo: Hofmann

Dev.mo: Hofmann di nazionalità Svizzere

N. B. - Le offerte el ricevono esclusi-vamenta presso la nostra amministra-zione (Piazsa Calderini 6) dalle ore 9 alle 18, la quale rilascia regolare rice-

# Offerte alla Cassa Comunale

minorid and Lassa Luminates

my proceedente L. 229,935,10 — Glommi prot. Leonello I. 10. Natali dottor Raul
1. 10. Perozzi cav. prof. Silvio 1. 29. Ciaminian. comm. prof. Giacomo 1. 20. Daddi cav.
avv. Enrico 1. 20. Pedrazzi cav. avv. Agostino 1. 29. Berti avv. Tito 1. 20. Ghigi cav.
prof. Aléasandro 1. 20. Benassi Vittorio 1. 2,
On. dottor Umberto Brunelli e signora 2.0
versamento 1. 20. Calzolari dott. Giulio 1.
150. Baldi conte Francesco 1. 100, cap. uff.
Raitasio Deserti 1. 29. F. E. 1. 2, Sacchetti
Emanuele 1. 1, Minghetti Aurelio 1. 5, Ron.
cagli Augusto 1. 6, Albertoni comm. prof.
Pietro 1. 25, Sofia Benetti Albertoni 1. 10,
Aldo Albertoni 1. 5, Benini on. avv. Genusio 1. 30, Nigrisolt prof. Bartolo 1. 375, Castellranco cav. Gabriele 1. 50 — Totale L.
221,928,10.

# Un appello della 'Groce Hossa,

La "Croce di Rossa" di Bologna dira-

La «Uroce di Rossa» di Bologna dira-ma a tutta la cittadinanza una nobilissi-ma circolare con la quale fa appello alla carità e al patriottismo di tutti, in que-st'ora di eroismo, di pietà e di amore. La circolare, che è stata redatta da quel fine o aquisito lotterato che è il pro-fessor Giuseppe Albini, presenta, come meglio non si potrebbe, le ragioni al-tissime che in questo momento debbano far convergere i pensieri ed i sentimenti verso la «Croce Rossa», l'istituzione be-nemerita che vive per lenire le sofieren-ze della guerra. Ci auguriamo, e no siamo certi, che la parola eloquente della poesta, trovi un subito ed unanime consenso:

# CITTADINI /

Un bress cenno basti, tra cuori che si conoscono è si intendono. La Croce Rossa ha mobilitato la esta milita, già ospedali da campo sono spar-si tungo il tido superiore d'Italia; il trees tingo il ildo superiore d'Italia; il treno ospedale corre alla frontiera. Nulla
il Comitato bolognese rieparmia delle
sue forse, e persevererà, tanto più alacre quanto più vaeto sia il bisogno,
pur che il voler non possa non ricida.
(Dantel... la prima eco di guerra ci è
giunta dal suo repolero: grande auspiclo per noi). to per noi).
Contribuite dunque tutti quel che cia-

# [glovani esploratori verso:] confine | Cli insegnanti medi e la guerra

E' una cara conoscenza, quel signor A-Abbiano raccontato como signor A-Sistro-una signor A-E' una cara conosenza, quel signor Aloya Murechetz...
Abbiano raccontato come il consolato
austro-ingarico non esistesse più, ed esistesse invece, coi gradi di cancellare dei
tompo nedesimo più al bombora di
tompo nedesimo più al bombora dei
tompo nedesimo più al bombora dei
trastico quell'egregio cancelliere tosse cocupato a mandar ordini di carattere militare al sudditi dell'ex alleata residenti a
Bologna, eco.
Persona meno in vista, ma vecchia conosenza anche Walter Fritz il quale è amicissimo di Aloisio e Segrotario del consolato germanico.
L'uno e l'altro, nile \$.50 di ternotte, dovettero entrare in uno scomparimento del
diretto di Miano. Avevano una scorta donore nel delegato Garro. Questi doveva accompagnarii sino al confine si Chiasso.

Compagnarii sino al confine si Chiasso.

E provetto a Milano. Il nuoronerio di pubblica stourezza s'avvicino al due non graditi
ospiti, e:

— Favorite seguirei — dises.

— Dovet

Lo saprete subito.

E to seppero. Un ordine disponeva che
l'ottimo Aloisio fosse arrestato perchè... efottimo Aloisio fosse arrestato perchè... e-

 Dovef
 Lo saprate subito.
 E lo seppero. Un ordine disponeya che ottimo Alcisto foese arrestato perche... e-ercitava le sue imperiali e regie funzioni Hologna a guerra iniziata, e che... l'ami-o Fritz — che del resto avvez già dimanlato all'Ambasciata di potersene andaro-cose traffanto. osse trattenuto. La cosa ha fatto grande impressione

# Chi offre alloggio per gli ufficiali Citiamo a titolo d'onore un primo élenco di persone che hanno graziosamente offerto alloggio per gli ufficiali: Zambonelli Antonio, S. Morcellino 3 —

s. Morcellino 3 - Maj-Zambonielii Antonio, S. Morcellino 3 — Marzola Francesco, Saragozza Si — Malvezzi senatore Nerio, Zamboni 13 — Minelli Severo, Ugo Bassi 21 — Bonazzi Oreste, Sam 39 — Baccolini Arturo, Vallescura 9 — Poli rag. Luigi, Mazzini 13 — Sonnino Guido, Sam 39 — Godivilla Enrico, S. Stefano 160 — Masetti Luigi, Mazzini 23 — Professore Boschi, Piazza Galvani — Garagneni Anglolino, Caldarese 1 — Marchees Francesco Hoschi, Piazza Minghetti 3 — Pantaleoni dott. Cario, Viale Panzacchi St.

## Lettere di soldati "Cl coprono di flori,

Stralciamo da una letterina:
Mamna carissima... man mano che ci
avviciniamo al confine l'entualasmo aumenta. La popolazione qui nel Veneto è
raggianie: Una festa continua: Siamo la
prima linea del Cadore.

prima linea del Cadore.

Nelle vetrine le targhe del confini austriaci. In prossimità di Falmanova si fa grande conora alla cavalleria. Non si vede fora di butterebbero nel fucco.

Ditrante le marcle ci coprono di fiori; ne abbiamo da inflorare anche i cavalli, vado a ripesare...

R.

# Austriaci d'eccezione

e irredentisti .... imperial regi

Cil austriaci se ne vanno. Quei pochi che erano ancora rimasti a Bologna, sono sisti diffidati leri, a preparare le loro valiga, per uscire subito dai territorio italiano. Cosi na ordinato l'autorità militare e sta Dena. Speriamo che tale provvedimento sta praco, e presto snole, per i tedeschi, pri intriganti che mos sempre macchinato famostri danni, e mono sempre macchinato si nostri danni, e mono sempre macchinato si glo su vastissima scala.

Ed i todeschi cono moito pin numerosi. Di austriaci veramente a Belogna cè tin numero ilmitatissimo, Qualcuno anche sare forse meritevole di riguardi. Per seempto cè una vecchia di 70 anni, che à un striaca solo perche nata oltre l'Aipi, ma da hambina venne fra nol e sposò un italiamo ed ha un figlio che combatte per noi al confini contro gli austriaci. Un altro vecchio at trova, presso a poco in queste conditioni, e non uno, ma due figliuci presiamo ora servisio nel nostro esercito. Lesciamo alla discresione dell'autorità la solutione di questi casi ecczionali, ed insistiamo ancora nel reclamare utieriori provvedimenti per essere liberati dai birri adale spie fedesche.

E polchè noi non vogliamo essere solo dei sentimentali s dei posti, augurisamo i puro dalle spie fedesche dell'augurisamo provvedimenti e sel posti, augurisamo puro le servi, lengano d'occhio anche coloro che si sentimentali s dei posti, augurisamo coloro che si sentimentali s dei posti, augurisamo coloro che si

# La pross ma chiusura del Tiro a segno

Domani avrá luogo l'utilina siornata di tiro per le tezioni regolamentari del perio-do primaverile, dopo di che il poligono re-sterà chiuso fino a nuovo avviso. Si in per-ciò viva sollectisatone a tutti quel soci che avendo continciata le lezioni in altri turni non le banno ancor utilimate, affinche ven-gano domani a completarie. L'oranio e in-sato dalle ore 8,30 alle 11 e dalla 15 alle 15,30.

# A proposito del corsi speciali per ufficiali di complemento

per ufficiali di complemento

A proposito della istituzione di corsi
speciali per la nomina ad ufficiali di
complemento (a Modena e a Torino), di
quali possono partecipare gli appartenendi alla 1º e 2º categoria che abbiano la
licenza liceale o di istituto tecnico, si osserva chè il manifesto relativo parla del
l'ammissione di colovo, «che nanno ritardato», si intende prevalentemente per
ragioni di studio, l'adempimento del servizio. E gli altri? Quelli, cloè, che, si noti bene, non usufruendo di un privilegio, hanno compiuto glà ti servizio militare e sono quindi sotto la armi?

Certamente la lettera del manifesto è
in contrasto con lo spirito del medesimo.

A Roma il ministro Grippo, ricevendo
una commissione di studenti, ha promesso il suo interessamento presso il un'
nistero della Guerra, per risolvere il
maggo.

Arche a noi gare che, mai, un tratta-

Anche a noi pare che, mai, un tratta-manto di favore sia più giustificato per coloro che hanno già compiuto il servizio che per coloro i quali l'hanno ritardato. Comunque si accordi almeno «pari» trat-tamento.

El serivono: Caro Carlino.

El scrivono:

\*\*Caro Carilno,\*\*
Leggo continuamente nella tua cronaca dei doveri che incombono a tutte te Categorie di clitadini di tutti i partiti.

\*\*Scorrendo 1 \*\* Provvedimenti presi dal Comune \*\* sui reclutamento degli infermieri e infermiere ho trovato, con sorpresa, che acitanto coloro i quali abbiano il diploma della professione, oppure abbiano frequentato corti per infermiere infermiere infermiere cono i preferiti.

\*\*Clò mi meraviglia, sapendo per experienza che molte brave operale e massiai portebbero essere adbite a questi servizi sotto sorvegiianza di abili infermieri e infermiere (e parlo specialmento di quelle donne a cui se stato o sara chiamato annia Patria il martito) le quali essendo ammissia a tele servizio, darebbe modo di guatte partroppo per molte non si colinera mai più.

\*\*Per molte delle nostre donne il elemonna non sarebbe che uno sconforto inagglore, giacche hanno sempre visuto col usullamon del martio; procura tu, caro Carilno, di trovare qualche buora proposta unde provvelere a tale stato d'obse e il garattico che tutte queste nostre spoes, usi chiamati sale armi, asperibero disimpagnaria saesi megito di santi diplomati o rec'uttatori consiglieri comunali. Un assiduo «

# Nuovi particolari sull' odissea della donne-soldato

Sulla strana avventura della signorini Luigia Ciappi, fermata l'altro giorno alle nostra statione, mentre, in perfetta tenuis militare, tentava di raggiungere i tuogh della guerra, si banno nuovi ed interessan, il particolari.

della guerra, si hanno
il particolari.
Il caso, simpaticissimo ha vivamente interesazio anche la stampa florentine, che
fledica lunghe colonne al racconto della
bella avventura. Nei paesi dei Valdario,
dove la signorina ciappi — maestra e
Mondioni — à assai conosciuta e suinata

EVEN AND MAKE AND ASSESSMENT ASS

za fatica lo zaino, il fucile ecc. Lungo is prime ore dei vioggio nessuno abbe 20, spetto sul gentile compagno. Solo a Bologna — come in the quantità conservo il inestimento del manifesto di scapetto di superiore di la conservo del manifesto di scapetto che si tratta e del manifesto di scapetto che si tratta e del manifesto di scapetto che si tratta e del manifesto di scapetto che si tratta del manifesto di scapetto di sun terra presenta di Bologna terra vicatta di dista della questara di Bologna terra vicatta di manifesto di mulletri nella tostra Picetto.

Essa, perianto con la miche e con i parenti. In riforto il suo sincero dolore per essere stuti scopertu essendo in rigurato di partiu.

Sapplanto, che, fellito il initativo genero di trasformarsi in saldato, la signattina diappi torrerio dil assalto per polore almeno prestare l'open priprira con prima diappi torrerio dil assalto per polore almeno prestare l'open di esseletto percha le circi di appegnin en è subito perchana il con di Monetoni per solicare di note della sua improvisa notorichi di note della sua improvisa notorichi visto.

ed il ilidas particolite che si debita partire Visto. Essa non numette che si debita partire di lei, non essendo riuscita nel suo gene-rosa teniativo di battersi con i tedeschi: merita però di essere additata alla gilo-venti italiana, quale nobile esampto di pa-triottiamo e di sacrificio per la grandezza d'Italia.

# Una misteriosa motocicletta

Il Commissariato di P. S. di Lenvante ha fat-o ieri sequestenra presso un meccanico di via ensanome, una bella motociciotta portante la

to terf sequesters presso in meccanico al via Benasanomo, una bella motochiodex portante is Larghetta di Ferrara. La motochetta era etata concegnata al mec-cacio otto mesi fa da uno aconociuto; ma co-stut, dio seva dichiarato di ricormore per dare ordini riguardo a certe riparazioni da senguine sulla meschina, uno di feno più veito rinase sem-calla meschina, no di feno più veito rinase sem-sono varie vicente ia motochetta rinase sem-sono di controlo di controlo di controlo di seguestrata disbitantoni puesa avere una prove-nicira miolio diabbin.

il Reltore dell'Università. — Il Corpo Accademico advinatosi teri ha procedito alla formazione della terna per in nomina del Rettore per l'anno accademico 1915-16, con fermando a lale carlon il prof. grande uff. Leone Pesci.

L' Associazione Implegati Civili neverte

# Piccoli erol Una bambina di 5 ann salva Il proprio fratellino

Bologna, 29 magglo ton

Salva il proprio tratelli ca mandano dei finesa, 3: Al Monte Fressineto, nella pod il Pediano, la famiglia Frassineto di Pediano, la famiglia Frassineto di Pediano, la famiglia Frassineto di Pediano, la famiglia fine di propositata per poce rattristata de un scinguria.

Nel aim, dutenzi, alle casse colominimi stavano giuocando in pratico di pratico della di pratico della della giano di pratico della della della della della generosita della della della giano della della della della della della generosità della della

# ANTAGRA-BISLI

por la Ciotia, Diator Cross.

Opuscolo grais d

FELICE BISLERI & C. Milani

NOVITA' ESTIVE in costumi per regazzi. 210 neti e su misura. Sartoria OLD eve via Indipendenza 6;

# I ladri in una segher

Il signor Raffaele Lolli, proprietableria a vapore di ria. Pietramella aprendo ieri il suo negozio si accordi ti ladri, inediante essaso, arorano otto ciartical di cuolo dei valore i

Assicurazione mutua

compresi quelli d'incendio, p venienti da fatti di guerra o questa strettamente connes quali occupazioni militari, in sioni, tumuiti p polari, ecc.

Le tariffe e le condizioni di polizza sono state concorda la Compagnia di Assicurazione di Milano e l'Assi zione Proprietari Case di Milano, l'Associazione mercianti, Esercenti ed Industriali, il Circolo Indu Agricole e Commerciale, il Collegio dei Capon Imprenditori di Milano, in Federazione nazion Imprenditori Edilizi di Opere Pubbliche e Private sociazione Fabbricanti di Carta ed Affini, l'Associa Cotoniera Italiana e l'Associazione Serioa Italiana

Le polizze vengono emesse dalla Compagnia di Assicurazion Milano, Società Anonima per Azioni. - Capitale versato L 925.3 Riserve diverse L. 55.108.330 — con Sede in Milano Via Law

Per informazioni e trattative rivolgeral alla sede della pagnia o agli agenti di essa in tutte le città del Regno.

Per BOLOGNA | presso II Sig. MONTEGUTI Ing. ENEA - Plazza S. Giovanni in N



PARTIRADA GENOVA PER BUENOS AYRES TOCCANDO BARCELLONA RIO JANEIRO SANTOS

MERCOLEDI



GIUGNO

PER IMPORMATIONS VOLCERS IN BOLOGNA ALL UPPICIO DELLI COMPARMIE PALAZZO RONZANI - PIAZZA RE ENZO AMBOLO VIA OREFICI od alle agentie dello Societa in tutta le principal cite di Italia

# Leggete!!!

Cappellini Torello proprietario Gra tai Aspendino a Pracchia con 80 can cetta preciotazioni unche per subito oltre 50 VILLINI, apediece direttoman LA FREDDA A L. 4.70 la danigra itiri vuoto compreso e rimborsabil Serivero: CAPPELIM TORELLO Hotel Appennino - Praconia 1927, mila ferrovia Itologna-Pistoia).

BUSTI DE SIGNORA PROPRIO BNRIOHSTTA PARISINI -

II Prot. GIOVANNI VI

Dottor VINCENZO N MALATTIE NERV

Prof. G. D'AJUT Bologna - Via S, Simone n. 1 - Te Specialista per le Maiatile d OFSCORIO - Transo

MALATTIE della PELLE & VI Dott. GIUSEPPE GAY

Visite in Via Gindel 6 Prof. RAFFAELE BRU

MALATTIE NERV Indipendenza 54

I TELEFONI del RESTO DEL CARLE

corrispondono al num. 5 40, 11-32, 16-48, 16-89, 18-25, 21-54, Per Listonall'uno o all'altro dei mu Uffici basta chiedere il nudicendo all'incarionto con

Si desidera parlare #

# per gli esoneri dal servizio militare

5 anni

ellino

LEEI

heria

1

Bro.

od a

SSI.

ELVA

elate ba Associa-

a Com.

nstriale

aastri e

ale fra

a As

iatione

25.600 -Lauro 7,

ai .a Moate &

7 fo Meate 8

Grand He

ione di lussi oro

TALL

MERI

VOSE

FOLO Gola

IENEREE VINI

es all'Ama hirarsiche hille ora il Iciol. 21-11-

UGIA

VOSE

INO

ostri m. 7 z chi

3.7. 7.00 rare

111

na.

come i lettori certamente ricordano la certa Camera di Commervio, studiando nalla tornata del 17 maggio scorso, le consocia Camera di Commervio, studiando nalla tornata del 17 maggio scorso, le consocia del industrie e dei commerci nella emunalità di una guerra, e le provvidenze uvocabili a tale riguardo, aveva fatto vuto me per permettere la continuazione delle udistrie, e per evitare lu discorupazione uperala, fossero concesse dispense dal sermio militare a quel personale tecnico medializzato il cui allontanamento imperatebbe la chiosura dello stabilimento e la maccupazione di notti operal. Tele voto dalla Prosidenza venne subita insura della modifica di Camera, ha un telegramma di tota di Camera, ha un telegramma di controlo di Camera, ha un composito comuniciera le mobilitazione e prosito comuniciera le determinazioni Gostantia.

## Buon esempio

DUUN OSSIMPIO

La Ditta del Fratelli Zabbao e C. con fabrica di medicatura asettica ed antisettica
m sia Riva Reno ha preso la bella deliberacione di corrispondere ai proprio persoracio che da un anno aimeno si trovi alle
us dipendenza. e che sia richicunato sottous dipendenza. e che sia richicunato sottous strii, 3/4 dello stipendio se aimmogliatocon figli; mezzo stipendio se aimmogliatocanta figli o scapolo, e chi per tutto il
mpo della guerra.
Il personale della Ditta riconoscente per
racio monifiche concessioni ci prega di
gmaiare latto patriottico dei fratelli Zabmi e C.

Ls Ditta Lorenzo Polloardi ha deliberato accordare metà stipendio a intil i suoi mismati durante il perlodo della guerra. Il personele, mentre ringrazia senditamie, sonte il dovere di rendere pubblica poblie nitalitativa.

## L'Unione Liberale e le famiglie dei rich'amati

ter comodità dei soci e delle loro tuni.

L'Umicio di Segreteria dell'Unione Liale (Castiglione 2) de loggi in avanti reta aperto delle coli e le 18 e 3 di ogni
rico per intte quiela del 18 e 3 di ogni
rico per lutte quiela comornazion, ribite, servizio di corrispoornazion, si ribite, servizio di corrispoornazion per
litari che si trovano sonto ta comi
ricari che si trovano sonto ta comi
ricari che si trovano sonto de prega
commincare l'indirizzo esatto di coloro
coll's maggio hanno cambiato doni-

## La Mutua Orefici per i richiamati

ii Consiglio Direttivo della Società di M.
fra gli orefici ed affini di Bologna, riusito d'urgenza, memore delle tradizioni
atriottiche del sodalizio, nell'evenienza
tella quarta guerra dell'indipendenza, in
mria dell'artic. Si (2.0 comma) dello Stameria.

Delibera per ora e limitatamente ai primi lus mesi di guerra a cominciare dal 1.0 diagno 1915: a) di suscidiare con 1. 0,50 il stono agni socio effettivo in regola coi ontributi sociali, inscritto da più di un nono, bisognoso, richiamato alle armi e ne ne faccia domanda; b) di consideraro soci richiamati militari agli effetti delivario 43 dello Statuto; c) di versare sila ottoscrittone cittadina in favore dei ri-miamati l'offeria di 1. 50.

# Un augurio del "Circolo Polacco ..

A mezzo dell'avv. Oiszewski riceviamo, solentieri pubblichiamo il seguente ordine il giorno votato dai Gircolo Polacco di Mano controlla di Gircolo Polacco di Mano controlla più nunerosa controlla di mano di seguente ordine il più nunerosa controlla di particolo di mante amiezza e della biena fratellanza cho da secoli lega la Posana sill'Italia, in quest'ora solenne in cui l'italia affronta i cimenti della guarra contro la barbarie tedesca per rivendicare i suoi sacri diritti mationali e la sua luminosa missione ilheratrice d'oppressi, il Circolo polacco di Milano manda un fraterno rommosse satuto alla smiti a di avvenire d'Italia, farvidamente augurando che la viltoria trasvoli tronfante per le sue tarre irrefente, seguendo la fine di ogni trannida, di ogni superba egemonta, negatrica il ilhertà di popoli s.

# Le iniziative delle Donne bolognesi

La muova (erribite arma dei gas asfisiant dhe ha permesso all'eservito namico di operare attacchi irresistidili ha trovato in pronto e già esperimentoto rimedio nelle maschiere che permettono di mentralizzare l'azione di quel gas dolateri. Fra 'i ari modelli escogitati in Italia quello che maggiormente risponte allo scopo ed ha incontrato l'approvazione dell'iliustre sonatre prefessore Ciamician è quello esposio da Bordoli al Pavaglione et desguito dalla signore Bianca Suetta Bordoli la quala di bilor grado impartice istruzioni per la confezione delle maschere atesse.

-applamo dei l'iliustre scienziato ha prosentato detto medello all'Autoriti militare.

# Il Comune di S. Lazzaro di Savena per le famiglie dei richiamati

Ger le tamig.ie dei richiamali
il comune di S. Lazzaro di Savena publica un portrottico manifesto:

- Gittaduni, Questa Giunta Municipale, si
preoccupata della grave e dolorosa situasione in dui, per lo scopplo della giuerra e
ser la conseguente partenza alla armi di
simmerosi concilitadini è venino a trovarsi
suona parte di questa popolazione; sonte il sione price di
sione sonte di properto della disaggio e
di agnossa e di tranquillizzare l'unimo
dei partenti col pensioro che i loro conrignii, e specialmente i vecchi, le donne ed
fanctulli, non saranno abbandonati, ma
vranno qui appoggio, protezione, conforto
di auto.

A questo fine unitamente alle organizza-

stranno qui appoggio, protezione, contorto del control de la contenti de la conte leghe riunite e quivi gli interessati, sin da ggi, potranno liberamente e quotidiana-uente rivolgersi per quanto loro possa no-l'olitere. Per il Comitato: Enrico Casanova »

# Alloggi Militari

senti.

3. fa presente all'aopo che, teauto conta della attuali contingenzo, l'obbligo di somministrare l'alloggio granulto ai militari è tittes per logge attresi al cittadini; i qualiferanto, qualora all'invito, di questa Amministrazione non credessero di aderiro.

3. arendoero tenuti in ogni modo in virtu della apposite disposizioni di leggia.

Non y ha dubbio futtavia che i cittadini forranno spontanennento offirsi, anche in consigno a quella tradizione di capita, de che diogran specie in questo momento.

Tagione di non volere amentita ».

# Per le famiglie dei richiamati a Molincila

Ci maniano da Molincila, Esta Come cen da prevederal, la buona muzativa del ita Commissario per raccogliere offerte a vantaggio delle famiglie bisognose dei prisimmali sotto la avuit, è stata corretato da feile auccesso.

Britatti quasi mitti e convocati di ieri nella Residenza Municipale risposero al no, ible appello.

the appello.

I'll quindi costituito il Comitate asscultivo con rappresentanti delle varie trazioni dei Comune.

for Comune.

Id our all operal Augurando che in quest' ora grave e solenne, egni distinzione di partito scompaia.

Auguranne ancora che il Comune, pur date le sun risirettezze sconomiche, hon negli il suo concerso pecimierto per massior certamento ed impulso, alle generose, private inizialive.

## Un telegramma deli' on. Boselli alla "Dante Alighieri...

Ai telegramma di plause, che il Cominio insula della Società. Dante Alighieri e diri-gova giorni or sono ai Prestdente della Società onorevole Paolo Bosciii, questi ha rissposio coi felegramma sognente:

4 Jacchia — Comitato Dante Alighieri — Bologua - Ez imo corde -, Ringrazio Led omici tutti di codesta patriottica nobilissi un cilia dei salute henaugurante. In alto i vessilli per in gioria d'Italia.

Bosciii -- B

# I richiamati nella Soc. Camerieri

Il Consiglio Direttivo della Società ca-merieri e cincchi avuita conoscenza che mol-it dei suoi ascritti sono stati chiamati sol-to le armi o lo saranno tra breve, la ic-nuto un'aduvanza per discutere intorno al mezzi atti a venire in atuto alle famiglie che rimangono bi bisogno perche private del loro capo.

che rimangono in bisogno perche privata del loro capo. Ha quindi stabilito di riunire il 1 doi prossimo giugno, l'assemblea generale per proporre al soci provvedimenti adeguati al-la circostanza.

# Medicina e chirurgia di guerra

Sono stato fatto le più vive premur presso i signori Conferenzeri per ottener a pubblicazione delle due utilime lezioni si spera presto il poterio fare. Intanto li coco Rossa e al Collegio degli Oriani di medici condotti.

## Un corso di disinfezione

Per' incorico della Direzione Generale della Santità, l'Ufficio Municipale di Igiene terrà un breve corso per districtiori che sava principio il 1.0 giugna alle ore 9 in un'aula della R. Università (Ingresso in Via Bolimeiro N. 4).

Le isorizioni si ricevono presso l'Ufficio Municipale di Igiene dalle I alle II nei giorni 79, 30 e 31 corrente.

Se le domande fossero molio numerose, il corso sarà falto in due periodi.

## La messa al campo

Sono stati offerti, dai Comitato Bolognase delle Donne Cattoliche, due altari portatili con relativi arredi sacri per I' assistenza roligiosa ai soldati in guerra. I due altari, in attaca dei loro invio a destinazione, sono esposti nelle vetrine nel negozio Bordoli.

## CRONACA D'ORO

All'Injantia Abbandonata. — Il dettor Mar-Maniovani, per oporare la memoria del cempla to ext. ing. Articolemo angeletti, Offre L. 10. ... Il Patronato Falsinco per oporare la memori del complanto ing. A Argeletti del inves-ficir la famiglia del signor Benno Mericasi de clargito il ins. 15 al Patronato Falsinco per beneficanza della cura marina a povero gior al accettolari.

lori la famigia del aignor benne Meriani ha ciargito il ire 13 al Patronsia Pialineo per la bunchenna della oura marina a povere giovani sorotolosi.

Alla Crace-Rossa il signor andrea Stoppani da Solisia no compiona offecta di lire 1000. Le Presidenza pubblicamante ringrania.

Offette persenuta silla Congregazione di Cartia — Per il Comitato pri disconguetti dalla Società anonima scoperativa fra il parsonale dalberro, ristorante e caffa tire 10 — Per l'asilo pel la M. S. i tappanisci il ire 10 — Per l'asilo pel la M. S. i tappanisci il ire 10 — Per l'asilo pel la M. S. i tappanisci il ire 10 — Per l'asilo pel la Missi del richiamati alla carpii dal signor rag. Gestano Pinardi lire 10 .

La Congregazione vivamente ringrazia.

La macchi de qual sinui sua clargico ad opera di benedicana, assegno al Corimoto del S. Leonario una summa per l'acquisto di una macchi ina per maclierie da servira all'inagramente a pratica professionale delle orfane.

La macchina è estata in questi riora consegnativa nell'estitoto, e ne è stata fornitrice ia Distributiona per maclierie delle orfane.

La macchina è estata in questi riora consegnata all'Intilito, e ne è stata fornitrice ia Distributiona per maclieri delle orfane.

La macchina è estata in questi riora consegnata all'Intilitore, e ne è stata fornitrice ia Distributiona dell'ingra cara Articodeno Angeletti, hanno offerto il dott. Fellos Rossi. da Portimpupoli i. 20 — Avr. Leone Magli L. 10

In Piccole Nuora del Paurali (anti Cariffario del monto in questi e Tuberti i per la con offerta di L. 10 invisata per riborare in memoria del cara nonun ing. car. Articodemo Angeletti, e il signor Pissali che effit per il rimpianto defunto I. 20 per poveri vecchi.

In memolia del l'algiali Lano Laviccaloni
Raccolle fra gli Amiei dei fu Carlo Cavicchioli
(lipografo) e destinati in beneficenza nel mesto
anniversario della sua morte; Enrico Bomagnoli
I. 10; avv. Turquato Zomanti I. 12; Ridoardo Tocenetti I. 10; Luigi Busi I. 10; Orai Alessadoro
I. 15; Racchelli Napoleone I. 20; Statistiani GualNocario 3; mag. Angolo Brinchesti I. 2; Tomelli
Nocario 10; mag. Angolo Brinchesti I. 2; Tomelli
Nocario 10; 10; Angolo Brinchesti I. 2; Gostano
Rissoli I. 2; Alirovandi Lodovico I. 3; Rocara
Rissoli I. 2; Alirovandi Lodovico I. 3; Rocara
Rissoli I. 2; Alirovandi Lodovico I. 3; Rocara
Rissoli I. 2; Alirovandi Lodovico I. 3; Gostano
Rissoli I. 2; Alirovandi Lodovico I. 3; Gostano
Rissoli I. 2; Manimi Vincenzo I. 3; Guespo
Prancessoli I. 2; Romano Randiera I. 5; Gostali
mustuo soccurso Borgo Cavallaria I. 10; Operal
sipografia Assognati I. 16; Operal Resto del Corlino I. 10,19. Totalo I. 15,09cc. Resto del Corlino I. 10,19. Totalo I. 15,09c. Delle guali lire
100 allo Piccola Suore dei poveni par intestara un
letto alla memoria dell'amico Cavicchioli o Livo
8,09 at Comitato di Preparactione Civilia di erograci nile Innigiti del pichiamusi.

56,90 si Comitato di Preparazione Givile da eroparei alle famiglie dei richiamati.

Un lutto dei prof. Oracte Vancini. — Il
prof. Vancini ha perduto mercoladi la propria quarire signora Augusta Bahboni ved.a
Vancini, di anni 71, morta improvvisamento fra l'immenso diore dei conquinti.

for Paliro alle 17 hanno avuto luoro i innerali. Seguivano il cuipote dei Conquinti.

for Paliro alle 17 hanno avuto luoro i innerali. Seguivano il cuipote dei Conquinti.

for Paliro alle 17 hanno avuto luoro i innerali. Seguivano il cuipote dei congillerio Prascoli e fila Vaimaggi. I generi
Gilberto Prascoli e fila Vaimaggi. I generi
Scuola fila con pure present il i professorie Audo-Giamiotti, direttore della Regiascuola e forma annicali di guesta Senola
con bandiera. Il prof. rag. Campo per la
Scuola di Commurcin. Promono comunale
signor Cantelli, Il Scuorio dell' Ufficio
di Leva Militare signi i indicali, il cay. Garegnanu capo dell'Illie e ili Stato Civile,
moneta militassimi lae antil delle Senole
delle Collegiti del prof. Vancini, ed altri
minorosi amich. Signore e signorine insegnanti della Scuola serale e delle Scuole
elemantari. Fra la moltusimo corono di
flori abisamo notato quelle della Famiglia,
della Giunta Municipale, degli Implegati
alel'Illie di Leva, delle famiglie Sassoli,
Hortolimi. Dovari, Rossi, Conil, Buzionari
dell'Ufficio di Sinto Civile, dei funzionari
dell'Ufficio di Sinto Civile, dei funzionari
dell'Ufficio di Sinto Civile, dei funzionari
corono le sinune delle terze Usassi di pagare

Cremental e Testi.

Soucia Tecnica Ferminita. — Si avvertiono le atunue delle terze tlassi di pagare
subito in tassa di licenza in L. 20. E le
candidate privattale di licenza in anunjasione e di integrazione, di presentare i doturnenti al più presen possibile.

Il ternine per la necesatizzione delle dimande e reliarize quienaze delle tossa (
re 60 per la licenza, L. 10 per l'anunissione
e integrazione) è il giorno 3 giugno.

# Prospetti statistici del dazio del Comune di Bologna.

L'Officio III — Dazio dei Comune — la pubblicato i Prospetti Statistici dell'anno 1914. Si tratta di un esulto a parime lavoro di citro e di dati diviso in tre parti. La Paria i comprende i Prodotti e le Spesa dei dazio in confronto coll'anno Itili; is par-te II il Movimento delle merci e la parte III il Servizio.

Partie I comprende i Prodotti e le Spess dei dazio in confronto coll'anno 1913; ta parie I il Movimento delle merci e la parte III 1 Servizio.

Nella I parte viene specificato il prodotto del Dazio ai uetto delle restituzioni e degli abbuoni, come pure i proventi daziari diversi, il prodotto iassa di macellazione, tassa santiaria, tassa varie, riassunto del prodotto, apose elesazione e rolative percentuali sui prodotto del dazio.

Nella parte II pel movimento merci viene instituta la parte che riguarda il foculta di sui prodotto del dazio.

Nella parte II pel movimento merci viene instituta la parte che riguarda il foculta di discontinuo della caria di prodotti edazione dazione e prodotto del dazio.

Nella parte il pel movimento merci viene instituta dalla sulla interio della caria con deveni dazione della dazione della dazione della discontinuo della caria con deveni dazione degli abbuoni. Restituzioni, esoneri ed abbuoni daziari non dovuti per legge, ma concessi per disposizione commale. Movimento della merci degli abbuoni della caria nel punti franchi e degli abbuoni delle caria nel punti franchi e degli abbuoni della esperiazioni. Introduzione di mimali per allevamento e pascolo. Frazioni aperte, movimento della suprotazioni. Introduzione di animali per allevamento e pascolo. Frazioni aperte, movimento della suprotazioni daziari divida per categoria e media individuali di consumo.

Per le bevande si ha nel 1914 un introduci di L. 20,95,650 con ma media individuale di L. 22,947,75 con una media individuale di L. 1,25; combustibili L. 22,951,24 con una media individuale di L. 1,25; combustibili L. 23,981,24 con una media individuale di L. 1,25; combustibili L. 23,981,24 con una media individuale di L. 1,25; combustibili L. 23,981,24 con una media individuale di L. 1,25; combustibili L. 23,981,24 con una media individuale di L. 1,25; combustibili L. 23,981,24 con una media individuale di L. 1,25; combustibili L. 23,981,24 con una media individuale di L. 1,28; combustibili L. 23,981,24 con una media individuale

29.29.14. La parie III comprende il servizio cesta il movimento dei personele, i premi, le assenzo, le punizioni, le operazioni compiute dalle varie ricevitorie e dai posti rispettivamente dipendenti, contravvenzioni soc.

confronto del 1913 in più L. 29,328,32.

Per gil esportatori — La Camera di Commercio e Industria di Bologna di comminca il testo dei segnanti islegrammi.

Governo Francesa comunica che pacchi postali italiani diretti Algeria debbano essere accompagnati certificati origina tali obbiligo non esiste per pacchi diretti Tunisia documenti debbono ritatciarsi da Dogana italiana senze legalizzazione Consoliare e diritto di bollo. Prego portare quanto sopra conoscenza interessati ».

Per comunicazione interessati informo che a modifica precedente disposizione Governo Francese ha autorizzato Dogane repubblica aumunitare all'importazione merci provenienti depositi degamali italiani purchà accompagnate da certificato dogana sectiante merci originario passe neutrale.

Dogana italiane ebbero istruzioni pel cisso.

Un isleggamma del Ministre Salsadra.

Un telegramma del Ministro Salandra.

In risposia al fervante talegramma inviato
dagli studenti del R. Istituto Tecnico Pier
Crosconzi si Ministro Salandra, le mattina
stessa che ai appresero le sue improvvise
dimissioni, il Ministro stesso ha ora mandato al Preside dell'Intituto un telegramma.

dimissioni, il Ministro siesso ha ora mandato al Preside dell'Intituto un telegramma.

All'Accademia delle Bolenza (Friche).

All'Accademia delle Bolenza (Friche).

Boersa prof., Giovanni: «Appunti di Ministro profita del 23 correnta lessero gli accademini: Boersa prof., Giovanni: «Appunti di Ministro della profita dell'accademia della composita dell'accademia prof. Demento: Di una singleta della profita dell'accademia prof. Branda della congenita del prefita della profita della congenita del prefita della consenita del prefita della profita della consenita del prefita della consenita del prefita della consenita del prefita della consenita della consenita del prefita della consenita della cons

iare.,

I bagni. — Dal giorno 27 u. s. a fino a
muovo ordine i hagni a Porta Galliera e
a Porta S. Sictano sono messi a disposizione dei pubblico anche nelle ore antimeridiane.

sizione del pubblico anche nelle ore animeridiane.

Gii asami psi fuochisti. — La Prefettura
comunica:

Si rende noto che in seguito a vive insisteure fatte da più parti e tenute conto
delle eccezionali condizioni dell'anno in
corso il Ministero d'Agricolure: Industria
e Commercio consente per l'utisma volta
che agli asami per fuochisti vengano ammessi ancha coloro che presentino, in luogo dai thretti di tiroctino, certificati del'antico modello.
A cominciare però dalle sessioni di esami che avvanno luogo il prossime anno, non ara più consentito, per nessun
motivo, che il tiroctinio di fuochiata fatto
dopo il 1915 risuiti da altro che dal libretto appositamente istituito.

# TEATRI

La bella avveniura di De Flera e De Calliavet ha procurato tre ore di viva ilazilia a un numerose uditorio che applaudiva con calore agli interpreti tutti. Il Ruggeri ha sostenuto con deliziosa comicità ia figura dei didanzato diagrasiato, facendone risaltare tutte le ridicole pose, le deficenze e riavegliando quell'immoismo che di ricorda il terravilliano spos per rid, di allegra memoria.

Accanto ai Ruggeri ricordiamo la Capodaglio, la Mosso, il Racca, la Gattaneo, in Damora, la De Salvi, il Campo, il Badaloni. Questa sera si rappresenta L'avventuriero.

Domani due rappresentazioni.

incendiografo Centrale — indipendenza di Papo, dramma spiendido interpretato dal cele-bre Regrero Eugeri e dalla distinta artista signorina Pina Manichelli — La grande pion-nala storica d'Italia 20 maggio 1915, cimemelo-grafa d'interesse speciale e di grande attuali ila, dal vero.

ta, dat verc.

Ginematografo Blos — Via dei Carbone —

da cass « Negrano, Dramma passionale interpretato calla signa blua Monichella Uso Piperno — Lotta green-tomana fra due piccoli,
ma fortissimi atlati. Dal vero — Le sinque ifra
di appuses. Comica. Oine Fuiger — Vin Pietrafitia-Indipendenza, Calla Triplice Intree, interessanti spisodi della grande guerra. — I capricci del Gran Visir, brillantissima commedia.

Noderniesimo Chierna — Via Rizzoli Ivilima granda interpretazione dell'arti-celere: Kulin Palandep si bomi di mora più granda ouccesso di comicità criumane.

# ULTIME NOTIZIE

# La guerra Scambio di telegrammi

# Il comunicato turco sulta lotta intorno ai Dardanelli e l'affondamento del "Majestic,

COSTANTINOPOLI 27. sere (ritrasti da Ginevra) - Un comiunicato del Gran Quartiere Generale dice: . Ieri mattina alle ore 6,12 sul fronte del Dardanelli di fronte a Sedulbahr una nave da guerra inglesiluro lanciato con pieno successo da un sottomerino appertenente alle flotta allesta tedesca. La torpedine ha colpito le nave a poppa cosloché sesa si è inclinate « po) si è affondata. effondata. Presso Ariburnu e Sedulbahr è commus.

to ieri un debole combattimento di arti-glieria e di fanteria delle due parti. Sulla costa preseo Kaba Tepè rimorchiatori nemiel furono impediti di avvicinarsi. Questi imorchiatori pilotavano quattro battelli corazzati dei quali i nostri soldati presero sotto il toro fuoco il carico, cioè 36 fur-

L'increciatore nemice che ieri l'altre ba ientato senza successo di operare uno abarco a Bodrum ha lanciato leri sedici granate sulla città. Alcune case e magaszini, una chiesa e una moschea sono stati soldati che furono fatti prigionieri ed ai quali presero sette fuolii ed una bandiera. leri l' incrediatore si è allentanate da Bo-

Nella notte del 25 corrente i nostri distaccamenti votanti hanno sorpreso un campo nemico presso Korica e si sono impadroniti di cinque velleri che trasporte

# L'esercito russo in Galizia è in otome condizioni

# Przemysi non corre pericelo

LONDRA 25, sers. — Il corrispondente dei Times da Pietrogrado lelegrafa che quan-lunque il movimento degli austro ledeschi per circondare Presmyst continui, non c'è ancora ragione di temere il biocco della

foriessa.
Un altro corrispondente descrivendo la ritirala del russi dichiara che questi riuscirono ablimente a evilare un dicatro e che il loro esercita dopo avere infitio perdite enormi al nemico occupa altuamente forii postesoni ed è moralmente in ottime condistoni.

## La Serbia s'appresta a prendere l'offensiva

ROMA 28, sera - Il Messaggero ha da lita

Francia, via Saloniceo, grandi quantità di armi e di munizioni e si appresta s riprendere vigorosamente l'offensiva con tro l'Austria con un esercito bene ag

BORDEAUX 28, sora — La "Petite Gironde» pubblica un articole di Wilmette,
professore della Università di Liegi, che
desarive una udenna a titolo personale
avuta con Alfonso XII. Wilmette scrive:
"Non crede di mancare alle leggi della
discrezione rilevando l'interesse appassionato che il Re ha per tutto ciò che
avvione sui fronte occidentale e conferma d'altra parte i sentimenti d'ammirazione e di simpatta di cui il suo cuore e
pieno per i nostri poveri compatriotti.

# Le dimissioni del presidente

della repubblica portoghese

LISBONA 28, sera — Il Presidento della Repubblica Arriaga annunzio uffi-cialmente al presidente del congresso le sue dimissioni. Il congresso si riunirà domani sabato per prendero opportuna disposizioni.

# Un proclama agli abitanti

TOMA 28, sera. — Il signor Ernesio Scienzacian, conduttore alla compagnia di superiori la rei rigilioti al fronte discumentali con la rei rigilioti al fronte discumentali cella regiona marina. Rimasto solo, pape Scionnachen, tipo ardente di patriotta, ascilitto e forte malgrado i suoi 60 anni si è arquolato volontario con la speranza di essere mandato in prima linea. E stato incorporato nell' 81,0 fanteria ed è prossimo a partire con i galloni di sergente guadagnati nei giovani anni.

# La Tripolitania per la vittoria dell' Esercito Italiano

TRIPOLI 28, sora. — Qui si segue con grandissimo interesse l' intervento dell' I-talla nel conflitto suropeo.

Le nottis ed i comunicati ufficiali sono stiest con ansia anche nell'elemento arabo, Parecchie notabilità si sono recett del Guvernatore esprimendo personalmente i loro voti ed auguri per la vittoria completa del valoroso Esercito Italiano.

# Il municipio di Raggio Emilia stanzia 300,000 fire pel richiamati Il patriottismo dei consiglieri socialisti

REGGIO EMILIA, 25, ore 24 — Stasera nella seduta straordinaria del Consiglio Comunale il Sindaco socialista Roversi, do-po aver invocato la concordia di tutti gil

po avar invocato la concordia di tutti gli tialiani nall'ora sotenne della patria a nome della cittadinana reggiata inneggio alla grandezza dell'italia formulando l'au gurio fervidiasimo per il complete trionfo delle armi fialitane.

Il consigliere della minoranza Meroni ederi alla dichiarazioni patriotiche del sindaco dicendole degne d'esser pronunciate nall'abla ove ebbe i maiati il tricolore italiano. Il consiglio lia deliberato all'unanimità il mantenimento dello stipendio e dell'avanzamento per antisnità a tutti i dipendenu del Comune richiamati alle armi, ed ha sianziato fra grandi applausi 200,000 lire in accoorso delle iamiglie dei soumi affinche i cittadini reggiani combattenti ab-biano la certezza che le loro famiglie non hanno altra preoccupazione che di atten-deril viltorical al ritorno.

## L' on. Dugoni amentisce l'accuse di propaganda antinazionale

L'on. Dugoni ci invia il telegramma che qui sotto volentieri pubblichiamo: « Modena 28, ore 12 — Smentisca ca-unalosa affermuzione riprodotta dalne per fare propaganda neutralista fra I soldati. Ne al confine ne altrove, depo I sondan. Ne al comme ne altrove, dopo la proclamazione della guerra, feci ope-ra contraria alla disciplina nazionale; a ieri, presiedendo il consiglio provincia-le, auguravo pronia vittoria delle armi italiane. »

## Il Re offre 50000 lire alla Lega navale

ROMA 28, mait. — Il Re, patrono del-a Lega Navale, inviò alla presidenza enerali della Lega lire cinquantamila.

# Disordini all'Università di Roma

ROMA 28, sera — Stamane alla Univer-ità un centinaio di studenti tentarono di sita un centinato di studenti tentarono di disturbare e di impedire lo svolgimento degli canni. Il Rettore richicae l'interven-to di funzionari e di agenti di polizia, che penetrati nella Università ristabiliron la calma.

# Per la vigilanza sugli stabilimenti militari

ROMA 28, matt. - La Gazzetta Ufficia ROMA 28, matt. — La Gazzetta Ufficia-le pubblica un decreto stabilente le attri-buzion del roparti per esercizio ed eco-nomia di macchine presso gli arsenali militari marittimi; un decreto riguardan-te la vigilanza diretta dell'autorità mi-liture sugli stabilimenti ed edifici inte-restanti l'esercito e la marina.

## II ministro della nuerra gen. Zupelli offre un pranzo alle missioni militari estere

ROMA 28, sera. — Stasera il ministro della guerra offre un pranzo al Grand hotel al coniponenti le missioni militari francese inglese e russa che poscia partiranno pei Quartiere Generale per seguire le opera-zioni. Ottre il ministro intervarramo il sollosegretario, generale Elia, e il colonuel-lo Montanari.

# Un appello ai cittadint pro "Croce Rossa., italiana

BOMA 28, sera — Il presidente della Croce Rossa italiana pubblica un appel-lo a tutti i cittadini di contribuire col proprio obolo ai nobili fini della Associa-zione.

## superstiti del "Leon Gembetta., dichiarati liberi ritorneranno presto in Francia

SIRACUSA 28. sera — In seguito al nostro intervento, il ministro della marina con provvedimento odierno dichiario liberi i superstiti del Leon Gambetta, ricoverati, dopp. l'offondamento della nave. e considerati prigionieri agli effetti della neutralità. I prigionieri ritorneranno in Francia.

Interità la figura del fidanzato diagrafiato, facendone risaliare tutte le ridicole poss, le deficenze e risvegliando quell' umorismo che el ricorda il terrevilliano spos per ridi.

Accanto al Ruggeri ricordiamo la Capodaglio, la Mosso, il Racca, la Gattaneo, la Capodaglio, la Mosso, il Racca, la Capodaglio, la Mosso, il Racca, la Gattaneo, la Capodaglio, la Mosso, il Racca, la Gattane

# I cittadini tedeschi invitati ad inscriversi nell'esercito altivo

AMSTERDAM 28, mait. — Il Tele-graph annuncia che le autorità militari tedesche invitarono tutti gli nomini della landaturm aventi oltro a trentacioque anni e privi di istruzione militare ad iscriversi nell'esercito attivo.

## Soldato schiacciato dal treno alla stazione di Padova

PADOVA 28, ore 21.— Il soldato Botti Diarinto del 33.0 fanterià qui di stanza in-restito oggi da un treno dila etazione fer-reviari mori dopo un'atroce agonia al no-stro ospitale.

per l'amicizia italo-francese PARIGI M, sera. — Il senatore Pichon già ninistro degli sillari setari ha diretto quis-to telegramma a Luigi Luzzatti:

a Nel momento in cui la Camere francesi in accordo con l'unanimità del passe as-lutano la pariscipazione dell'italta alla let-te per il diritto e l'indipendenza del popoli, il comitato Prancia-Italia invia al comitato il commato Francia-Halla Invis al comitato Italia-Francia l'espressione calorosa delle sue simpatie, della sua amicinia e della sua consacrazione all'opera comune e si falicita con lui pel rilorno della collaborazione tratorna delle sue nazioni chiamate ad unirsi nel presente e nell'avvenire per la difesa dei loro interessi e delle loro aspi-

difesa dei loro interessi e delle loro aspi-razioni, che nulla separa, che tutto avvi-cina, che devono confonderai in uno stesso pensiero di grandezza e al solidariesti. L'alleanza d'oggi devo restara l'alleanza di domani. Viva l'Italiai Viva la Francia:

Luigi Luzzatti ha risposto:

Pichon, zenatore — Parigi.

Noi el associamo con fraierio entusiasmo il vostri voli ricordando oggi iletamente che nel momenti oscuri dei melcontenti fra evocando le memorie del 1859 e prevenendo Favenire abbiano sempre affermato che le nostre due nazioni fatte per intenderal e per amara devono marciare in pieno ac-cordo, simbolo di liberti universale di re-denzione di tutti i popoli oppressi. Luigi Luzzatti.

# La morte del ten, colonello Leopoldo Anceschi

La muite dei 161. L'Orietto Lepundei Ancestai REGGIO EMILIA 26. — Secretamento — per-chà lieto di avera potulo assistare all'inizio del-la querta guerra per l' indipendenza lizitana, spegnarata i lett in nobile rita del patriora fac-poldia Anceschi, tenente colon...lio a riposo. Egli avera 76 auni, Nel 37 si arreolò rolontacio nel berangiisti ure pastare poi nel 63 orlicoscribo meridionale. Prese parte alle campagne del 56.

meridionale. Prese parte alle campagne del 58, (n e 1º 58 guadagnan' recchio mejaglia. Ottadimo colto, per la sua squista bontà di rettitidine fu amato e stimato da tratbi. In Correggio copri la carlea di sindaco nel tricanso 185-98 e in quello 59-80. Da parecchi anni era stato insignito dalle ero-ci della Corona d'Italia e dei 82. Haurialo e Lassaro.

# La morte del cav. Pasetti a Lugo

LUGO, 28, aera — E' morto oggi, in età di 83 anni, il cav. Antonio Pasciti, di fabriglia aggiatissima.

Copri molte cariche nelle amministrazioni cittadine e fu anche assessore comunale e deputate provinciale. Creò due sussidi annui in favore di due bambine dei l'Asilo. Domani avranno luogo i funerali della salima dalla insigne Collegiata al cimitero civico.

# Un esempio da imitare

ROMA 28, sera. — E' sorte fra alcune si-gnore e signorine l'idea di costituire un co-iulitato per creare in Roma e Provincia de-gli umici speciali, per la scritturazione e spedistone gravulta delle lettere de parte della famiglie a soldati combattenti. L'idea è ottima ed à già raccolto moitissi-me adesioni.

# Nell'Ammiragliato inglese

LONDRA 28, (ufficiale) — L'ammira-glio sir Henry Byackson sostituisse lord Fisher nella carica di primo lord dello Ammiragliato. L'ammiraglio sir Arthur Wilson rina-ne addetto al «Board Of Admirathy» co-me consigliere. (Stefani).

Allonso Poggi, gerente responsabile



Il 26 corrente alle ore 23, dopo lunga e straziante malattia stoicamente sop-portata, munito dei conforti religiosi, spirava il

# Prof. Comm.

Preside del R. Liceo Tasso di Roma Con lo schianto nell'anima ne danna il luttuosissimo annunzio la moglie FRAN-CESCA CONTUCCI, il figlio avy ANTO-NIO, la nuora contessa GINEVRA DAL PERO BERTINI, i nipotini GOFFREDO c CORRADO, ed i parenti tutti.

# I TELEFONI

corrispondono al num. 5, 7, 40, 11-32, 16-48, 16-99, 17-00 18-25, 21-54. Per telefonare all'uno o all'altro dei nestri Uffici basta chiedere il num. 7 si desidera parlare :: !! !!

del RESTO DEL CARLINO

# Fra Libri e Riviste Il Duca degli Abruzzi

B' l'Uomo che non indistreggia dinanzi all'ostacolo, perchè prima di andare all'assitica è nota: preparare i piani con minuzio sa cura, e poi conduril a termine adattandoli alle circostanza di tempo e di luogo. Tutte le sue eminenti doti di condottiero sono ben dichiarate dall'esame dei celebri quattro viaggi da lui computul al monte S. Elia, nei mari polari artici, al monte Ruvenzori e nel Caracorum.

Ogni italiano, in questa suprema ora dei destini della Patria, deve sentire venerazione per il Capo della marina da guerra. Conoscore, appreziare, animirare le sue peculiari qualità. Basterà a tale uopo leggare la biografia che di lui fu scritta per il Calendario-allante De Agostimi di quest'anno. Oltre che acquistare una nozione chia ria, sevena, imparziale del carattere e dell'opera del Duca degli Abruzzi, si surà modi d'aver sotto mano tutti i dati geografico-ste il sistimi ce delle maxionalità è accurativa delle maxionalità è accurativa delle maxionalità e accurativa delle maxionalità e accurativa delle maxionalità e accurativa delle maxionalità e accurativa delle maxione delle maxionalità e accurativa delle delle maxionalità e accurativa delle delle firmi delle delle delle delle maxionalità e accurativa delle delle

# Anna Vertun Gentile, Come devo com-portarmit's — Libro per tutti. — Volu-me di psg. X11-530. — Urico Hoepli, edi-tore. Milano, 1915.

tiore, Milano, 1915.

Gi è grato annunciare la ristampa del libro «Come devo comportamni!» che esce nella sua ottava edizione coscienziosamente riveduto, ampliato, anzi rinnovato.

Anna Vertua Gentile, conosciuta nel suo suo valore di scrittrice colta e educatrice cost nei suoi lavori di concetto come nei romanzi, presenta ora il suo volume, fin'ora accolto con grande henevolenza dal pubblico intelligente e gentile, quasi rifatto in veste muova. I cambiamenti, le moltissime aggiunte, le modificazioni e le innovazioni, volute e imposte dallo sviluppo intelligentuale che va ogni di più allargandosi

e dal progresso che corre rapidissimo importando usi d'ogni paese e d'ogni maniera, fauno di questo libro una vera guide
morale e pratica, indispensabile ad ogni
famiglia, a signore, signorine, insegnanti,
collegi e educandati che capiscono l'importanza di comprendere e seguire con doverosa correttezza, gli usi sociali, soggetti
dal rapido progredire d'ogni cosa, a continui mutamenti nella moda, nell'educaziono e quindi nel modo di comportarsi.

# I tranvieri romani hanno ripreso il lavero

ROMA 28, sera — Stamane i tramvier della azienda municipale ripresero il la

# Come procede alla frontiera il servizio ferroviario viaggiatori

ROMA 28, sera — I giornali ricevono dalla frontiera che il servizio ferroviario dalla ironiara che il servizio terrovario viaggiatori lungo il confine veneto for-ma l'ammirazione di tutti i tecnici, nono-siante la grande ressa dei parenti reca-tisi ad accompagnare i combattenti. An-che il servizio postale funziona preciso e rapido.

FERRARA, 28, ore 20 — Stamane ria-rendo il suo negozio sotto i portici del satro, il signor Giovanni Dalla Penna ri-nase colpito di stuppor dai constatare il trande vuoto nello scaffale in cui erano

mase colpito di stupore dai constatare il grande vuoto nello scaffale in cui erano le sue provvista.

Si provvista di constatare il controlo di constatare il grande vuoto nello scaffale in cui erano che controlo di constatare il controlo di controlo controlo controlo di che dovera rite.

carta bollata e fran
varie qualità ecc.; com
per oitre 1800 irve.

che dovera rite.

varie qualità ecc.; com
per oitre 1800 irve.

che 1800 irve.

per oitre 1800 irve.

per oitre 1800 irve.

che 1800 irve.

per oitre 1800 irve.

che 1800 irve.

per oitre 1800 irve.

che 1800 irve.

contineno è la terza volta in pochi anni
prospetta gli uffici della questura; e
contrariamente a quanto hanno aftermato
prese, E però giusto notare che in questa
di piantone sotto i portici del teatro multa
mente nulla sentire.

Investimento automobilisico a Ferrara

FERRARA, 28, ore 20 — Due militi della
Croce Rossa in biccletta, scantonando una
sirva per la quale i medici dell' ospedale a
cui, ru uniciale del Commissariato; uno di
testi, tal Giovanni Carani di anni 31 rimase
investito e cadde a ferra riportando grave
contusione alla regione ipocondriace sintstra, per la quale i medici dell' ospedale a
cui, ru consegnato subito dallo stesso un
ciale che ve lo condusse coll' automobile,
venne fatto sul case prognost fiservata.

L'Ossessione degli sploni a Ferrara

FERRARA, 28, ore 20 — Non più
le 23 ore, ma due individui 1
lio, Ma uno, pur
co è un italibion vole\*

FERRARA, 28, ore 20 — Non più uno nelle 24 ore, ma due individui 1 cittadini hanno segnalati alla questura e fatti tra-durre all'ufficio, sotto il sospetto di spio-naggio. Ma uno. pur essendo suddito au-striaco è un italiano di Zara, qui riparato per non voler servire l'Austria come sol-

Grosso forto da un tabaccalo a Ferrara

dato — altro che spione dunquel — ed era qui da qualche giorno sussidiato dalla Trento e Trieste e dal Municipio; un' altro prendo il suo negozio sotto i portici dei finvece che austriaco è bresciano, caduto teatro, il signor Giovanni Dalla Penna n. mase colpito di stupore dai constatare il arnese, d'aspetto, si dice, poco rassicu-

account between a the been a sold in the end of the

arnese, d'aspetto, si dice, poco l'assicu-rante.

Va bene lo zelo vigile dei cittadini, ma non va dimenticato che a fare lo spione ci vuole almeno una discreta cultura, in, geno e sopratutto accoriezza; e invece unti questi più o meno cenciosi, che il pub-blico prende di mira, non presentano mai iali caratteristiche che si ravviserebbero sempre, nell'individuo di qualche distin-zione, anche sotto una truocatura.

# Enorme masso granitico che precipita da un monte

BELLUNO 28, ore 20. — He notizia dal-l'Agordino che l'altro ieri, in quel di Listo-lade, in comune di Taibon, e precipitate un enorme masso granitico da una mon-tagna, incutendo molto terrore nelle popo-lazioni. Fortunatamente non si ha nessuna vittima.

lazioni. Fortunatamente 250 mila metri cubi, vittima Il macigno, di oltre 250 mila metri cubi, di granito, è precipitato nel pomeriggio pre-cisamente dal monte detto Torrione Ve-

cisamente dal monte detto Torrione Venezia.

Il terreno, sul quale il macigno cadde, rimase abbassato per oltre quindici metri, e subito molta acqua scaturò da tale terreno argilloso ed andò a gonfiare, in modo impressionante il victino torrente Corpassa.

La caduta del masso è avvenuta precisamente in località denominata Le Rosse.

La impressione delle popolazioni, come dicemmo, è stata enorme, anche per il fatto che le popolazioni di quei luoghi hamo il doloroso ricordo del dicembre 1998, allorchò in quei pressi dal monte denominato Pale di S. Lucano, cadde parte del monte stesso, seppellendo interamente i villaggi di Pra e di Lagunas, e con essi gli abitanti.

Il fatto del franamento si deve attributre.

abitanii. Il fatto del franamento si deve attribuire data la regione montuosa, e la grande al litudine, a ritardato lo scioglimento di nevi

# Sgozza la giovine sposa sotto gli occhi dei suoi tre figliolini

Solio gli occii dei Suoi tre ligliolimi ROMA 28, sera. — Un caizolaio certo Pastore Minghetti, di anul 30, per la sua catiiva condotta perchè dedito al vino, aveva continue liti con la moglie Agaia Penante di anni 30. Motte volte l'Agata aveva richiamato il marito suo al dovere ma il caizolaio rispondeva con bastonate. Qualche tempo fa, seccato dai continui rimproveri, socacio la sventurata donna e i suoi tre figli. Questa mattina alle ore-5 il caizolaio faceva ritorno in casa, ubriaco. La donna lo rimproverò ma il bruto afferrato un trincetto colpi più volte l'infelica alla gola e-al viso. La disgraziata tento di alzarsi ma cadde carponi sulla strada. L'assassimo enta difendersi accusando la morta di disonesta.

L'assassimo enta difendersi accusando la fire piccoli sono stali accolti da una donna, ancora spauriti dal tragico spetta-colo della loro madre agozzata.

L'assassimo e stato arrestato.

# da oggi al 31 Dicembre 19 con diritto al PREMIO ORGIO

# Lire 13

# La temperature

Dall. Omolo central	o meteersi
Torino + 23- +15-	Plantan
Alessandria + 24 - +26 -	Verments
Genova + 24- +18- Milano + 27- +15-	Month
Verona + 24,- +13,-	And process
Venesis + 26,- +17,-	Bederan
Firense + 24,- +13 -	Trime.
Apoons + 24,- +25,-	Parigi
Perugia 19,- +12,-	
Rome + 25,- +13;-	Gineve
Napoli + 24,- +15,- Foggia + 23,- 14,-	Martrid
Pale mo 34- +14-	Atene

# Regio Osservatorio di Bolo

Stato del cielo: Generalmente es Barometro (ridotto a Oo a si i) mare); Da mm. 783,1 diseaso a Temperatura in centigradi: mus minima 18,2: media 22,4 — An dente: massima 21,0; minima il Umidita relativa media in centra. Vento: Forte di libeccio nella noti

# Il cambio ufficia

# Il Solo premiato al Esposizione Internazionale di Torine 1911 ma la MASSIMA OMORIFICENZA GRAND PRIX

# Pubblicità Economica

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 AUTOMOBILE propensa partire subito

AULIMOBILE (ul., rinnovi souto appuntamento S. Petronio. 4446

CHIARENZO Riconoscentissumo premura invioti infiniti. Isbero fino tenti giugno, desidero rivederit ultima volta. Precisami giorno tuo ritorno L. Ardenissumi. Tuo. 4551

Maggio Addoloratissimo vi sia impedimento, appuena possibile il chiamento, fra le mie braccia, assetato dolcerze anima tua stronamente doliziosal 453

DALIA III. Sto benissimo. Penso continuamente a te mio unico bene. Ilboro, vità mia. Ti ricordami anche, ed armani, come ti amo to. Ti bacio con passione stilla bocca come allora. Ricordi. Tuo. 453

constitution of the segula pointering of the control of the contro

# DOMANDE D'IMPIECO

MARESCIALLO carabinieri quarantatremunio servizio, datiliografo, corrispondento, capase in lavori contabili, occuperebbe
ovunque impiego anche se di fiducia, Scrivere F, posta Castiglione Popoli. 4436

Oli pair Signora anglo francese scelta dicellocamento subito famiglia signorile, Vemeda Misericordia 3578-3.

ALBERTO Ricevuis gentili cartoline. So uno traitasi scherzo corrispondia con biasaina fidudib. 4555 SIGNORA ..... Modera, se sapesse quanto con consistente de consistente

Cent. 5 per parola — Minimo L 1

PERSONA pratica per drogheria, merceria sostituirebbe anche temporancamente richtamato servizio militare: miti pretese, referenze ottime, cauzione.
Serivere Antonio Bigoni posta Bologna.

4453

SIGNORINA Licenza tecnica, diploma dat-les serio ufficio. Casella F. 4447, presso HAASENSTEIN e VOGLER, 80LOGNA.

MACCHINISTA machine vapore, ed a control machine vapore, ed a control machine vapore, ed a control militare, offresi ancha per militare terrizio militare, offresi ancha per militare terrizio militare, offresi ancha per militare terrizione mili pretessa Serivere Casella A 4/52, HAASENSTEIN e VOGLER, BOLOGNA. 6/62

DIPI OMATA distinto offessi DIPLOMATA distinta offresi segretaria. CAMERE con tutto confort moderno vo-

MARESCIALLO Carabinieri 42enne pensionato, ottime referenteo occuperebbesi ovunque miti pretese scrivere fermo posta Bordigmon 55. Bologna.

PERSONA seriissima, esente servizio milipersona seriissima, esente servizio milicommercio, campagua, offresi per impiego
Ditta importante, casa signorile, anche fuorii Bologna. Ottime referenze. Serivere Casella H 4227 HAASENSTEIN e VOGLER, BOLOGNA.

227

PENSIONATO pratica legale amministrati va contabile assumerebbe impiego presso Ditta importante o Casa signorie. Modico compenso. Scrivere tessera 13/6 posta, Bologna. (527)

INTERESSANTE ni altolocate, pratica industriale commerciale, tecnico, offresi sostiuire richiamato. Mitiasime pretese. Referenze rispettabilit. Servivere HAASENSTEINE VOGLER N. 387, Padova. (432)

OFFERTE D'IMPIEGO E LI LAYORO

ASSUMEREI personale bella calligrafia,
ASSUMEREI datiliografo, perferibilmen
te pratico ufficio assicurazioni. Esigonsi referenze. Indicare pretese. Casella Z. 4470
HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 4470
CERCASI procedura fiscale, non mobilitabilo, pel Veneto, Mantovano. Cauzione lire
500. Scrivere Casella T. 4277 HAASENSTEIN
e VOGLER, Bologna. 4308

# RAPPRESENTANTI

PIAZZISTI E VIAGGIATURI
Cent. 16 per parola — Minimo L. 1,50

SIGNORINA o giovanotto affiatato cliente
calze biancheria cercasi sola provvigione.
Preferiscesi cauzione. Offerte Iustitia - 4442
4442

# AFFITTI, ACQUISTI

AFFITTI, ACQUISTI
E CESSIONI D'AZIENDE
Ceut. 15 per parola — finimo L. 1,50

CERCASI camera mobiliata matrimoniale
cameali, nosta, 4393

4393

AFFITASI villeggiatura oppure annualno. Trattative: Toscana 5.

AFFITASI villeggiatura oppure annualno. Trattative: Toscana 5.

AFFITASI appartamento ammonigliato
luce elettrica, giardino. Fuori Azeglio, Via
Bellombra 28. Villa Gargano. Splondida
nosizione campagna.

AFFITASI per studio, magazzino, ufficio,
Barbaziana 17 terreno. Scrivere casella postale 253.

GAMERE

CAMERE AMMOBIGLIATE E PENSIONI Cent. 10 per parola — Minimo L. 1

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

AFFITTASI Villino Signorile, atimobiliaRivoigersi Bertelli, via Silvani, Bologna.
445

AFFITTASI villino ammobiliato, 14 am

Saragozza 178.

VENDESI Hani, lo ambienti giardino e terreno fabbricabile per vililini.

COLLE ameno. Pontecchio (12 km. Bolo)

COLLE gna) vicinissimo stazione ferroviaria. Appartamenti ammobigilati per villeggiatura. Rivolgersi Rizzi, Saragozza 129.

AFFITTASI mensilmente appartamento
AFFITTASI mensilmente appartamento
modità moderne, grande glardino, garage,
presso colline, trannvia Bologna. Scrivere
Casella B. 4414, presso HAASENSTEIN e
VOGLER, Bologna.

# ABERCHI, STAZIONI OLIMATICHE,

Cent. 20 per parola - Minimo I. 2 Cent. 20 per parola — Minimo L. 2

CENTRALISSIMA posizione famiglia dicentrali da persona seria anche ufficiale.
Trattamento famigliare. Scrivere Casolia. 2

2000 presso HAASENSTEIN e VOGLER, BO

# CAPITALI E SOCIETA'

Cent 26 per parola — Minimo L./2

AVVIATA Azienda Governativa cerca Socio piccollissimo Capitale. 44

Ganzia Roni. Rollorra genzia Boni, Bologna.

ANNUNZI VARII

GOVERNATIVO irentottenne vedovo; bene gnora o vedova buna piacente affettuosa prendesse vero amore due piccini, Innule anonimi. Scrivere deltagliatamente. Tonelli Alberto, posta, Roma.

Nuovo PROFUMO Inebbriante - Seducente

Flaconi da L 8 - 5 - 2.50 ACCORSI

Ressun aumento )

FASCIA # ITALIA Vegozianti MARCA

Sconti speciali

at Grossisti

FASCIE SPORT (MULATTIERE) CURVE E DIBITTE

PRIMARIA FABBRICA

ANFOSSI e FAGOTTINI SUCC. 8 PIAZZA SAVOIA - TORINO - PIAZZA SAVOIA 8 Specialità buffetteria per caccia - Sacchi Alpini

CASAMORA

# è da preferirsi per la re Articoli per cani - Valigieria - Cinte - Perta mantelli - Borse per scuele e

Acque Naturali Purgative e Solfidriche - Inalazioni - Doccie - Cure fisiche. 🛭

Consulenti

Prof. Comm. DOMENICO MAIOCCHI Prof. Comm. GIUSEPPE RUGGI

Direttore: Dott, Prof. EMILIO CAVAZZANI Vice-Direttore: Dott. Prof. A. VISENTINI

ALBERGO RISTORANTE - SALE DI RITROVO - PARCO Massima comodità - Prezzi modici - Nuovi ampliamenti ed abbellimenti

15 SETTEMBRE SERVIZIO VETTURE ed AUTOMOBILE

Per un'efficace pubblicità servitevi del più diffuso giornale dell' Emilia «Il Resto del Carlino

P. MANETTY :: ::

fratellastro

Il giovane chino il capo e non rispose che lo zio lo crede perche mio fratello

Softe, e posso portare alta ancora a fronte; se ciò non fosse non sarei vivo.

- No, - egli continuò - io sono ancora un onesto somo; ma cio non to-glie che io abbia vergogna di me mede-rimo e che mi sappia indegno del vo-stro affetto. Voi avete detto che io ho di-lapidato in parie il mio patrimento. An-

Arturo!— esclamo la fenciulia chiail mio buon Rinaldo, non gli ha voluto
mandolo per la prima volta col suo nome — Arturo, pardate; se voi sapeste
quanto mi fate soffrire!

Infatti il volto della fauciuila si era

ebbene non vedo che siate maggiormen

Nulla ho commesso di disonorevole,
fin, e posco portare alta ancora na
unite; se ciò non fosce non sarei vivo.

Oh, Arturol — esclamò la fanciulavevo pagato ogni mio debito. Capite — Oh, Artorol — esclamo la l'ancrulsa afferrando una mano del giovane e
stringendola con passione fra le sue; però subito si ravvide ed abbandono —
mano del cugino.

A questi non era sfuggito l'orgasmo in
cui si trovava Sofia e neppure l'affetto
intero che esprimeva la saa voce.

The soft esprimeva la saa voce.

vita intemerata.

— Vol non slete più ufficiale! ••• Voi non siete più ufficiale! acte stato costretto a ritirarvi? Ah, è orri-bile! è orribile! — esciamò Soña copren-dosi il volto con le mani.

- Si è orribile, Sofia. Io vi ho confi-

Si, lo amava con tutte le forze del sue animo vergine, lo smava da jauli anni, iln quando bambina giuocava, con lui per il giardino: in collegio, a forza di astuzia, era riuscita ad avere da suo padre la fotografia del giovane ufficiale e nelle lunghe ore di quella monotona esistenza mide e mille volte aveva fissato gli occhi su quell'immagine adorate o milie e mille volte aveva posate labbra su quel freddo cartoncino che lei rappresentava la cosa più cara che possedesse. È tutte le voite, che arrivava a lei notizia che qualcuma delle sue compagne già uscite di collegio, andava sposa; aveva sognato di potere presto essa pure essere unita per sempre al suo

ndorate nugno adorato. Il giorno in cui, dopo tanti anni, lo a-veva veduto ilare e sorridente, vicino a lei, nel castello di suo padre, cssa avava creduto che il momento tanto de

slato non dovesse essere lontano. E il suo amore per Arturo le aveva svaniti fatto respingere quello di Rinaldo, Sofia

gogliosa, non aveza più diritto di vesti-re la divisa del valoroso. Che crollo di speranzel Che terribile delusionel Era possibile che lei, la figlia del duca di speranzel Che terribile delusionel Era possibile che lei, la figlia del duca di Verueufi, la discendente di una famiglia che aveva dato alla patria, in ogni tem-

po, gentiluonini perfetti, valorosi sol-dati, dotti giureconsulti potesse ancora sperare di divenire la moglie di un uo-mo che era stato ripudiato dall'esercito per le sua leggerezza? In preda alla disperazione, la fanciulla volse gli occhi al cielo domandando consiglio ed aiuto a colui che prolegge gli sventurati

Pol, febbricitante, si avvicinò al servo che teneva per la briglia il piccolo apo-neya e che aveva assistito, in lontananza, a tutta quella scena senza nulla com prendere e rimontò in sella.

Poco dopo rientrava nel castello e sa-liva nello sue stanze nelle quali si chiq-se per potere piangere liberamente le sue speranze deluse i suoi sogni d'amore

Verso mezzogiorno il duca, inguisto

daio Il mio segreto, perchè mi pesava si ca semila quasi offesa quando il franci dell'uomo da lei amato, aveva obligiovane gettandosi di corea nella foresta seguito dal suo cane.

Sofia, comprimendo con le mani il cuo.

Ot, disgraziata! Essa amava perdutamente del suo amore capo in fiamme, immobile, lo vide sparire senza avere la forza di richiamarlo con un grido.

Ot, quanto soffriva, cesa, che lo ama- gogliosa, non aveva più dirito il vesti.

Oto, quanto soffriva, cesa, che lo ama- gogliosa, non aveva più dirito il vesti.

sua creatura.

Sofia scoppio in pianto e getto le braccia al collo di suo padre.

— Dimmi, dimmi che cosa hai? — ri-

poteva il duca. Sono infelice, papă, molto infelice!
 Tu, infelice, figlia mia? - disse il

- Ma perché? Parla, — Ma peroner Paria.

La fanciulia aveva chinato il capo.

— Parla, lo vogito — le disse il duca assumendo per la pama volta tutta.

l'autorità di un padre.

— E' orribile. To amol — sussurrò Sofia.

- Si, infelice al punto di morire.

sona.

Tu ami! — esclamò il signor di Verneuil con gioia. — E tu ti dici infelice perchè ami? Vleni, vieni, Soña, fra le mie braccia perchè l'uomo che tu ami diverrà tuo marito. Siefe degni l'uno dell'altro.

Oh no, padre mio, questo matrimo-nio è impossibile, tu non lo vorrai — dissa la fanciulla tra le lagrime ed i ainghtorn

Celebri Fanghi - Cure Salsoiodiche

Prof. VITTORIO PUTTI

Per tariffe e schiarimenti rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE delle TERME in CASTEL S. PIETRO

sogno! Non siete giovani, bell tutti e due? Non meritate tutto i

se parlare di Arturo.

— Si, so che tu ami l'ucci

— Si, so the tu ann tuonese più buono che io mi cenos Udendo queste parole uno se cutissimo percorse tutto si contantina. Ohi suo padre neo l'ancinlia. Ohi suo padre neo l'ancinlia. fanciulia Ohl suo paure de pariare di Ariuro.

— Rinaldo ti ama.

— Rinaldo! oh, me disgratia do la fanciulia coprandosi il

Il duca a questa esch

to duch a questa escianada
te Dunque sua figlia ematiomo: dunque non era Ri
poteva essere colui che la
farej amare da Sofia?

— Ma quale è il nome di
tu ami, se non è, Rinado?

il duce essere essere.

il duca con severità.

— Arturo... — disse di voce. Tu ami Arturol

Verneul provando una '
- Ma tu deliri! E' impl

bre 1915 SOFOCIO

DANT

Bologna

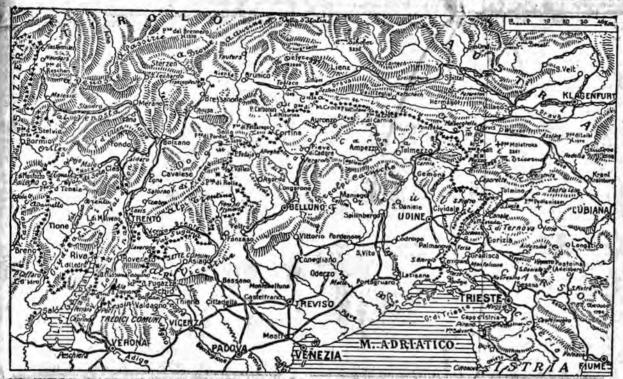
Diale

Numero 149

# ALA OCCUPATA DALLE TRUPPE ITALI

Forti austriaci ridotti al silenzio verso la val Sugana - Due compagnie nemiche messe in fuga dagli alpini presso Misurina - Un altro passo occupato in val Raccolana - Nuova incursione delle nostre areonavi - Idrovolante austriaco catturato

Per telegrafo al "Resto del Carlino,



# La situazione

La maggior parte delle notizie enun cate nel bollettino in data 29, si ri-leriscono però agli avvenimenti dei giorni 26 e 27. Se ne può concludere che oggi le nostre operazioni devono essere assai più avanzate; sebbene il comunicato ufficiale molto lodevol-

mente non ne parli ancora. Seguendo le indicazioni del bolletti no sulla carta che pubblichiamo qui accanto, è facile avere un'idea dei nostri successi. Principale fra questi è l'ingresso delle truppe italiane ad Ma: cittadina interessantissima e im-portante stazione ferroviaria sulla linea che da Verona porta a Rovereto a Trento. Pilcante, pure nominato di rapporto del generale Cadorna, e nel rapporto del generale Cadorna, e difeso con trincee, si trova di fronte ad Ala, dell'altra parte dell'Adige, sotto il monte Altissimo. La nostra avanzata è avvenuta lungo le due ri-ve dell'Adige, protetta evidentemente dalle altre forze che avevano prece-dentemente occupato le cime del Bal-do, dell'Altissimo e del Corno. Su altri punti importantissimi del confine è impegnato un violento can-

confine è impegnato un violento cannoneggiamento. Trovandosi ivi dei po-tenti forti austriaci, è naturale che per aprire il passaggio alle truppe la per aprire il passaggio alle troppe la nostra artiglieria batta coi suoi pezzi di grosso calibro le opere nemiche. Questo avviene specialmente al Tonale (a sinistra nella carta, sopra l'Adamello, fra la Val Camonica e la Val di Sole) e sugli altipiani di Asiago (alto Vicentino) e di Lavarone. Tutte rueste località sono indicate aglia para queste località sono indicate nella no-

più les! pasimo e rpo della Intendera

a! - sti

ie freme do... on domar.ii o on no no il sis al cuor impose

stati in questo meno fortunati; un loro aereoplano è venuto a cadere alle foci del Po e i due che lo montavano sono stati fatti prigionieri.

In Galizia i combattimenti continuano colla sollia intensità, e l'azio-ne generale è ancora ben lontana dal-l'essere decisa. Sul San, a nord di Jaroslau, i russi hanno pronunciato un' energica controffensiva riuscendo ad arrestare l'avanzata nemica, a ri-gettare oltre il fiume parte delle truppe alleate e rioccupando Sieniawa Tuttavia gli austro-tedeschi possono mantenersi ancora su entrambe le ri-ve del San. A sud-est di Przemysl, ad palude del Dniester e Dolina le forze dello Czar hanno mantenuto le loro posizioni nonostante violentissimi atlacchi avversari.

Nella regione di Schawli i russi progrediscono lentamente. Sul fronte franco-belga atfacchi e contrattacchi si succedono dal sud di La Bassée sino al nord di Arras, con molto spargimento di sangue ma sen-za risultati notevoli.

# QUARTIER GENERALE

SULLA FRONTIERA DEL TREN-TINO è continuata la lotta delle artiglierie delle nostre opere sul queste località sono indicate nella nostra carta, dove è visibilissimo il
gruppo di forti del Lavarone, tre dei
queli sono stati gravemente dannegche che rispondono ancora vigostra coste un idrovolante austriaco. Il

passando dal Trentino al Cadore, especial al norte del contro del control del

## SULLA FRONTIERA DELLA CARNIA l'azione delle nostre artiglierie di medio calibro contro il Monte Croce di Carnia e Malborghetto, continua efficacemente. Ad onta della nebbia, serio ostacolo nelle operazioni montane, un elevato passo in Val Raccolana è dal 27 maggio nelle nostre mani.

SULLA FRONTIERA DEL FRIU-LI nella notte del 27 al 28 i nostri dirigibili eseguirono incursioni ad fortunate in territorio avversario est di Hussakow, dopo un'aspra lot-ta, gli alleati hanno potuto prendere qualche linea di trincee russe. Fra la bombe lanciate raggiunsero infatti il bersaglio. Le nostre areonavi fatte segno al fuoco nemico compirono egualmente la loro missione.

> Nella notte dal 27 al 28 un areoplano nemico denominato 'Pola, fu costretto ad atterrare presso la foce del Po di Volano e venne

# Firmato: CADORNA

# Bollettino di guerra del 29 Idrovolante austriaco

. 1

L'arciduca Eugenio

nominato general ssimo

deil'esercito contro l'Italia

ROMA 29, sera. — E' giunta notizia da Zurigo che a generalissimo dell'eser-cito austro-ungarico contro l'Italia ven-ne nominato l'Arciduca Eugenio.

La Tribuna commentando la nomin

La Tribura commentando la nomina dell'Archiuca Eugenio ricorda che egli è noto come l'archiuca più antitaliano che ebbe campo di estrinsecare il suo odio al nome italiano quale comandante in capo della difesa territoriale del Ti-rolo. Essendo generale di cavalieria i-spettore dell' esercito austro-ungarico, nei 1904 durante i sanguinosi conflitti ad Innebruck per l'università italiana, innoedi che le trupo intervenissero a

Tutto l'esercito francese sul fronte

accordie al canto della Mars offise -

la noticia dell'entrat i in guerra dell'italia

nella guerra, dai soldali delle trincee.

« Un coro immenso di due milioni di
voci, estendentesi come un tuono per

# L'accoglienza di Cormons ai soldati d'Italia (Dal nostro inviato speciale)

Percorro un paese di guerra, sono italiano e mi tengo alle disposizioni det
comandi militari. Spero, mi auguro che
i casi della guerra mi portino avanti,
non per ingombrare, ma per sparare.
Eccomi all'ultimo paese dell'ac confine. Cielo chiaro ad Oriente, paesaggio
verde, dolcisrimo. Ricoratate gil sfondit
del Giorgione? Sono questi. Non ho tempo di diroi di più. Non faecto della letteratura; non ho un'automobile, vi mando notiste di cose che vedo con il polso
della mia febbre. A San Giovanni di
Manzano, andando verso Cormons, venti o srenta ragazzi d'Italia, credendomi
ehi sa chi — è la faccia trasfigurata dai
disagio che qui vale — mi chieggono un
fucile.

— Vogliamo il fucile, lei ce lo può dare

fucile.

— Vogliamo il fucile, lei ce lo può dare

— mi dicono nei loro bel dialetto.

Ho un bel da fare a persuaderli che
to sono nulla. Ne prendo in braccio uno,
lo baclo.

— Viva l'Italia! — mi grida quel pic-

colo in faccia.

Vica l'Italia — rispondo. E lo ab-

I recchi sono come questo bambino.

Proseguo. Al Ponte dell'Indrio — il fu confine — mi fermo per salutare il nostro posto di

nanza. Io che mi permetto di dire di conoscere il nostro paese di nordest non posso fare a meno di dire anche che quando passo da un posto di guardie di finanza, non riesco a fare a meno di

le che mi permetto di dire di conoscere il nostro passe di involest non
posso fare a meno di dire anche che
quando passo da un posto di guardie
di finanza, non riesco a fare a meno di
fermarmi per stringere la mano di qualcuno di questi soldati.

Sono stati i primi a sparare sull'ludi S. Giorgio in territorio già austriaco, il
nallo e fucilate venivano giù dal Colle di
S. Giorgio in territorio già austriaco, il
nallo e fucilate andarono in su.
Gli vomini che fino ad ieri si erano
veduti e si erano parlati comminando su
e giù per il rustico ponte, si scambiavar) fucilats invece che strette di mano.
A modo loro anche le fucilate sono strette di mano. I soldati leali dell'una e deil'altra parte, aperta la guerra, si salusano affettuosamente col fuco, come si
sono salutati affettuosamente poche ore
primo con la voce.
Un nostro soldato di finanza — un meridionale — tirava appostato su un albero. La nostra postione era erantae.
I Arciduca Massimiliano. Gli hanno av-

ridionale — tirava appostato su un al-bero. La nostra posizione era svantag-giosa. Not eravamo in basso; gli austriaci in alto

Il meridionale tira calmo, meglio che

ad Innebruck per l'università italiana, impedi che le truppe intervenéssero a frenare gli eccessi antitaliani, per il che ricevette le ovazioni della teppa tedesca. Di figura alla, bruno, di portamento marriale, à gran maestro dell'ordine isutonico, votato alla castità! Non ha famiglia, conta 52 anni ed ha fama di grande libertino. Dopo la distatta di Belgrado in chiamato a costituire il generale Potioreck nel comando degli esorciti austro-ungariei contro la Serbia, ma gli manco il modo di soddisfare le speranze che erano stale riposte in iui.

Una pallottola austriaca lo precipita.

Morto?

Ma all' infuori di questi scherzi pittomacchè i Ha il ventre sflorato. Perde
del sangue, tanto sangue. Il 44.0 ospedale da campo lo raccoglie. Ora sta gid
bene ed è in condizioni di ripetere il
giuoco.

Striem.

giucco.
Stringo la mano a tutte queste senti-nelle avanzate dell'Indrio che hanno fatto, fanno e faranno il loro dovere, soldati primt e magnifici della magnifi-LONDRA 29, mattina. Il Daily Mail na da New York:

« Un corrispondente, che segue l'esercito francese sul fronte, invia la seguente descrizione della accoglienza fatta alla notisia della entrata dell'Italia ca Italia

# La bandiera sul campanile

Sull'Iudrio, oltre il ponte stradale, vi è quello della ferrovia per Cormons. Non posso dire di questo ponte senza dire anche un episodio di una grande bel-

Le guardie di finanza

OORMONS.

Non so come queste note vi giungeanno, se vi giungeranno.

Percorro un paese di guerra, sono itadano e mi tengo alle disposizioni dei
mandi militari. Spero, mi auguro che
principali di principali di ricordi.

Il paese è deserto. Poche donne mute
accudiscono alle consuete faccende. Gli
umini sono in guerra. Vivi ? Morti ?

Principaleri?

Prigionieri : A questi interrogativi, nessuno ri-

Mi ha risposto un vecchio a cui he chiesto

— Questa strada conduce in Italia r Il vecchio mi ha risposto: — In Italia! In Italia! Sissignor. Era ora.
Si tratta naturalmente della strada
eltre il vecchio confine che va a Trieste.
Un soldato d'artiglieria, un bolognese

ocialista che riconosco, a cui ripeto la

socialista che riconosco, a cui ripeto la stessa domanda, mi risponde:

— In Italia! In Italia! fino a Vienna. Che la strada conduca nell'Italia redenta lo indica la bandiera nostra che svenfola sulla cupola della chiesetta di San Giorgio in vetta al verda colle, glà dello stato austriaco.

La bandiera sul campanile thanno messa i bersaglieri. E c'è : e ci rimarrà. Händiera nostra!

Bandiera nostra!

Bandiera nostra!

# A Cormons

Io mi sento non so quale tremito. Lo sentono tutti avanzando dove fino ad ieri dominava il gialionero e dove oggi sventola nel cielo la poesia a'Italia il tricolore. Bandiere italiane sventolano

sioni, di reparti. Ma non si può scrivere, non si può dire tutto questo.
Le famiglie stiano tranquille. I loro
uomini, i toro soldati, sono qui tutti frementi e tutti licti. La vita del campo è
magnifica. Il paese è bello. Un soldato
grasso ed anziano che è la prima volta
che fa il soldato benedice la guerra
perchè è la sua cura.
Nel centro di Cormons è la statua dell'Arciduca Massimiliano. Gli hanno avvolta la testa con un sacco e nella na-

. volta la testa con un sacco e nella ma-no protesa gli hanno posta una grande e bandiera tricolore.

d'animo.
Gii austriaci averano dello alla popolazione di confine che i nostri avrebbero
massacrate le creature innocenti, i bambini. Li massacrano di baci, di carezze,
di bomboni, invece!

E cost i bambini dopo le prime ore di
incertezza delle donne sono ora tutti sulla strada.

la strada.

Mi reco in Municipio. Stringo la mano al Sindaco signor Antenore Marchi, ed ho il piacere di poter leggere il ver-bale della seduta consigliare che è e rimarra un documento storico e che è cost concepito:

a reverente e devoto omaggio al proprio e Vittorio Emanuele III Sovrano naziona. di queste terre, invita quindi il Consi-io ad acciamare la patria coraune Italia. L'intero Consiglio emette un triplice ev-va al Re ed all'Italia. Panzera prelegge il seguente de

Cormons, U 26 maggio 1915.

In base a tacoltà concessami quale con andante delle regle Truppe occupanti

fodesta Amministrazione comunale con

tinuerà, in massima, a funzionare sotto la vigilanza dell'Autorità militare. Delego a tal upop il tenente dei Carabinieri reali Ribet signor Pietro. Oggi stesso sarà riunito il Consiglio di amministrazione per decidere la conferma in carica del precedenti amministratori e l'eventuale sostituzione di elementi assenti, enon ritenuti falore alla carica. Nell'occasione sarà nominato il Sindaco. Del verbale di seduta sarà trasmessa una copia a questo Comando di divisione.

Il tenente generale comandante la Di-

Indi l'on. Giov. Batt. Panzera propone:
vista la situazione attuale propongo che
il Consiglio comunale di Cormons presenti
e sue dimissioni ed affidi il disbrigo degli
affari di ordinaria amministrazione alle
Giunta comunale di companiente alle

vista la situazione attuale propone che li Consiglio comunale di Cornons presenti le sue dimissioni de aindi il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione alla Giunta comunale incaricandola di esperire nel più breve tempo possibile le pratiche per l'elezione dei naovo Consiglio.

L'on. Marni è contrario alle dimissioni visto che non corrisponderebbero alla leitera ed allo spirito del decreto della regisantoria militare e propone invece che santorità militare e propone invece che santorità militare le propone invece che santorità militare le suppone della regisantoria di Consiglio che la Giunta municipale di contravio concertino sulla scelta del tre movi assessori.

Rientrati in sala i Consiglieri, vengono silula scelta del tre movi assessori.

Rientrati in sala i Consiglieri, vengono silula scelta del tre movi assessori.

Rientrati in sala i Consiglieri, vengono silula scelta del tre movi assessori.

Rientrati in sala i Consiglieri, vengono silula scelta del tre movi assessori.

Rientrati in sala i consiglieri, vengono silula scelta del tre movi assessori.

Rientrati in sala i consiglieri, vengono silula scelta del tre movi assessori.

Rientrati in sala i consigliori, vengono silula scelta del tre movi assessori.

Rientrati in sala i consigliori, vengono silula scelta del tre movi assessori.

Rientrati in sala i consigliori, vengono silula scelta del tre movi assessori.

Rientrati in sala i consigliori, vengono silula della Rappresentanza consigliare, itilica di loporasse e cercando invece al più presso possibile di passare alle nuove elezioni, ie quali abbiano a rispondere si desideri della popolazione tutta. Oppure, il Sindaco venga nominato dall'astorità militare e se ciò avviene. il Consiglio forma l'assignio del media di l'assorità militare e se ciò avviene. il Consiglio sono del common il consiglio sono di manimità ineggia al Re ed alla Patria.

Consiglio è del medesi mori di presona altamente concedi dalla rappresentanza comunale, ringrazia l'on. Marri per le sue partiottiche espressioni, che cer

Il tenente Ribet ai congeda quindi e fra acclamazioni all'Italia ed al suo esercito

Il tenente Ribet ai congeda quindi s fra
le acclamazioni all'Italia ed al suo esercito
va a stringere la mano ad ogni consigliere.
Prima di chiudere la seduta, il Consiglio
autorizza la Giunta amministrativa di eleggere il fi. di Sindaco. Viene proposto ed
eletto il signor Antenore Marril.
Il signor Antenore Marril.
Il signor Antenore Marril.
Il signor Antenore Marril.
Control inferiore a tale alle compilo, cocetta alla condizione a tale alle compilo, cocetta alla condizione della cosa pubblica.
Il legge il seguente ordine del giorno da
presentarsi al signor tenente generale
Mambretti, nonchè i seguenti telegrammi
da invisari a Sun Maestà il Re ed al Principe Prospero Colonna; sindaco di Roma e
un proclama si cittadini di Cormons:

A S. E. si Tenente Generale Ettere Mam-

A. S. E. il Tenente Generale Ettore Mambretti, comandante dell'Exercito

Cormons

Cormons

II Consiglio comunale di Cormons nella sua prima straordinaria convocazione quale sincero interprete del sentimento di questa terra irredenta restituita per prima all'amplesso della Madre, fa atto di fedele audditanza e reverente omaggio al Re Vittorio Emanuele III il quale volle fermamente compiuta dal suo valoroso esercito l'unità della Patria e prega S. E. di voler comunicare al regio Governo tale deliberazione in cui è il coronamento dei suoi voti nazionali.

Il ff. di Sindaco: Antenore Marnt m. p.

S. E. il Generale Brusatt, Atutante di Campo di S. M. il Re - Boma.

In adempimento del voto unanime del Consiglio comunale di Comuns, prego di porgere a S. M. il Re de dilla graziosa Regina l'espressione di reverente e fedele omaggio di questa popolazione esultante e grate per l'unione alla Patria di cui segui-rio de della dinastia di Savola. Il ff. di Sindaco: Antenore Marnt, m. p

Principe Prospero Colonna, Sindaco di

Citià di Cormons restituita alla Madre Patria per la volontà del suo amatissimo Sovrano Vittorio Emanuele III e pel valore delle armi liberatrici, manda a Roma, alla sorella maggiore che dal Campidoglio fuigente affernio prima il ascro diritto della nazionalità, il suo saluto esultante, auspicando vittoriose compimento unità italia na pel raggiungimento dei più gioriosi destini.

Il ft. di Sindaco; Antenore Marni, m. 1 Cittadini!

Cittatinii

L'ora da vol attesa con si vivo desiderio, è suonais, i vostri fervidi voti sono finalemnis compiulii; Cormona è redenta. La volenta dei tie Vittorio Enanuele III e l'a,
zione valorosa del sue potente esercito ànno liberato la nostra terra scuotendo il
giogo troppo a lungo diriato, restituendola
ai sospirato amplesso della Gran Matre
italia, inviano dunque o cittadini un esultante saluto ai nostro amatissimo Sovrano
dicendogli l'orgoglio di Cormons, che prima tra le città irredente getta le dolorose
gramaglie e si unisce festante alle sorelle
italiane; assicuriamogli la nostra feale devosione e il nostro ardente augurio perche
sotto l'impeto irresistibile delle armi libesatrici, l' Italia compia vittoriosamente la
sua unità nazionale vaticinate dal precur. soulo l'impeto irrestitolie delle armi libemetrici, l'Italia compia vittoriosamente la
vas unità nazionale vaticinata dal precursori e dai martiri immortali.

Sia la Patria nostra diletta sempre più
grande sempre più potente e rispettata;
proceda essa verso le più alle mete civili
sotto la guida augusta della dinastia di Savoia.

Viva l'Italia viva il Rei

Compone il 88 margio 1915.

Cormons, It 26 maggio 1915.

Antenore Marni ed i Consiglier

Antenere Marni ed i Consiglieri

Il Consiglio entusiasticamente ad unonimità approva.
Viene in questo mentre recapitata una
riettera con la quale il signor son. conte
Prampero, venuto di persona a Cormons,
reca un ondo saluto primo del Senato alla
prima terra redenta.
La Giunta delibera di esternare i suoi
ringraziamenti al venerando Senatore che
ha voluto portare il primo saluto del patrio Senato.
A proposta del fi. di Sindaco, questo ver.
A proposta del fi. di Sindaco, questo ver.

Senato. proposta del fl. di Sindaco, questo ver. o verrà portato a conoscenza della Po-azione. La Giunta aderisce,

ministrazione, uomini di truppa sta tutti bene. Beviamo all'Italia. Il cap lano, un giovane romagnolo di Russia grida con noi tulti gli evviva. Siamo al grida con not tutti gli evivoa. Siamo di-loggiati in una magnifica villa con tut-to il comfort, la villa dei signori Colle-dan, dove ci è dato di poterci trattenere in grande letisia talaiana.

Alla mattina una sveglia speciale ci

mette tutti in piedi prestissimo. E near

che qui vi posso dire di più. Nella casa di certi Bassi ho trovata la devastazione operata dai gendarmi au-striaci che hanno messo tutto vigliaccamente a soqquadro portando via parec chie bottiglie d'acquavite. Ma c'è ancora del vino — ha dette

uno dei Bassi agli ufficiali ed ha loro consegnato le chiavi della cantina. Del vino per i nostri obici ce n'è in quel posto. I soldati però non ne abu-

Sono tutti compresi del loro dovere e sanno che le forze debbono rimanere in-tatte. Gli ufficiali non sprecano le loro reccompanyationi

raccomandazioni. Dobbiamo andare a Triesle! rinete

Ed a Trieste sarele coperti di flori dice una signora triestina

E pol.

E poi.

— Questo è l'indirizzo della mia casa
che ho dovuto lasciare. Entrate, eccovi
la chiave. Guardate sulle pareti e tro
verete scritto: Benvenuti i soldati ita-

Mani. Cost in tutte le case. In questa bella contrada d'Italia i no-eiri intanto marciano tra le rose. Ve ne cono dovunque. E siano sempre rose. cono dovunque. E siano sempre rose. Tuona il cannone. Sulla collina di.

scoppiano le nostre granate. Si aliana dalla terra battuta dense colonne di fu mo nerastro. I profettili vanno giusti Altri in atto, nello spazio. Sono gli

shrappells.

Il duello delle artiglierie si svolge a roffiche. Nessuno si sgomenta. La guerra è più ortida per quelli che zono loniani.

GINO PIVA

## Automobile di giornalisti presa a schicppettate

Da un punto del confine

Un caso abbastanza interessante è capitato ad una incaula automobile che aveva a bordo due giornalisti, i colleghi
Pesenti e Mantignon, l'ing. Ferruccio
Toppo di Treviso ed il proprietario della macchina signor Bettin.

Arrivati ad un certo punto furono fuiti segno ad alcune fucilate di gendarmi
austriaci. Il collega Martignon rispose
con qualche revolverala.

L'automobile cambió diresione e rimase tra i nostri soldati. I nostri colle-

mase tra i nostri soldati. I nostri colleghi e gli altri signori furono trattenuti. Stamane poterono riprendere la mac-china e tornare a Treviso.

## Bissolati sul fronte UDINE.

L'on Rissolati in divisa di sergente L'on. Bissolati in divisa at sergen-degli Alpini è passalo diretto al fronte. Dal loniano luogo di provenienza dove ha la sede il depovilo del suo reggimen-la ha colulo viaggiare in terza classe. to, ha voluto viaggiare in terza classe.

Egli si lamentava seco stesso di avere delle speciali caratteristiche fisionomiche cost da essere facilmente ricono

Da soldato perfetto salutava i supe-riori con precisione militare. Era raggiante.

# Tra soldati e militi emiliani

UDINE 29, sera — (Piva) L'ospedale da campo 44.0, che non posso dirvi in quale punto si trovi, composto di ufficiaemiliani o residenti a Bologna, man-a mezzo del Carlino saluti all'Emilia ed offe famiglie.

Sono tutti in ottima salute ed in mira bili condizioni di spirito. I servizi orga-nizzati in questo ospedale, come certa-mente in tutti gli altri, funzionano ma-

graficamente.

Nella indimenticabile tappa trascorsa
assieme con gli ottimi ufficiali furono
fatti brindisi alla patria, alle armi ita-

sono lieto di poter dare ottime notizie none dell'ospedate 16 della Croce Rossa mohe dell'ospedate to usua. Il Bologna. Ho passato alcune ore anche con

sto ospedale ed anche qui i brindisi e gli evviva furono interminabili.

Non è consentito dare ulterori notizie Ma posso ben dirvi che gli emiliani di gni grado e di ogni arma con i quali il sono trattenuto sono tutti in condi-oni di spirito eccellenti.

# Il patrioffico telegramma del padestà d'Avio al prefetto di Verona

VERONA 29, sera — 11 Podesta di Avio (pacse della Val d'Adige, il secondo dopo Borghetto, abbandonato dagli austriaci), ha mandato un telegramma al nustro prefette comm. Zoccoletti, Eccone il testo:

Regio Prefetto di Verona, Il paese d'Avio in quest'ora redenta espri

E il nostro prefetto così rispose:

Podesth di Avio.

Manifestazioni di giubilo di codesta pepolazione trova coo nei cuore commosso di
ggni italiano.

Ricambio ai Irutelli redenti il saluto con
animo esultante.

Prefetto: Zoccoletti.

Prefetto: Zoccoletti

# Il patriottico gesto degli on. Arcà e Leone

ROMA 29, sera — Il deputato Fran-cesco Arcà, arruolatosi volontario nel-l'esercito come semplice soldato del 13.o reggimento d'artiglierio, partirà per il fronte.

A proposta del fi. di Sindaco, questo ver. bale vertà portato a conoscenza della Populazione. La titunia aderisce.

Una marcia fra le rose

Una marcia fra le rose

Vorrei poler dare notizie dei nostri soldati: serizere qui i nomi che ho raccolti. Ma non si può. rata ad elevati sentimenti di patriotti- (csa. Un lunghissimo corteo percorse le l'Argonne nella regione di Foindele da campo, Sanitari, ufficiali d'am- ferta per ogni futura occasione.

and the state of t

# Il Presidente del Consiglio per le famiglie dei richiamati Nobile appello ai senatori e deputati

ROMA 28, sera. — Il presidente del consiglio ha diretto ai senatori ed al eputati la seguente lettera:

" Onorevoli Colleghi,

Ricevo tutti i giorni con mio profon-do complacimento vostre nobile lettere offerenti al Governo ed alla Patria ser-vizi d'opera e di persona pel tempo del vin d'opera e di persona par la guerra. È poiché mi è impossibile ri-spondere ad ognuna particolarmente, ri-spondo a tutti ineteme, fiero, come capo spondo a tutti ineieme, fiero, come capo del Governo di constatare nei rappresentanti della nazione tanto fervore patriotilco, tanta patriotilca abnegazione. Preuderanno in esame i ministri della guerra e della marina le domande dei più fortunati ai quali l'età e le forze consentono di iscriversi fra i combattenti. Io desidero manifestarvi il mio pensiero intorno agli obblighi civili. In verità l'Italia non la biscerno in questo. pensiero inforno agli obblighi civili. In verità l'Italia non ha bisogno in questo momento, e ho fede non avrà bisogno neppure in avvenire, di leve supplementari oltre quelle di legge. Il suo grande esercito ben costituito, ben munito è sufficiente a tutte le difese. Se mai di una sola leva supplementare avvebbe bisogno, e questa vorrei che fosse una vera teva in massa, per la protezione delle famiglie che l'esercito e l'armata lasciano dietro di loro in tutte le terre lasciano dietro di loro in tutte le terre del Bel Paese, e per questa leva io fo appello a tutti i buoni cittadini d'Italia.

appello a tutti i buoni cittadini d'Italia. Essi sappiano che nel tenere in onore le famiglie dei soldati dei marinai saranno altrettanto benemeriti della Patria quanto quelli stessi che offrono il più bel fiore dei loro sangue e della loro giovinezza per restituire alla Patria gli altri suoi figli con l'altre sue terre. Il governo tarà senza dubbio tutto quello che dovrà nei limiti del suo potere, ma non basta il Governo, occorre insieme l'atto vigile e costante, sempre presente e sempre pronto, della cittadinanza. Ed io mi rivolgo a vol, egregi colleghi, che siete della cittadinanza 1 più fidi esponenti, per invitarvi a questa nobile esponenti, per invitarvi a questa nobile opera si necessaria che, oltre il fine im-mediato del soccorso alle donne ed si mediato del soccorso alle donne ed si bambini dei nostri bravi soldati, ha in essa un fine morale e ideale di assai più alto e gentife significato: quello di strin-gere in un sol cuore tutta la nazione e l'ar veramente per la nazione nell'ora del grande cimento una sola famiglia del grande cimento una sota famigia, tutta insieme cooperante con le sue di-versa energie alla comune fortuna ed alla comune grandezza; e, sono sicuro, voi accoglierete l'invito con lo stesso a-nimo ansioso del bene nazionale col

quals ve lo rivolgo.

Provvedete voi, nel vostro senno e nelvostra esperienza, ai più efficaci mo-per raggiungere l'intento. Ma, pur n volendo tracclarvi un programma, non volendo tracciarvi un programma credo eja buon consiglio non creare un grande organismo centrale con criter fissi ed inflessibili, ma istituire piutto sto, in tutti i pieculi e grandi centri, comitati locali, autonomi, che indaghi comitati locali, autonomi, che indaghi no i bisogni e provvedano alla relativa soddiafazione coi soccorsi di ogni gene soddisfazione cot soccorsi di ogni gene-re che la solidazietà cittadina opportu-namente eccitata non mancherà di elar-gire. Nessun comune del regno deve mancare del suo comitato. Nessun cit-tadino che può dare qualche soccorso di donaro, di oggetti, di opera vi si de-ve rifiutare. Tutti debbono comprendere riflutare. Tutti debbono comprende-re che questa è l'ora delle rinunzie e dei sacrifici, che questa è l'ora della solidarietà dei bene, che ogni storzo di energia e di mezzi deve, fra coloro che hanno e possono, essere speso a vantag-gio delle famiglie a cui il servizio della gio delle famiglie a cui il servizio della patria toglie i loro sostegni. Di tale or-ganizzazione vasta, attiva, costante, du-ratura, che pur restando libera e mul-tiforne, deve estendersi per tutto il ter-ritorio del regno, i membri del Parla-mento possono essere i più validi pro-motori. La vostra autorità, la vostra influenza, la conoscenza che voi, egregi colleghi, avote e più facilmente potrete avere delle costa e delle persone, nelcolleghi, avete e più facilmente potrete avére delle coso e delle persone, nel-l'ambito della vostra attività politica e sociale, renderanno più rapido e sicuro il compito che non ad un comitato contrale e iontano, e alio stesso governo. Il governo seconderà naturalmente contutti i suoi mezzi e con tutte le sue forze l'opera che voi intraprenderete. Io vi sarò moito grato se, appena costituiti i comitati e sinziati i l'avori, ne rendere informate le autorità governative locali con le quali vorrete, ne sono estro, procedere d'intesa.

Con piena fiducia, intanto vi mando il mio saluto nugurale. Salandra s.

# L'esultanza al Montenegro per la nostra guerra

ROMA 28, notte - L'Agenzia Italiana riceve da Scutari in data 27: Stamane Re Nicola del Montenegro alla presenza della famiglia reale e dei ministri counico al popolo la notizia trasmessagli municò al popolo la notizia trasmessagii cel messaggio di Re Vittorio relativa al-la dichiarazione di guerra all'Austria e all'inizio delle operazioni militari con-tro il comune nemico. Il popolo accolse con vivissime acciamazioni la notizia recandosi poi con musica alla sede della ostra legazione per manifestare il suo entusiastico complecim zione del nostro paese. scimento alla delega

zione del nostro paese. La dimostrazione si recò tosto anche alle legazioni dei paesi alleati. Degna di nota la partecipazione entusiastica dell'elemente manmettano che dimostra il più vivo favore alla azione degli al-

# Una dimestrazione franco-italiana a Salonicco acciama alle Potenze alleate

SALONICCO 29. — Le colonie france se e italiana organizzarono grandi di estrazioni a favore della Triplice In

# Energica controffensiva russa sul Vivacissima lotta a sud di Przemysl Nuovi progressi francesi a nord di Arras (Servizio particolare del "Resta del Carlino,,)

# In Franciae nel Belgio Le fasi della lotta

a nord di Arras

GINEVRA 28, sera. - Si ha da Berti unicato ufficiale del 27 corren te dice:

I francesi hanno rinnovato il toro ten tativo di sfondare le nostre linee tra Ver-melles e la collina di Lorette. Forti effet-tei sono stati lanciati all'assalto su un olo settore di 10 chilometri. Gli assa Utori sono stati ovunque respinti. abbiamo conservato tutte le posizioni. Un sumero straordinario di francesi caduti gincciono davanti alle trincee tedesche Un nuovo attacco francese è stato diello a sera inoltrata contro la linea Souchez-Neuville. Immediatamente a suo di Souchez il combattimento non è an

cora completamente terminato. Presso il cimitero di Neuville i francesi scav no trinces e fortificano le loro posizioni che ancora rimangono in piedi servendosi per la loro protezione dei tedeschi fatti prigionieri nei combattimenti pre-cedenti. Durante una ricognizione a nord di Dizmude abbiamo preso un uf ficiale e 25 soldati belgi. Un debole attacco aereo e stato fatto con successo contro le fortificazioni di Southend sul Il comunicato ufficiale del 28 maggio

Il corno d'armata nemico che si trove sul punto principale ove l'avversario cerca di rompere le nostre linee a nord-est dell'altura di Lorelle, ha perduto dal nove maggio 14 ufficiali e 1450 uomi-A sud-est della cresta di Lorette i fran cesi Ranno mosso ieri verso sera nuovi attacchi parsiali che sono stati respinti. Il combattimento continua presso A blain. Anche nel Bois le Prêtre, dopo una abbastanza lunga preparazione col-l'arliglieria, il nemico ha attaccato ieri sera, alle sette. Sono avvenuti combatti menti accaniti durante la notte che sono terminati colla disfatta dei francesi. Nei Vosgi Il nentico è riuscito a sta elitrei in una piccola parte d'una trin-cea a sud-est di Mezeral. Un attacco francese al Reichackerkopf, a nord di Muhlbach, è stato facilmente respinto,

18 aviatori francesi hanno attaccate ieri la città aperta di Ludwigshafen Le bombe hanno ucciso e ferito parec chi borghesi. I danni materiali sono po co importanti. L'apparecchio che dirige va la squadriglia, che era un aeroplan blindato, ha dovuto atterrare ad est di Negstadt, 11 comandante in capo della squadriglia di Nancy, che si trovava sul-'apparecchio, è stato fatto prigioniero un combattimento aereo presso Epiaeroplano francese e posero fuoco alle caserme di Gerardmer. (Stefani)

# Attacchi tedeschi respinti Progressi francesi gresso Le Prêtre

PARIGI 28, sera. — Il comunicato uf-ficiale delle ore 23 dice: Le truppe bri-tanniche hanno falto progressi nella direzione di Lu Bassée, Presso Angres 1 ontrattacchi dei nemici sono continu

ti. Essi si effettuarono con crescenie, ma tutti fallirono. Se ne ve-rificarono cinque nella giornala che, con i due di questa notte, fanno sette in meno di 24 ore. La nostra artiglieria on meno di 24 ore. La nostra artigieria

a la nostra fanteria impedirono qualsiaal progresso degli assattori. La integriid delle nostre posizioni è stata mantenuta malgrado il bombardamento continuo ed estremamente intenso.

not nord di Scurse, nella regione par-licolarmente difficile del tabirinto, ab-liamo progredito di qualche centinato di metri su tutto il fronte da Angres ad Arras. La lotta di artiglioria è stata par-ticolarmente violenta per tutta la giornata.

Sui margini ali Bois le Precre it no-etro ultimo allacco ci ha permesso di arrivare in due punti alla strada da Peyemhaye e a Noorcy ed abbiamo fat-lo 150 prigionieri, fra cui parecchi uffiabbiama preso una mitraglia-

In Alsasia nel massiccio di Schneptenrieth abbiamo progredito di varie centinaia di metri.

# Progressi delle truppe francesi

PARIGI 29, sera — Il comunicato uf-ficiale delle ore quindici dice: Nella regione a nord di Arras la notte fu caratterizzata da una lotta d'artiglieria violentissima. Il nemico hombardo specialmente la nostra posizione di Loanocialmente la nostra posizione di Lo-ratta. Un attacco notturno ci permize di realizzare nuovi progressi ad est della strada diz Nouletle-Souches. Verso mez-zanotte un contrattacco tedesco sullo

Fra russi e turchi

26 cannon, catturati PIETROGRADO 28, sera - Un co icato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso in data ventisei dice:

In directone di Van le nostre trupp anno occupata Vestan ed hanno preso durante l'inseguimento tre cannoni. I turchi sono stati pure sconfitti nella regione di Sero Syrtyk, sulla strada da Dilman a Diza Guiavorskaia, e le nostre truppe continuando l'inseguimento hanno occupato il villaggio di Delirch. I turchi hanno avuto grandi perdite ed hanno ripiegalo verso sud e verso ovest. Durante l'occupazione di Vasan le nostre truppe hanno preso ventisei cannoni, molte rmi e una grande provvista di polvere e la cassa del Governo. Nelle altre direioni nessun combattimento importante. (Stefani)

# La giola del popolo armeno per l'entrata dei russi a Van

gor i cintata dei raesta van GIULFA 29, sera — La popolazione armena, il clero e il vescovo accolsero con entusiasmo l'ingresso delle truppe cantando l'inno russo ed emettendo frenetici urra e gettando fiori. Furono offerti pane e sale agli ufficiali. Le maggior parte della città è distrutta dal trocci fittavia il concluto russo è intuttavia il consolato russo è intatto. Gli stranieri residenti a Van sono sani e salvi, le chiavi della città furoNei Dardanelli

# turchi battuti presso Van Tentato sbarco degli aller impedito dai turchi

GINEVRA 28, sera — Si ha da co tinopoli: Un comunicato del Gr Quartier Generale in dala 26 dice: Quarter Generale in dala 25 dice:
Sul fronte dei Dardanelli pressu
Burnu e Seddul Bahr debole fine
artiglieria e fucileria dalle due
Una corazzata che bombardava le u
posizioni della Rumella dalla bala
Murto si è ritirala sotto il fuoco
soctes helteria dall'angolia. nostre batterie dell'Anatolia. nostre batterie dell'Anatolia. O corazzata Michelet ha inviato a un battello carico di soldati e un battello carico di soldati e ca allo scopo di lentare uno sbarco. stesso tempo un incrociatore bonilo va la città. Il nostro fuoco ha uco ufficiale e sedici soldati nemici e feriti cinque. Nel battello, che è sta coi celturate. noi calturato e trasportato alla ru biamo trovato una mitragliatrice fucili e un cassone di munisioni, città si sono avuti due borghesi soldati feriti. Sugli altri teatri ne importante.

# ll "raid,, ted:sco su South

LONDRA 29, sera — Il comun ufficiale tedesco del 27 parla di an tacco aereo riuscito contro le fori zioni di Southend. Il successo e sistito nell'uccidere due donne e a rimento di un fanciullo. Suthend elemento militare di s costituito dalla presenza di sin

# Fra russi e austro-tedescl

# Vittoriosa offensiva russa sulla linea del San Sieniawa rioccupata

PIETROGRADO 28, sera - Un como cato dello Stato Maggiore dice: Nelle egione di Schawli le nostre truppe si mo impadronite della posizione forte mente organizzata di Bubio. Abbiame fatto oltre mille prigionieri. Sulla Dudesa inferiore combattimenti ostinati.

Nella Galizia i combattimenti sul Sar ontinuano colla stessa intensità. Nella notte del 26 corrente le nostre truppe anno intrapreso una energica offensiva ontro le posizioni nemiche a nord-est di Sieniawa infliggendo al nemico grosse perdite. Durante la giornata seguente abbiamo preso al nemico le sue fortifiazioni sul fronte Pigani-Ignace. Il terzo orpo caucasico ha catturato fino a sei mila austro-tedeschi, sei pezzi pesanți e re leggeri. Non di meno il nemico, pro fittando della superiorità del suo fuoco d'artglieria guadagnato un certo spazio rulle due rive del San.

Ad est di Hussakow presso Glotkowic il nemico, in seguito ad un accanito combattimento durato parecchi giorni, riuscito ad impadronirsi di nuove trincee di due nostri battaglioni. Sul nostro ronte dalla grande palude del Dniester a Dolina il nemico, il quale aveva co minciato il 25 corrente rivoluti attacchi, stato respinto quasi dappertutto. Esse non si mantiene che in alcuni settori dinanzi ai nostri reticolati di ferro donde gradatamente sloggiato dai nostri contrattacchi.

Secondo le ultime informazioni il terz corpo caucasico, sviluppando un'offensiva nella notte del 28 corrente, ha preso d'assallo Sientana one ha catturato an cora più di mille prigionieri e cinque

# Gli austriaci annunciano successi a sud est di Przemysl L'avanzata degli alleati arrestata

GINEVRA 28, sera - Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data del 27

Sul fronte a nord-est del settore di Przemysł gli esercili alleati continuano la marcia in avanti in mezzo ad ostinati combattimenti. All' est di Radymno le truppe del 6.0 corpo hanno preso d'assal-lo Nieniowice accanitamente difesa dai di Przemysi dalle due parti della russi, nonché la colonna di Horodysko. Esse hanno fatto di nuovo più di due mila prigionieri e catturato sei cannont. A sud-est di Przemysl gli altri sono riusciti a penetrare nella posizione prin cipale di difesa della regione di Hussakow ed hanno respinto i russt. Abbiamo strada Air Noutette-Sucate, verso mes-zanolle un contrattacco tedesco sullo fatto 2800 soldati prigionieri e calturate nostre trinces di Ablain Saint Nazaire venne facilmente respinto. Nelle Argonne nella regione di Foin-Nelle Argonne nella regione di Foin-

Nello stesso tempe le nostre truppe e le truppe tedesche dell'esercito del gene- è aperta 'ino a Glaisch-

arpri combattlmenti la linea del fortificato nemico a sud-est di Dre e presso Stryj.

L' attacco continua pure tulla del Pruth e nella Polonia russa cambiamenti. Confessione austriaea

di un insuccesso Il comunicato ufficiale del 28

dice: Rinforzi russi condotti dal nord no tentato ieri su parecchi settor ronte ad est del flume San di mediante violenti contrattacchi, l'a sata delle truppe alleate. Attacchi mici, the furono rinnovati anche ne notte, sono falliti. Le truppe alle hanno nuovamente guadagnato terre Dalle due parti della Viszma e a Sien wa deboli distaccamenti delle truppe hanno dovuto, di fronte ad portanti forze russe, ritirarsi ind ulla riva occidentale del San: du questo episodio alcuni cannoni son nasti sulla riva opposta. Comba ti a Drohobicz e sullo Stryj contis successo, malgrado una resistenza. Sono state conquistate posizioni russe. Sul Pruth e nella nia russa niente di particolare plesso. Vi regna calma.

# Attacchi russi respir

GINEVRA 28, sere - Si ha o. Il comunicato del giorno 27 Sul teatro orentale la situazione nutata.

A nord-est di Przemysi e nella di Przemysł ed in quella dello Str vanzata delle nostre truppe continu a arrestarsi. Il bottino non è conosciuto dettaglialamente.

Sulla Dubissa le nostre truppe ipreso l'offensiva. Un attacco dalle due parti della strada di R Eiragola ha dato buoni risull biamo fatto tre mila cento v

Attacchi notturni dei russi son respinti su vari punti della riss del San, sebbene eseguiti con tray sche condottevi da altri punti del Tali tentativi sono falliti nella re Sieniawa, Soltanto alcuni nostri distaccamenti furono ricacciati na sinistra del San lina marta di cannoni non hanno potuto ti snia abbiamo continuato a fare P

## L'inaugurazione della ferri Briga-Oberwald

BRIGA 29, sera — Ha avute ho inaugurazione del tronco la maga-Oberwald della ferrovia Funga-Oberwald della ferrovia Funda della ferrovia Funda della ferrovia del mano del mano del treno del funda del sera fino a Clatech

1257

lar

Il secondo esodo tornante

# Setorno in Germania voglio tornarci diverso,

(Dal nostro inviato speciale).

Anchra uma volta siamo i cacciati di furora La torma dei nostri esiliati annali, per ragion d'appetito, dalle omito, dalle miniere, dai cantieri, dalle intate, cò da tutti i basti e da tutti i tati dei dei si validi i ma nuova folata d'uragano, riso-cinta ai valichi nativi, carica dei suoi ende dei suoi bimbi, del suo chiuso annare e dei suoi bimbi, del suo chiuso annare a volta, questa La guerra de bestemmiano i miserevoli fuggenti, dei egittima quesi'ultima cacciata, che la crato quest'ultima fuga (più fuga de cacciata, preferendo i ledeschi sematrato, dove possono, anche prima calla dichiararione formale delle loro stilità, e sfruttare sotto la sferza, macari adoperare in opere servili contro di noi, i nostri emigranti) — nacque, per gran parte in cuor mio, si fece volunti meditata, noessità suprema, ri-aliadose di un. dovere improvogabile, soprio dallo spettacolo orrendo di questo calvario migratorio che a troppi sempliditi della cattedra e della politica, paranella provvidenziale de mungere, un amentato ammirando di cquilibrio indra una volta siamo i cacciati di

did della cattedra e della politica, para nel più bassi anni recenti, una manuella provvidenziale da mungère, un demento ammirando di equilibrio insumo, esonomico e sociale.

Nan era possibile più sentirai addesso disaminavole peso dell'elemosina, ministeria. Non era più lecito chiudere gli cott. Il male peggiore, il veleno senza fundio veniva all' Italia da questa misrabile raccolta d'oro servile che ci continua in pegno di servità morale e della tra tutte le genti d'Europa, e del asado: delle superiori come la tedesca il inglese o la nord-americana, alle inferior come le balcaniche, le meticcie as Sud-America, e la turca, assignori anche la turca. E però gli italiani, che dileravano tanto, che vievano anche ia patria per uon poca misura di tale telleranza di cui la tratta delle bianche ane ara forse l'aspetto più tragico, non servano nessun diritto di far la voce grossa contre l'opera di devastazione morale, di radicamento storico, d' invigliacchi-ministratione della contra di contra della contra di contra della contra di contra l'apprendi devastazione morale, di radicamento storico, d' invigliacchi-ministratione necessario della contra della contra di contra l'apprendi devastazione morale, di radicamento storico, d' invigliacchi-ministratione necessario della contra della contra l'apprendi devastazione morale, di radicamento storico, d' invigliacchi-ministratione necessario della contra l'apprendi della contra l'apprendi devastazione morale, di radicamento storico, d' invigliacchi-ministratione necessario della contra l'apprendi della contra l'apprendica della contra l'apprendica della contra l'apprendica contra l'a sesun diritto di far la voce grossa contre l'opera di devastazione morale, di
condicamento storico, d' invigliacchimento cinico che quella loro servità migrante automaticamento determinava.
il sancro aveva preso ormai le vie del
core. Da Ventimiglia, da Modane, da
Demedossola, da Chiasso, da Ala, da
Pentebba, da Cervignano; da tutti i
perti levantini invadeva, con il cosidette fiume d'ore annuale, con i ritorni peradici delle migliata dei nostri, fatti irriomoscibili dalla luce fisica e spirituadella servitù, tutto il corpo della
for della servitù, tutto il corpo della selle della migliata dei mostif, fatti ircomoccibili dalla luce fisica e apristuadella servitò, tutto il corpo della
mito ed era una contaminarione indidella servitò per disperata; una granmito della mito e dera una contaminarione indidella servitò per della mito e de della servitù, tutto il corpo della

BABILEA, maggio.

a siamo i cacciati di
dei nostri esiliati an
d'appetito, dalle 'offie, dai cantieri, dalle
ti i basti e da tutti i
stranieri, è sollevata
tata d'uragano, risotativi, carica dei suoi
simbi, del suo chiuso
tito gli occhi atterriti
s peggiore d' Italia,
almeno qui. Dev'esti, questa. La guerra
ti miserevoli fuggenti,
l'ultima cacciata, che
tima fuga (più fuga
erendo i tedeschi setima fuga (più fuga
erendo i ledeschi setima fuga (più fuga
erendo i ludere le leggi interma
edono la prima volta, nel latore de leggi interma
edono la prima volta, nel latore de leggi interma
edono la prima volta, nel latore de leggi interma
edono la prima volta, nel latore de leggi interma
edono la prima volta, nel latore de leggi interma
edono la prima volta, nel latore de leggi interma
edono la prima volta, nel latore de leggi interma
edono la prima volta, nel latore de leggi interma
edono real vega (più fuga
erendo i ludere le leggi interma
ed la prima volta, nel latore de leggi

gendo verso casa nosses, and la libertà.

— E poi?

— Poi ho sentito che per quella libertà la guerra diventa un'altra cosa...

— Ahl

— Sicuro. Mi par di capire che se dovessi tornar mai in Germania, vorrei essere diverso...

— Più socialista?

— Quelli sono parole. Vorrai essere diverso. E soltanto la guerra vinta, diverso mi farà.

# - Credo che se non mi tocca per richiamo, andrò volontario. O ti sei convinto? No. Ho sentito stavolta che fuggendo verso casa nostra, andiamo verso la liberta.

ROMA 22, sera — Da domani 30 rico-nincia il servizio telefonico interurbano da Roma, unicamente pei giornali. I corrispondenti che vogliano usarni debbono dare le cartelle all'impiegato preposto alla trasmissione che, previo visto della consura, trasmetterà la conversazione al giornale. E' consigliabile che "- cariqle vengano consegnate almeno un'ora prima di quella fissata per la trasc. sione. (Stefani)

Lapidario, vero? Il che significa che il contemuto internazionale della guerra irredentista degli italiani, ha un valore di conquista etica e civile che il socialismo, inchiodato ad alcumi cadaveri verbali, nenumeno sospetta. Su tale contenuto potremo, con ben altra esperienza storica e ben altro approfondimen to riprendere domani la disputa. Domani, dopo la vittoria. Chè stavolta si tratta matematicamente di vincere o di morire. Un popolo ridesto, incalzante a ondate vituli tresistibili quali il nostro, non può morire.

Ergo: vincerà.

Gli emigranti che tornano ancòra he stemminano. Ma taluno già erge il capo e chiede le armi. A Chiasso più di uno intonerà l' inno di Mamelli.

GIOVANNI BORELLI

GIOVANNI BORELLI

(Stefani).

S. A. la Duchessa d'Aosta si visita l' ospedale di. Treviso

IREVISO 28-3 ere 15 (Vice) — Stamani recò e visitaro il instro necconito civile cove s' intrattenne per un' ora e merza circa. Ricevuta dalla birezione e dalle Daria della Croca Rossa di sorvizio, venne accompanione delle cure urgenti da procialmente dei nuovi presidi chiruygici razionali s moderni istituti nel nestro ospitale in previsione delle cure urgenti da prociagarsi ai fertiti in guerra. Lasciande il noscocomio manifestò al presenti tutti il suo compiagimento per la impeccabilità teonica a l'ordine più perfetto riscontrato ovunque.

# Aquileia



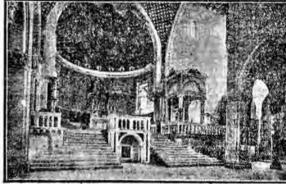
· Interno della Basilica

Dagli ultimi colli delle verdeggianti presipi Frulane guardando verse il marte lontano, si vede svolgersi, come un matro d'argento, la corrente dell'Isonace alla destra di questo, dallo specchio scintillante dell'Adriatico emergono le isolette irie di case e di campanili dell'esturito Frulaneo: Grade e Barbane sui lin: estreme della terraterme, si innalza di mate colla terraterme, si innalza di mate colla terraterme, si innalza di mate colla sua mole imponente tutiva pianura, una gran torre dall'alta turpute il campanile del uno d'Aquileja.

Non è una chiesa qualsiasi il tempio Aquileja.

Esso fa per molti secoli il fulcro di uno stato che dalle pendici del Cadore al estendeva sino al Quarnaro, che dominava una parte della Carnolla e toccava il limite dell'estuario di Venezia; un ducato, un marchesato, una contea, tutto clò era il superbo appannaggio politico d'un prelato che estendeva la sua potenza spirituate dall'Istria alle dioceri lordinare delle provincie transcipline. Il Norice e la Pannola, contro le orde barbariche. Le sais dell'unitato dell'occidente, che tenne testa, sovente, allo stesso pontificato re mana.

Perciò l'alto seggio fu ambito dal



Apride della Basilica

principi più potenti, e fra i patriarchi che si succedettero sui trono Aquileiese troviamo un Goffredo della casa imperiale di Svevia, Pertoddo fratello della Regina d'Ungheria, Nicolò fratello della Regina d'Ungheria, Nicolò fratello della fimperatore Carlo IV s Giovanni suo figlio, e Filippo d'Alençon figliuolo del re di Francia Filippo di Valois.

Il patriarca nuovamente eleito dal capitoli. Aquileise, prendeva possesso del sun pitto dell'anta numerosi feudatari della Chiesa, del rappresentanti del comuni.

Il magnifico duomo porta ancor oggi le avidenti impronte dell'alta funzione a cui era destinato. Dal catino dell'abside guardano il visitatore, colla ieratica austerità del loro schema bizantino, le grandi figure degli apostoli, e fra ioro; vediamo disegnarsi nell'affresso, le iconi degli imperatori Enrico II e Corrado suo figlio, dell'imperatrice, del patriarca Popone e d'altri principi, monumenti mirabili per la storia del ritratto: sono di poco posteriori si mille!

Ma non soltanto di memorie medievali è ricca Aquileia; fra le zolle feconde del suo suolo ben altro si nasconde!

siato maggiore) in modo che esse parvengano non oltre il 20 lugito.

Tenuto conto che gli aspiranti avranno già ricavuto presso i depositi in forza al precedente N. 5 una prime istruzione militare pratica, i corei speciali accelerati in Modena e in Torino a differenza di quelli indetti con la circolare 380 potranno avare una durata inferiore al tre meis secondo che il ministero emanerà a suo tempo.

Esaminate le domande il ministero comunicherà i nomi degli ammittendi ai depositi interessati a cura dei quali gli aspiranti saranno avviati alla scuola militare o all'accademia militare nel giorno che il ministero si riserva di stabilire e di comnicare loro tutti indistintamente.

Gii ammessi ai corsi speciali accelerati devranno essere inviati a Modena o a Torino disarmati ed in uniforme di tala eura con la necessità dell'alimentazione con la depositi, ai quali gli aspiranti sorranno stati assegnati.

L'adunanza del Consiglio

della Società degli agricoltori

ROMA, 29, ore 22 — Il consiglio della società degli agricoltori si è riunito sotto il overe degli agricoltori

Il monte Pasubio era la vetta che si ergeva minacciosa contro di noi e che dominava le vallate trentine; alto 2236 metri, su di esso il tourista può spingere lo squardo sulle vallate nostro di oggi e su quelle di domani. Vista dalla pianura di Vicenza, questa montagna lascia scorgere i suoi contrafiorti che numerosi, quasi ad anegolo retto nel centro della montagna, scendono uno a meszodi nel piano della Fugazza e l'altro a oriente verso Novegno.

# L'istituzione della categoria aspiranti medici La nomina a ufficiali degl' irredenti e del soltouffic all

# Modifiche al regolamento sullo stato giuridico dei maestri

ROMA 29, mattina. - La Gazzetta uf-

La nomina a ufficiali degi irredenti

e dei soltoufficiali

ROMA, 29, sara — Il Giornate Muttare
pubblica un decreto che istituisce la cate,
coria aspiranti medici, che nella gerarchia
ai comprenderanno fra sottumicali e ufini
ciali. Gli aspiranti medici si adibiranno escena alpiranti
i medici militari di la e la categoria che
non hanno citre 30 anni, e che supprarono
di montare di militari di la e la categoria che
non hanno citre 30 anni, e che supprarono
di montare di montare di montare di montare di montare di componente della montare di componenti medici, senza distinitivi di grado, con
i il Giornate Militare Ufficiale pubblica un
darcato che stabilizce per la durata della
aguerra, che gli italiani non regnicoli potranno cottanere la nomina di militari di
categorie di militali. Circa l'equipolinza
dei titolo di studio non conseguito nelle
accole dei Regno, giudicherà misindacabli
menici il ministero della guerra.
Gli aspiranti dovramo ottonere prima
l'arruolamento voloniario secondo le norma all'uopo stabilità
di decreto col quale al
modificano selenti dicategorie di militali.
Il Giornate Militare di rimo di montare di
categorie di militali. Circa l'equipolinza
dei titolo di studio non conseguito nelle
accole dei Regno, giudicherà misindacabli
menici il ministero della guerra.
Gli aspiranti dovramo ottonere prima
l'arruolamento voloniario secondo le norma all'uopo stabilità di compossono concorrere all'avanzamento con le norme
di ciali ed i militari di trupa per sono concorrere all'avanzamento con le norme
di ciali ed i militari di servizio, senza dover
l'avanzamento se segolera con le norme
di ciali ed i militari di servizio, senza dover
l'ecconi dell'arruolamento dell'arruolamento dell'arruolamento con le norme
di concenti all'avanzamento con le norme

# Per facilitare il ritorno in patria degli italiani atti alle armi residenti all'estero

Inica:

I Patronati di emigrazione, in questa ora deciaiva, per la storia del nostro Paese, sono chiamati a mostrarsi degni delle attestazioni di fiducia ad essi date dallo Stato italiano, operando secondo i bisegni dell'eccezionale situatione.

blighi militari — o in regola con le pa-trie leggi ma atti alle armi — rimpatri-no con la maggior sollecitudine, rag-giungendo la bandiera della Patria spic-

giungendo la bendiera della Patria spie-gata in faccia al nemico.

Già dalle più lontane nostre colonie einografiche giungon le voci di conna-zionali che si apprestano a rimpatriare per combattere: ma bisogna far sapere alle famiglie aventi all'estero qualche alle famiglie aventi all'estero qualche contravventore agl' obblighi militari che renitenti e disortori possono ritornare senza alcun pericolo di una sola ora di carcere ne di altre molestie: essi sono amnistiati a tutto il 23 agosto p. v.

Bisogna far sapere allo famiglie che lo stesso trattamento vien fatto agli

miglie, nei loro cari lontani; e i l'atro-nati soccorreranno ai materiali bisogni di tale corrispondenza, scrivendo e spe-dendo lettere, diffondendo stampati. L'ardore che negli anni scorsi infiam-mò la propaganda diretta a suscitar nei Comuni d'origine dei crumiri ondate di indignazione contro i connazionali che indignazione contro i connazionali che si recavano all'estero ad abbassarvi il nome italiano tradendo la classe prole-

I Patronati di emigrazione, in questa ora deciaiva, per la storia dai nostro Paese, sono chiamati a mostrarsi depase, sono chiamati a mostrarsi degni delle attestazioni di fiducia ad essi date dallo Stato italiano, operando secondo i bisogni dell'eccezionale situazione.

Il più urgente dovere che al Patronati si impone è questo: — Adoperarsi intensamente perchè quanti italiani sono
all'estero o in contravvenzione agli obblighi militari — o in regola con le paComitati di urvearazione civile a delle
Comitati di urvearazione civile a delle
Comitati di urvearazione civile a delle
Comitati di urvearazione civile a delle

nando le proprie attività a quelle dei Comitati di preparazione civile e delle associazioni dei lavoratori.

Non mai come oggi al Patronati s' è offerta l' occasione di dimostrarsi quali essi si presentano allo Stato per deri-varne prestigio ed aiuti. Istituzioni ita-liane di pubblica utilità!

Per il Consorzio laziale di Assi-stenza ai Lavoratori: Dep. Ien-noc Bonomi, Presidente Depu-tato Anglolo Cabrini, Condighe-re per i servizi d'emigrazione -Avv. Duilio Pardini, Direttore.

# Bollettino giudiziario

Bisogna far sapere alle famiglie che le stesso trattamento vien fatte agli comessi.

Bisogna spiegare alle famiglie il carrettere nazionale di questa guerra che gli emigrati devono nutare a rendere vittoriosa — sta che essi desiderina una patria posta in grado di meglio utilizzare la forza di lavoro de' suoi figli sia che essi, ormai radicati in altre terre, avvertano l'importanza di appartene e una stirpe rispettata e temuta.

Trasfondano questi sentimenti, le fa-

Цį alleati chi

1ys

da Costan.

I Grande
dite:

oressa An
i fucco di
due Perili
Lie nostro
bala di
vocco detto
vocco detto
cannoni
rco. Nello
bombarda
utcetso vin
i riva, abi de
i riva, abi
i riva, abi
riva (Stefan)

uthend ii un at-fortificae cou e nel te-nd e pu-me Rem. Zeppelin-ionna, il ithend e

H6 done I fronte ohobycz 7 senze

chi

nl San manyiv rd han tori del radigie. Cat docht to o nelle citeate orreny. Siena 105/2

nd the ndictro durante ono m ttimentinicane stingia e allre c Politefnt.

Berli dice: c è im region туј Ге ua sen ancere

hanno diretto

nti

ossteny ti. Abdestra pe fre-tronte. piecoli ulla fi-

loszina ere m ord-est Wysgressi. rovia

ogo ia fo Ert a alla auto-

# CRONACA DELLA CITTA

# Nobile fioritura di iniziative per l'eccezionalità del momento

Selleceniotrenianove anni ia.

Pechi se né sono accorti. Incuriora autorum cale Indiana Indiana de Combattent Incuriora de l'archive in accordante Addi 29 maggio del 1176 Beréniro Barbarosas acontrancia con mi control de l'archive in accordante accordan patria giunga il grato saluto e l'augurio tervido del Comitato.

Continuano intanto a pervenire generose offerie a adecioni da parie della cittadinan28 se di piace sia subito resa nota ai pub.

Bico quella della commissione per la guer18 no la comparatione della commissione per la guer18 N. Il Sepresiduta in quell' epoca dai
18 N. Il Sepresiduta in quell' epoca dai
18 no offerto col cano della redi Salina il
19 roprio residuto della commissione per la guer18 no della commissione per la quell' especialista il
19 roprio residuto della commissione per la guer18 no comitato di preparatione sercha
18 no comitato di preparatione sercha
18 no comitato di preparatione per di limina guerra d'indipendenza nazionale.

Com'è noto il Sindaco di Bologna dott.
19 noto il Sindaco di Bologna dott.
29 noto il Sindaco di Bologna dott.
20 noto il Sindaco di Bologna dott.
20 noto il Sindaco di Bologna dotta
20 noto il sindaco di Bologna
20 noto il sin

to, Botogna duvia successi.

— Il Comitato di preparazione vuoi render noto al pubblico una volta per sempre che il collocamento dei disoccupati o la beneficenza da esplicarsi in sussidi alle persone bisognose, asorbitano assolutamente dal conceito informativo della sua azione; questo ad evitare le sollecitazioni e le domande che numerose sono in questi giorna pervenuta e che, non potendo in alcun modo essere soddistate, intraclano il corso regolare delle funzioni normali e ingombrano di pratiche inutti il lavoro già grave, a tutto detrimento dell'opera di organizzazione civile.

Oueste notisie saranno apprese con vivissima soddisfazione da tutta la cittadinansa, non solo perché stanno a provare ancora una volta l'assidua at tività con la quale il Comitato di prepatività con la quale il Comitato di prepa-razione civile svolge la rua opera, ma umana e civile, come sarebbe quella di far anche la concorde unità di intenti che si, che nessun membro della famiglia graè stata raggiunta a Bologna fra iuiti coloro che in quest'ora si sono voiati scare la sus famiglia senza pane e senza alle gravi cure della preparazione ci

Come opportunissimamente osservo te l'adunanza, l'unità di intenti non significa accentramento burocratico, perugualmente per il migliore raggiungi-mento dei fini, ma concorde fusione di menti e di animi nella generale organi:-

Scomparsi, cost, gli ultimi dubbi e le una volta un mirabile esempio di pa-

# Le Dame bolognesi-romagnole pei combattenti

appoggio?

Caro Carlino, se questa proposta ti sembra giusta, dagli pubblicità, chissa che ubn Saluti e grazie.

Un Hpografo organizzato

Siamo lieti di assicurare fi « tipografo organizzato » che la Tipografia dello Stabilimento Poligrafico Emissano, editore del Resto del Carlino, ha presa l'iniziati va di una assemblea dell'Unione Indubicertesse, Bologna dard ancora striali tipografi per determinare un trattamento uniforme ai tipografi richiamati sie armi.

# Sottoscrizione

a favore delle famiglie povere dei soldati in guerra

Somma precedente L. 10.117,80 Maria B. Sartoria Tani Romel Francesco . Camillo e Giacomo Bersani Giuseppe Pradelli Giuseppe Pradelli
Cav. Arturo Cavaglieri
Salvatore e Natella Pincherle
Le bimb Rosita, Giovanna e
Maria Lutsa Policardi
Acquislapace Carlo
Dottor cav. uff. Carlo Cicognari Dottor cav. uff. Carlo Cico-gnari Francesco Bencich Direttore ed Impiegati Banca Popolare di Bologna (I) Cav. Daniele Ferrario Cav. Giuseppe ed Emma Ro-

N. B. - Le offerte si ricevono esclusi-

# Offerie alia Cassa Comunale

# Per la "Grece Ressa,

iella Croce Rossa. Sanguinetti Nelda Ara L. 1750, Stetani An-iras I. 1000, Romzani Emma l. 150, Somilno Guido I. 100, Rizzardi Rinaldo l. 50, Cav. Jott. Cavalletti l. 50, Colombo Lorenzo l. 20.

## L' ufficio notizie per le famiglie dei militari

ria approvato. Come non me dubita punto, si metterà all'opera gareggiando non di ari tino, che in quest'ora ogni donna ha ugualti me dell'antico dell'

# Il orof. Miorisoli e l'on. Giacomo Ferri al fronte...

Al Fronte...

Il prof. Bartolo Nigrisoli e l'on. Giacomo Ferri sono partiti per il fronte dalla guerra. Il benemerito prof. Bartolo Nigrisoli che sempre si distingua nella opare di carifà e anche recentemente scrisse una pagina in minosa coll'opera sua nella guerra dei Monteatesce e stato destinato Ispotore della Craftata. al campo al secondo Corpo d'Armata. Pure al secondo Corpo d'Armata è stata assagnata la squadriglia volante di primo soccarso istituità dall'on. Gencom Ferri sotto il patrocinio della Croce Rossa. Sarà diretta dall'on. Ferri graduato capitano Commissario: avrà per chirurgo un profugo triestino giovane valente il dottor Sammodossi tenente della Croce Rossa, insieme a quattro letti per ferti l'altra che porta quattro letti per ferti l'altra che porta quattro letti per ferti l'altra che porta il personale sanitario e gli istrumenti e medicazioni d'urgenza.

# Un convegno di banchieri Critiche alla moratoria

Critiche alia moratoria

Giovedi sotto gli auspici dell'Associazione fra commercianti ed industriali si sono radunali i direttori di Banca: rag. Bozzato Cassa Ferrovieri), Caletti (hanco Cavazza), pro trag. Guadagnia (hanca Cooperativa), seg. Guadagnia (hanca Cooperativa), seg. Poli cai (banco Bolognese di cambio), controle di cambio di cam

# Scolari Imolesi che fanno arrestare uno spione

Ci mandano da Imola, 29, ore 21,30; Imola non è seconda ad altra città nel occuparsi della propria sicurezza è ne ifiendere la patria dai nemici interni ai supposti spioni.

## La "ricetta,, del prof. Ciamician par la maschera contro i gas asfissianti

n modello della maschera contro i gas deletari adottato dall'illustre sanatore prof. Ciamfeian ha incontrato ti pleno assentimento di tutta la cittadinanza il mottre donne si sono date con entusiasmo alla sollecita confezione di esse. Come è noto il campione è esposto da Bordoll e la ricetta del prof. Ciamfeian per neutralizzare l'azione dei gas afissianti è la seguente: Miscela satura di carbonato sodico è potassico: immergerit la maschera e lasctarta poi ascungare all'arta.

is lato, in Via indipendenza N. 69 in locali graziosamente concessi dalla propristaria di signora Maccaterri. Presiede l'Unicio Centrale la contessa Cavazza caddivvata de un comitato di signore e signori, mentre la Sezione locale è presieduta dalla signora Garabelli Silvani pure coadiuvata de altre persone le quali futta prestano cortesemente l'opera loro.

Mentre l'unicio centrale ha il comptito di corrispondere colle Autorità Militari dei Corpi mobilitati che al detto unicio farante le corrispondere colle Autorità Militari dei Corpi mobilitati che al detto unicio farante pervenire il robitite relative ac cadutti, fetti prestano il quali farti coscopirati dei contessa dei

L'airre giorne il dott. Casoni, per inca-rico del signor G. B. Bieggi Presidente della soc. an. Zuccherificto d'Imola, offri-va al comando del Corpo d'Armata l'uso assolutamente gratuito di tutti i vastissimi locali di quello stabilimento per ricovero di materiali, soldati acc. L'autorità militare ha dimostrato di gra-dire moltissimo la patriottica offeria, tanto più notevole in quanto il signor Biaggi è cittadino svizzero.

## La Società Caffettieri ed affini per le famiglie dei richiamati

La Società di Mutuo Soccorso fra Caffet-lieri ed afini indice per la sera di merco, ledi 2 giugno, alle ore 21, nei locali di Via Castiglione 22, un'assemblea generale stra-ordinaria dei soci. Sarà trattato il seguente ordine del gior-no: Lettura del verbale della precedente Assemblea; Propostà di sussidio alle fami-gite più bisognose dei soci richiamati sotto le armi.

## Una munifica elargizione della Cassa di Risparmio d'Imola

Ci mandano da Imola, 29, ore 21,30;
Il Consiglio della Cassa di Risparmio d'Imola oggi ha stabilito di elezgire la somma
di lire ventimila quale concorso dell'istituto
nel soddisto dei bisogni delle presenti contingenze, riservandosi di procedere ad assegnazioni specifiche quando sarà noto li
preciso compito degli Enti locali che si assumeranno di provvedere al riguardo.

# CRONACA D'ORO

Pervenute alla nostra amministrazione: Fin dal 22 corrente il dott. Aldo Avosi ha to L. 20 per Unitanzia Abbandonata in m a del cav. ing. Aristodemo Angeletti padre llega Enrico.

# Giuoco del Pallone a Cesena

Avvenuta la chiusura del nostro sferiste-to, la compagnia che vi agiva si è tra-derita a Cesena dove inizierà da oggi una seria di giuocatè. Della compagnia, oltre Giulio Mazzoni, the la dirige, fanno parie i seguenti giuo-atori: Vergano, Paoloni, Zappi, Ercolani, senni, Belluzzi e qualche attro.

# Gli esami di lingue straniere

Ieri un giovane meccanico sui venti an-ni, Venturi Bruno di Luigi, fu trovato im-piccato nella propria abliazione, in via Due Palme 7. Le cause del suicidio, che fu constatato dal Pretore del II Manda-mento e, dal delegato Madaro, debbona ri-cercarsi per malatita, creduta incurabile.

# Gli esami di Maturità

Gli alunni delle scuole comunali che vogliono sostenere l'esame di maturità debbono, prima del 9 giuno (e non oltre), consegnare al proprio maestro la quietanza della
tassa di lire 20, pagate al Demanio.

I privatisti che vogilono dare il suddetto
esame debbono presentare all'unficio d'inscrizione su carta boliata da sessanta centesimi, una domanda corredata:

a) della quietanza della tassa di lire 20
pagate al Demanio.

b) dei certificato di nasoita, da cui risuiti che hanno compiuti i fileci anni di età,
o li compiano entro il 3i dicembre dell'anno in corso;

c) del certificato di vaccinazione o di
rivaccinazione se hanno passato l'anno undectrao di età.
Gli alunni di famiglia povera che nella
promozione della 3.a alla 4.a elementara
avranno ottenuto una media di otto decimi e non meno di sette in ciascuna materia, saranno essuntati del pagamento anticipato della fassa; ma dovranno corrisponderia all'atto del riassoi dei diploma ove
nell'esame di maturità non ottenessero i
punti suddetti.

I candidati che si trovano nelle condizioni volute per chiedere la dispensa dalla

# Università Popolare

Un suicidio

Musica at pubblice — Pr.
seguirà la Banda Municipa
dini Margherita dile ore in
Berlior - Dannaione di se
delle Siffidi e Marcie.
Rossini — Mosè Pregni
Montanari — Intermezzo,
Puccini — Robisini — di
Rossini — L'assecul
Rossini — L'assecul
La Società Anonima Go
dei Carlino» per la costron
polari per tipografi in Boi
l'assemblea ordinaria dei
gno p. v. alle ore 13 nella
Francesco Albani 13 per a
seguente ordine dei florme Francesco Albani 13 per la seguente ordine del giorno. Lo Discussione ed approva lancio 1914.

2.0 Elezione del Constalio 3 o Varie.

Si avvertono i Signori Autor che la FILIALE di BOLCOMA PERELLI e O., durante l'attu-zione dei servizii ferraviari con camion di sua pr

2000 CALZONI ELEGANTI 25. Sartoria CARLO AMBRO



# Colonia della Sa

"CARLO ARNALDI, in USCIO

Istituto alpestre di cura a protto dall'igienista C. ARNALDI

Di TUTTE LE MALATTIE con gratuiti scrivere a CARLO

# Sposa sterile Uomo impo

# Leggete

vuoto compreso e rimborsi vero: CAPPELLINI TOREI Appennino - Pracchia (60 ferrovin Bologna-Pistola)

Ditta A. PALMIRANI e C.

# di Castel S. P.

PREZZI MODICI PREZZI MODICI IUGNO 45 BEA 20 GIUGNO

Prof. G. D'AJU

Bolgma - Vis B. Simons a. 1. 7.

Specialists per le Maistle

Oxecchic - Dyaco

Consultation dalla 10 alle 19 - dell

Prof. RAFFAELE MALATTIE NE

Gran Prix Buenos Ayres Gran Prix Torino

La Casa F. seo LUZZATO e G. tiene pronti nella sua sede di BOLORI nene promi nena sua sede di Bucula Piazza Mercanzia (Telefono 23,48) dei grand assortimenti di blancherie per l'arredame domestico a prezzi di occasione. ::

# ULTIME NOTIZIE

# Le dichiarazioni di Bethmann-Hollweg

al Reichstag Vergognose insinuazioni contro la politica italiana

(Servizio particolare del a Resto del Carlino »)

(Servizio particolare del a Resto del Carlino »)

[INEVRA 29, sera — Si ha da BerliAl Reichstag il Cancelliere dell'inha fatta le zeguenti dichiarazioni:

| punto otto giorni or sono presi la
| iede una immena superioridi numeri| alia La speranza rimaze deliza| rifutava di credere in Germania |
| rola di rotta. Oggi il governo italiano
| rifutava di rotta. Oggi il governo italiano
| rifutava di credere in Germania |
| rola di rotta. Oggi il governo italiano
| rifutava di credere di sangue il suo
| siale (applausi). Fu, credo, Ma| rifutava di credere di sangue il suo
| siale (applausi). Fu, credo, Ma| relit, il quale disse un giorno che u| riguera necessaria è anche una guer| riguera necessaria è anche una quer| riguera necessaria è Al Reichstag il Cancelliere dell'Imha fatto le seguenti dichiarazioni:
Quando otto giorni or sono presi la
no, esisteva ancora la speranza che
note stato possibile viviare la guerra
italia. La speranza rimase delusa,
rifiulava di credere in Germania
zola pessibilità di un tale cambiano di rotta. Oggi il governo italiano
netito per sempre nel libro della stosei popoli a leitere di sangue il suo
sisole (applausi). Fu, credo, Macelli, il quale disse un giorno che upuerra necessaria è anche una guersiusta; ora questa guerra, considea da punto di vista puramente rea,
facendo astrazione da ogni preocanione morale, è essa necessariar
è sesa piuttosto insensalar Nessune in Austria nè in Germania miciana l'Italia. La storia dirà più targuesta si è lasciata sedurre dalle
promesse dell'Intesa. L'Italia podelenere una serie di concessioni
quali ho dato recontemente nolei territori nel Tirolo n nell'Isonzo
al parla italiano, l'accoglimento deimendicazioni italiane a Trieste, malibere in Albania, il porto di granda
ore di Valona, Perchè l'Italia pone libere in Albania, il porto di grando ore di Valona. Perche l'Italia non store di Valona, Perchè l'Italia non vettò tali offerlet pretende essa di con-niciare il Tirolor Allora, abbasso la cont' (applauni). Desidera essa di ur-ri con la Germania la quale tanto fe-di cievarla al grado di grande poten-es alla quale essa non è separata da cuna discordanza di interessi? Non ho uriato sussistera al Reichatag nessun ubblo a tale riguardo: cioè un attacco callano contro le truppe austro-ungari-si sarebbe urtato ugualmente cons si sarebbe urtato ugualmente con le truppe tedesche (applausi).

Salute

e.

ofente

e !!!

ataloghi gra

Pietro

ANTE TEMBRE

TOLO

Teled Go

BRUGIA

RVOS

10 AM diosi

iento

# #

# use menzognere contro l'Italia

chè l'Italia respinse le porposte au-ache? Il manifesto italiano pubblica-bi occasione della dichlerazione di tra in cui la cattiva coscienza viene imulola dentro frasi vuote, non da una spiegazione. Si è forse imbarazti a dichiarare apertamente ciò che si sta Mette conversazioni dei, circoti selementari e cioè che le offerte autriache sono venute troppo tardi, che un si dovera fidarsene. Che vuol dire so in realito fili uomini di stato italiani non avevano alcun diritto di accordare la loro fiducia alla leatia della nostra azione sottanio nella misura della propria fedeltà ai trattati (approvazioni e ilarità). La Germania dette la nua parola che le concessioni sarebbero tiele realizzate, percio non era affatto il caso di diffidare (vive approvazioni). Perché troppo tardi? Il avattro maggio. Perché troppe tardi? Il qualtro maggio i Trentino non aveva cessato di essere ti che era per l'innanzi, e al Trentino enne ad aggiungersi tulta una serie di ancestioni alle quali non si era pensato meerzioni alle quali non si era pensato n inverno: se era troppo tardi non era siultato perche gli uomini di stato ro-mani molto tempo prima, mentre la friplice Alleanza esisteva ancora (al-sana di cut il Re o il Governo italiano vetuno formalmente riconosciuto l'est-tenza anche dopo l'esplosione della merra) avevano osato compromettersi soil gravemente con le Potenze della Tri-ulce Iniesa da non potersi più liberare talla ziretta.

dalla stretta:

In dicembre già si poterono constatare più indisi del cambiamento del gabinetto romano, perchè è sempre utile avere il ferro nei fucco. Dei resto l'Italia non la mai cessato, anche tempo addietro, di dimostrare la sua preditezione per gli estratour ma non c'era una sala da sallo, c'era un sanguinoso campo di battaglia in cui Germania e Austria lottapia in cui Germania e Austria lottapia in cui Germania viva approvazioni). Cli uomini di stato italiani giocarono priro il proprio popolo lo stesso gioco de contro di noi.

Indubbiamente il paese di lingua ita-

Indubbiamente il paese di lingua ila Indubbiamente il paese di lingua ilama rituato alla frontiera dei nord era
getto dei sogni e dei desideri di ogni
l'aliano, ma il popolo nella sua granda
maggioranza e la maggioranza parlamentare non volevano saperne affatto
della guerra fino al primi giorni di magylo, secondo le osservazioni dei migliori
enoscitori delle cose italiane. Ancora
l'accette maggio Il Senata, est dodici. quattro maggio il Senato e il naggio la Camera erano contro la suerra, compresi gli uomini di stato sii seri.

Pilica fino in Bucovina abbiamo tenuto lesia con tenacia per mesi coi camerati dell'Austria-Umpheria al nemico che possiede una immena superiorilà numerica: guindi abbiamo altaccato ed avando. Anche i nuovi nemici stanno per essere confusi di vergogno, grasie allo spirito di fedellà e di amicisia e grazie al vatore che antina in modo incrollabile le potense centrali.

L'intera popolo tedesco seque entusiasticamente le fast della resistenza ostinata e vittoriosa con la quale l'esercito e la flotta dei turchi, fedeli allesti, sanno parare con vigorosi colpi gli altacchi degli avversari. Finora i nemici hanno assallo invano la muraglia vivente dri soldati. Nell'ovest in qualche tuogo il combattimento può avere subito alternative, trinece e villaggi possono essere stati predicano del nostro fronte che gli avversari predicano da cinque mesi non è riusetto e non riusetrà. Vivi anolono. damento del nostro fronte che gli avversari predicano da cinque mesi non è riuscito e non riuscirà. (Vivi applaus). Esso fallirà grazia all'incrollabito coraggio dei nostri croi (uragano di applaus).
I nemici hanno invano implegato finora lutti i più potenti mezzi del mondo:
un'enorme coalizione di soldati coraggiori — noi non vogliamo disprezzare gli
auversari come esei fanno volontieri —
il progello di affanare una nazione di
settania milioni di abitanti comprese le
donne ed i fanciulti, la mensogna e l'imposiura. Nel momento in cut la plebaglia
delle città inglesi danza intorno ai roghi in cut bruciano i beni dei cittadini
tedeschi senza difesa, il Governo inglese
osa pubblicare un documento contenente deposizioni di fatilmoni anonimi sulosa pubblicare un documento contenen-te deposizioni di testimoni anonimi sul-la preleze atrocità del Belgio. Esse sono talmente mostruoze che sollanto perso-ne prive di informazioni esatte pozsono prestarvi fede. Difatti a Parigi regna solo la censura col suo terrore, non vie-ne pubblicato alcuna lista di perdite ed è vietato di riprodurre i bollettini degli Stati maggiori tedeschi ed austro-unga-rico.

## Come Bethhmann-Hollweg è informato

Risulta da informazioni degne di fede che nelle classi popolari italiane non si conosce ancora la gravità delle disfatte subite dai rursi nell'anno passato, ma si continua a credere che il rullo com-

conocce ancora la gravilà delle disfalte subite dai russi nell'anno passato, ma si continua a credere che il rullo compressore russo si precipiti su Berlino morente di fame e di miseria; e ora si ha fiducia in una grande offensiva all'ovesi, che invoce non ha luogo. Se i governi nemici credono di polere, ingannando i popoli e, seatenando un odio cieco, evilare le conseguenze dei loro dellitti, noi fiduciosi nella nostra spada visioriosa, fiduciosi nella nuressa della nostra coccienza, nel nostro buon diritto, non el larcieremo allontanare di un millimentro dalla via che sin da principio abbiamo riconoscissio come la vera.

Nella confusione di idee che regna nel campo opposto il popolo tedesco proseque tranquillamente per la sua via. Non è con odio che noi conduciamo la guerra, ma con collera (approvazioni) con santa collera (nuova salva di applausi prolungati ed unantimi).

Quanto maggiore è il pericola di quale si deve fare fronte, tanto più l'amore di patria riempie il nostro cuore e tanto maggiore è il dovere di vegliare alla sorte dei nostri figli e dei nottri nipoti, il dovere di perseverare sino alla fine acciocchè nessuno dei nostri nemici nè da solo nè unito con altri possa di nuovo osare di prendere le armi contro di noi. (Applausi produngati e calorosi).

Per questo spirito di forza, di unanime coraggio e di sacrificio illimitato che anima tutto intero il nostro popolo, per la fedele collaborazione che avete dato fin dal primo giorno alla patria, io vi trasinetto, nella vostra qualità di rappresentanti di tutto il popolo, i più calorosi ringaziamenti dell'imperatore (unegano di applausi), nella convinzione che seremo tutti uniti, vinceremo a di applausi), nella convinzione che giure di perioccio dei mondol ne.

La perorazione finale del discorso del Cancelliere è accola da acclamazione.

spetto dei mondol n.

La perorazione finale del discorso del
Cancelliere è accolta da acclamazioni. Il
Reichstag si aggiorna a sabato.

# Vanterie e sofismi

rici Il signor di Betthmann-Hollweg, can-la celliere dell'Impero tedesco, maneggia nale il suo Macchiavelli. Vi ha trovato aggio la Camera erano contro la puerra, compresi gli uomini di stato di seri.

L'ingrato compito di Bülow

Abbiamo fatto di tutto per impedire che l'Italia ei distaccasse dall'altegnia, la reguesto fine ci è locato ti compito di surgerire alla nostra fedele lessa iustria con gli eserciti della ristria con gli eserciti della ristria con gli eserciti della rela interia con gli eserciti della rela le la contra truppe condividono giorzimente morte e vittoria, di comprare i fedelta della terza alleata ecdando ritori acquistiti da essa da molto temio. E' noto che l'Austria Ungheria ane fine della vera paccologia italiana da montare in un fibero paese una campagna di stampa boliata come venale da servitori acquistiti da essa da molto temio. E' noto che l'Austria Ungheria ane poli l'atiano e la sua conoscenza delle concessi in il principe di Buelow nuovamente intrato al servito attivo dell'Impero di la dimostrazione su di essa impernia di la conoscenza così precina degli uomite delle cose italiane per determinare rordo. Se anche il suo tavoro riusci della vittoria, preferirobbero la pace alla therazione delle provincie, dominate e taglieggiale della vittoria, preferirobbero la pace alla therazione delle provincie, dominate e taglieggiale della vittoria messe in messe i nostri vincoli coi mistri alleati si fanno più stretti, Dalla l'Austria era giunta al massimo delle l'Austria era giun

leanza.

Ventre a parlare di garanzia assoluta prestata dalla Germania; ventre ad opporte la sua fedeltà al trattati alla nostra infedeltà, dopo che si e dichiarato allo stesso Reichatag di aver scientemente violato il trattato che guarentiva la neutralità del Belgio, può esser un buon mezzo per strappare l'appiauso ad una assemblea smemorata ma è più ridicolo ancora che diaonesto. E voler negare che siano tardive il 4 maggio delle concessioni su Trieste, che somigliano molto alla vendita del soi di luglio, precipitosamente consentite sotto la minaccia. to alia vendita del sol di luglio, precipi-tosamente consentite sotto la minaccia. della guerra a dopo mesi di snervanti trattative, significa confessare ad un lato che il nuovo nemico non appartva così trascurabile come ora si vuoi far curfosa concezione della dignità dell'al-leato e del suo diritto, riconosciuto, anzi imposto alla fedde Austria, si compensi tarritoriali.

In questi poveri controrimenti logici del cancolliera tedesco è implicita, inve-

tortuosi disegni dell'alteata orientale.

E' vano pretendere dalla burbanza tedesca, e dalla nota mediocrità del cancelliere attuale, una confessione, oggi, dell'errore di una politica tradificonale. Per quanto, nel vantarai pronta a debellare tutto l'universo, non che l'utitme apregevole avverario, in Germania potrebbe avere la zincerità dei forti... Se i tedeschi temono solo Dio, noi italiant temiamo solo la noatra coscienza e la nostra coscienza e la nostra coscienza e la nostra guerra sia agevolo, re sia noccessaria per essere giusta.

Cani guerra giusta à necessaria, que-

iemione di coadiuvare le autorità cit-tadine, si è proposta di mettere a dispo-sizione i propri soci, distribuiti oppor-tunamente nelle varie zone della città, perchè con la propria opera, con i pro-pri menzi e con i propri operal, stieno a disposizione per ogni eventuale ri-chiesta. Tanto la prestazione dei soci quanto quella dell'altro personale sarà affatto crathita. In presta conse. quanto quella dell'altro personale sarà dei suoi uomini.

La mitragliatrice piazzata sul mulino non ha tirato il primo nastro, che un ross offerta che è stata accolta con sensi di viva gratitudine e riconoscenza. Ed il fervore patriottico si esplica di Coundi i vecchi forti del nillaggio vengocontinuo tra tutte le classi e in tutte le no sgombrati. I nostri tiragliatori, ragforme. Anche oggi ci è giunta notizia giunti da altri convogli di truppe, occudi un'altra nobilissima iniziativa: que pano le ettremità ove si installano solista è dovuta ad un gruppo di nobili da-damente. Anche il nemico riceve rintorri Ed il fervore patriottico si esplica di Ouindi i vecchi forti del villaggio vengocontinuo fra tutte le classi e in tutte le no sgombrati. I nostri tiraglialori, ragiforme. Anche oggi ci è giunta notizia
di un'altra nobilisma iniziativa: quepano le estremità ove si installano solista è dovuta ad un gruppo di nobili dama veneziane le quali costituitesi in comilato hanno rimesso un invito salle
donne dei martnai d'Italia».

esso ha riservato per la notte il suo

# In Inghilterra si invoca

teriali nella continuazione della guerra fino alla vittoria. I vescovi offrono al Governo tutta la loro influenza per ap-Coverno tutta la loro influenza per appogiare i provvedimenti che esso credera di dover prendere per la unione de le energie di tutti gli tomini e di tutte de donne delle, nazione, dalla quale non può mancare di derivare una maggiore attività.

Pinora, ed a causa senza dubbio della distanza del tentro delle ostilità dai distanza del tentro delle ostilità dai dirritorio ingiese, vi era in Ingilitarra

Finora, ed a causa senza dubbio della distanza del tentro delle ostilità dal territorio ingiese, vi era in Ingilitara una certa disposizione a considerare la guerra como se si trattasse di un avvemento in po' iontano. Questo sentimento in po' iontano. Questo sentimento in po' iontano. Questo sentimento in ha però subito un cambiamento rilesvantissimo. L' influenza della dichiaranio della dichiaranio della discontina degli uomini di Stato e della stampa relativamente ai bisogno imperioso di una più stretta cooperazione, di un più anergico storzo di tutte le classi della società per terminare la guerra vittorio samente, è adesso penetrato nell' interpa nazione e costituria una salda base, sulla quale il nuovo Gabinetto potra appiongalesi.

Gli stessi ecclesiastici prendono parte al movimento nazionale. I vescovi dell' ingifillerra, riunit a Londra, hanno votato un ordine del giorno esprimendo la loro convincione che la guerra attuado la loro convincione che la guerra discontina della guerca, la necessità che ogni politica di partito venga per il momento messa della liberta e dell' unanimità.

Egli ha pol fatto presente, come è stato ripotuto parecchie volte dai principio della guerra, la necessità che ogni politica di partito venga per il momento messa della una guerra vittoriosa.

# Il primo rapporto ufficiale sullo sbarco nei Dardanelli Il m**erav**iglioso slancio degli alleati

PARIGI 29 (ufficiale)."— Un rapporto sulle operationi nei Dardanelli dal
24 aprile al 4 maggio dice: Le operationi di sbarco nei Dardanelli furono preparate ad Alessandria e neile isole deil'Egeo serventi di base ai corpi di spedisione inglese e francese. Il 23 tutto era
pranto. Il compando decise che la core. is de cancelliere tedesco è implicita, invece che la dimostrazione di un errore italiano, quella del vecchio errore tedesco nel credero possibile una alleante a peri a pari senza che l'Austria rispettasse i più gelosi interessi italiani e nelle popolazioni sue suddite e nell'Adriatico e nel Balcani. Il sig. Di Betthmann-Holwegg, riprendendo con discutibile buon gusto la frase w il giri di waltzer n del principe di Bolow, ci fa sapere ancora una volta che egli ha imitato costui nella leggorezza con la quale il prodecessore aveva considerate le relazioni tra Italia castiana. Pari dotte costruite vulle rive dei Dirdanelli. Il 25 aprile alle 8,30 dei mattino una flotta imponente di navi da costretta a fare per cercare una assicurazione, fuori della Triplice, contro i toriuosi disegni dell'alteata orientale.

E' vano pretendere dalla burbanza

# Lo sbarco

Alle 5 sulla corazzata battente bandie-Alle 5 sulla corazzata battente bandierad i contrammiragilo la tromba suona
l'allarmi di combattimento, tutti corrono a prendere i loro posti. Le navi si
recano ad occupare i, punti loro indicati. Il fuoco comincia. I vivi bagilori dei
grossi pezzi scoppiano ovunque nella luce incerta dell'alba. I vecchi forti turchi di Kum Kaleh e di Seddul Bahr si
sundono e ravingano satta conti d'obtet.

lant temiamo sola la nostra coscienza e le nostra coscienza è seura. Lasciamo a loro di cercare se la nostra guerra si gusta.

Ogni guerra giusta è necessaria, que eta nostra è giusta e santa sopra tutte.

Ceni Veneziani della guerra di consenta per essere giusta.

Ceni Veneziani della guerra di consenta e la consenta è giusta e santa sopra tutte.

Ceni Veneziani della guerra di consenta e la consenta è giusta e santa sopra tutte.

Ceni veneziani della guerra di consenta e la consenta è giusta e santa sopra tutte.

Ceni veneziani della guerra di consenta e la consenta è giusta e santa sopra tutte.

Ceni veneziani della guerra di consenta e la consenta e la consenta è giusta e santa sopra tutte.

Ceni veneziani della guerra di consenta e la consenta il gli uomini imbarcati. Un capitalo satta in acqua e trascina seco i suoi se-negalesi. In un istante i valorosi nert invadono il terrapieno. Il loro capitano ha il braccio colpito da una palla ma si rifuta di farsi medicare e si dirige alla scalata della muraglia alla testa del suoi uomini.

mitato hanno rimesso un invito malle irince batte i dinformi e le tocalita, ma donne dei marinal d'Italia».

Scopo del Comitato è quello di studiare i bisogni, di indovinare i desideri nova furiosi attacchi contro le nostre
di tanti baldi giovani esposti ai pericoli lines, e quattro volle i suoi forzi si
del mare infido e a lutte le insidie della
guerra navale. L'appello è rivolto alle delle baionette. Il giorno dopo si condonne italiane e non v'ha dubbio che
tutte vi risponderanco con generoso
slancio.

La mattina del 26 vi fu calma. L'av-versario era demoralizzato dai ripetuti scacchi. Nel pomeriggio la grande linea della difesa turca è posta circa a metà strada ira Kum Kaleh éd Exenisher viestrada ira Kum Kaloh ed Exenisher viene presa sotto il fuoco di inflata delle
corazzate e di un incrociatore austilario
e sotto il fuoco di fronte di una batteria
da TS sbareata poco dopo dalla nostra
fanteria. Il battaglione occupante la linea di difesa si disgrega; metà del suo
effettivo fugge verso l'interno i: seguito
ad uno shrapnel, l'altra metà getta le
armi e viene verso di not agitando farsoletti e bandierine blanche; si fanno
cost cinquecento prigionieri. La resistensa turcu sulla riva asiatica è infranta.
In questo momento lo sieno generale in
capo, rilenendo chei il dislaccamenta
francese avesse ammirevolmente compiuta la sua missione gli dà ordine di rimta la sua missione gli da ordine di rim

ta la sua musione gli da oraine di rim-barcarsi.

Questa operazione delicata non viene molestala in gicun modo dalla fanierla turca, troppo scossa per tentare il mi-nimo movimento d'offensiva. Soltanto la loro artiglieria ci cagiona alcune perdite. L'esercito inglese compieva eroica-mente il compito affidatogli. Le truppe saltavano dalle imbarcasioni sulla riva mente il compito affidatogli. Le truppe saltavano dalle imbarcazioni sulla riva e dopo due giorni di sforzi guadagnavano la prima linea di creste che traversa la penisola. Un corpo francese sbarcava a sua volta le sue unid e occupava al capo Helles la parte del fronte occupata fino allora dalla famieria britannica e di concerio con essa si portava innonzi di parecclit chilometri. Appena le truppa alleate raggiunsero la prima tinea ove il comando aveva ordinato loro di stevilirsi, turchi cercarono con atlacchi viocilenti e reiterati di rigettarle in mare. Dal primo maggio al qualtro tutti i giorni e sopratituto le notti nuove seggimenti surchi vengono eondotti all'assalto. Le loro unità decimate vengono sottitui te aci ogni assalto da unità freeche che sono falciate come le prime. Dinanzi al muro del nostri soldati di fanteria e dimuro del nostri soldati di fanteria e dimuro del nostri soldati di fanteria e dimuro del nostri soldati di fanteria e dimuno del polatiro. Non sollanto riuccimmo prendere piede nella penisola, ma vi ci manteniamo e fortifichiamo le noi stre positioni attendendo di prendere lo ofretto.

Ilin'alfra navao allanta

# Un'altra nave alleata danneggiata nei Dardanelli secondo il rapporto

di un aviatore turco

di un aviatore turco

COSTANTINOPOLI 29, sera (ufficiale)

— In segutio alle consialazioni faite su
diversi punti, sembra che lo siesso glorno della distruzione della Majestlo una
nave da guerra nemica avente due alberi e due fumaioli venisse silurata alle ore nove di mattina. Si notò una
grande colonna d'acqua; poi la nave si
inclinò e venne rimorchiata in direzione di Imbro. Alle undici si vide la nave
piegata sulla costa a sud-est di Imbro
circondata da vaporetti. La nave silurata sembra appartenga al lipo Agamennon. La nebbia impedi all'aviatore
esplorante di continuare le sue osservasioni.

sioni. Sul fronte dei Dardanelli non avven ne ieri nulla di importante per terra Notizie più particolareggiate degli av venimenti per mare non sono ancor

# Piroscafo inglese affondato

LONDRA 29, sara. - Il piroscafo Et triope della linea Elderdempster fu affondato da un sottomarino. Un ufficiale s sedici nomini sono salvi; altri nomini dell'equipaggio si trovano sui canotti.

# per la nostra Croce Rossa

PARIGI 30, mattina — L'ambascia-rice d'Italia donna Bice Tittoni, la printrice d'Italia donna Bice Tittoni, la prin-cipessa di Poggiosuasa e la contessa. Lucchesi Palli hanno aperto una sotto-scrizione fra i membri delle colonie ita-liane in Francia per inviare alla Croce Rossa italiana due automobili dell'am-bulanza con apparecchi radiografici e di sterilizzazione.

## Valigie tedesche cariche di bombe asfissianti sequestrate a Bukarest

LONDRA 29, sera — La Morning Post iceve da Bukarest che domenica si terrà in comizio per ceprimere la simpatia umena per la cansa italiana. Quattro raligie destinate all'ambasciata tedesca Costantinopoli, esaminate al lore arrivo i Bukarest, furono trovate piene di bom-pe cariche di gas asflecianti. Le autorità e hanno sequestrate.

## Il gentile pensiero del barone Chlumecky...

VIENNA 20, sera — La Reichsport in-forma che il barone Leopoldo Chiumecky offre un premio di discimila corone al soldato austriaco che si impadronirà della prima bandiera italiana. (Stefani) La Spagna conferma ancora

In sua neutralità

MADRID 29, sera — La Goccia pubblica la dichiarazione della neutralità
della Spagna nella guerra italo-au
striaca. (Stefami)

## Una grande festa franco-americana

PARIGI 29, kera — Una brillantij manifestazione di simpatia franco-ame-ricana ebbe luogo alla Sorbona, ove al-la presenza di Poincarè e di numerose notabilità fu presentato all'ambasciato-re degli Stati Uniti Sharp un album con disegni autografi di eminenti perso-nalità francesi come attestato di rico-possenza par la gengratità degli Stati nanta Irancesi come attestato di rico-noscenza por la generosità degli Stati Uniti. Parlarono Bonnat e Hanciaux, presidenti del comitato e Sharp trattan-do della tradizionale amicizia delle due grandi. grandi repubbliche fra cui regna una pace che nulla potrà mei turbare.

# Vapore danese affondato da una mina

STOCCOLMA 29, sera — Il vapore danese Eny toccò una mina presso Sol-derhamm e affondò, l'equipaggio è stato salvato. (Stefani)

# 540 000 lire del Comune di Roma per i soccorsi della guerra

POR 1 SUCCOTSI MBHA GUEFTA

ROMA 29, ore 20,30 — La Giunta Municipale di Roma su proposta dell'assessore della finanze con opportune variatoni di bilancio ha staniato il fondo di lire 340,000 per le apsesa atraordinarie che il Comune puesto fondo ha deliberato di prelovare impediatamente lire 50,000 per un accondo contributo in Javore della onera promessa dal comitato romano per l'organizzazione civile.

# Il saluto del Principe ereditario ai richiamati partenti

ROMA 29, sera — Accompagnato dal comandante Bonaldi, il principe eraditario si è recato oggi alla stazione di Portonaccio per salutare un grosso reparte di richiamati partenti. Il principe di trattenne sul luogo oltre un'ora, interessandosi dei preparativi di partenza e assistando al passaggio dei treni.

assistendo al passaggio dei treni. I soldati acciamarono entusiastica-mente il principino, che rispose agitano do prì volte il berretto da marinaio.

# TEATRI

THENA DEL SOLE

L'avventuriero di Capus è stato acclamatissimo nella forte interpretazione dei Ruggeri, coadiuvato egregiamente dalla Capodaglio, dalla Cattenco, dalla Mosso, dil Bonafini, dal Racca e dal Campo. Oggi di giorno L'avventuriero si replica e di sera terza rappresentazione del Picciolo Santo.

L'arena in queste sere è divenuta il ritrovo cittadino più gradito del nostro pubblico, che può passare tre ore di tranquillo godimento artistico. E stata tolta, come ovunque, l'Illuminazione esterna, ma nel·l'interno ai è provveduto con appostie lampade. Quanto prima importanti nevità.

# Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE. — Compagnia Ruggeri-— Ore 18,30: L'Avventuriero — Ore 20,45: Il piccolo santo.

Il piccolo santo.

Pastro Apollo — Via Indipendenza N. 35

Il veschio eritata ambulenta, grandioso e commovente deramma. — Pricot s lo dectoresea,
scena comita di liarità. — Grandebutio della
celebra Troupe Prilli cordituta da setta corobali di grande valora. — Successo elamoroso di

minose.

inomniegrafo Centrate — Indipendenza 6

Popó dramma spleodido interpretato dal celabre Ruggero Ruggeri e della distinta artista
ignorina Pioa Menichelli. — Lo pronde siernota atorsco d'Italia 30 maggio 1916, sinematografia d'intercese prociale a di grande attuali-

is, dal vero.

Dinomatografto Bios — Via del Carbone —
Lo cosò " Nervino. Dramme paesionale interprelato "-lla signa Pina Menishelli e Uno Piperno — Lotta greco-romana fra due piccoli,
una fortissimi sulsti. Dal vero — Le cinque live
di oppueci. Comica.

Cine Futgor — Via Pietrafitta-Indipendenza. Cella Tripica Intera, interessanti episodi della grande guerra. — I copricci dei Gran Fisia, briligatissima commedia.

Modernizsimo Cinema — Via Rizzoli — L'ultima grande interpretasione dell'article celebre: Edith Psilander el bopri di mara. Il più grande euccesso di comicità orunque.

# Quarta edizione

Alloneo Peggi, gerente responsablle

(Stefani) Tipografia dello Stabilim, Poligrafico Emilia

# Per la preparazione agraria nel Ferrarese

nel Ferrarese

FERRARA 29, ore 20 — Il locale Comizio agrario ha promosso teri un convegno coi vari altri Enti Agrari della provincia per avvisare al miglior modo di eliminare le-temute difficoltà pei lavori campestri.

L'on Nicolini presidente espose in sunto quanto in argomento erasi proposto altrove con evidenti criteri di pratica opportunità; e l'adunanza entrò nelle sue vedute sicchè venne stabilito un primo provvisorio programma di lavoro con incarico ad uno speciale Comitato di studiarne la possibilità e le modalità d'applicazione.

Ecco molto sunteggiate le linee del programma: compiere una rapida inchiesta, dopo la quale vedere in quale misura possano adottarsi i provvedimenti per poter completare la deficenza di braccia per la mistitura; ottenere, se possibile, un congedo provvisorio ai conduttori di macchine trebbiatrici che sono in rervizio militare e quanto meno ottenere l'autorizzazione a tale conduzione ai semplici fuochisti sotto la sorvegianza di macchinisti ispettori incaricati ciascuno per un certo numero di macchine; agevolare con accordi e facilitazioni del governo la fornitura di carboni ed altri materiali; acevolare a suei promienta che ne avessero bisogno l'apertura di credito presso le banche; ottenere l'esonero dalla requisitano e per tutto il bestiome bovino indispensabile a lavori agricoli: principalmente provvedere al riparto nazionale delle compagnie del lavoratori, come e dove meglio consiglino la pratica, mano incano e nell'altra la deficenza di mano d'opera.

Crediamo che dopo tali decisioni che ebero l'approvazione dei convenuti, si intenda di procedere a pratiche ulteriori anche colla Camera del lavoro, nella evidente necessità che la composizione delle compagnie di lavoro abbia maggiore carattere e sicu-

el le stampa di qualsiasi la

## Un patr.oltico appello della Federazione Magistrale Polesana

BOVIGO 29, ore 22. — La Previdenza della Federazione Magiatrale Polesana ha rivolto a tutti
gl'insegnanti della Provincia il seguente patriottico appello:

"Maestral — Mentre sulle Alpi e sul mare
romba il canono e l'italica coscionza — uscita
unlta morta gera delle schermaglie politiche —
eta per assurgare alla scodie purenze delle patrie idealità — per il trionfo dell'unità e del diritto — i maestri del Polesine — per i campi deltoro — rispondono all'appello della grande Maure » presente ».

mancheranno mai.

1 umuso e surpres per i amanità — nuestro corno supremo — contro la violenza e la barbaria, ma in questo momento supremo dob piamo essere per la guerra per salvare dalle barbaria, famiglia, patria, umanità.

Tutti al proprio posto di combattimento — ora sempre — per la vittoria e la gioria.

Viva l'Italia! \*.

## La morte di un dist nto zooiatra

ROVIGO 29, ore 20. — A Brosparola di Polesella eccenta di vivere dopo lunga o pencen malattia il cav. dott. Perruccio Culatti nell'età di 51 acni, mesico veteripario, direttore tecnico dell'ascociazione contentea poireana ed assistente zi la Cattedra ambiolante di agricettura. Il dott. Culatti fu un vero apostolo della acotenica ed a lui si deve in gruu parte il mirabile progresso dell'allevamoslo del bestiume nel Polesine.

panizantow di riusciliminu espositioni di azima-ja golera la gonorale estimazione per la hontà dell'animo, per la cua cottura e per l'attività professionale non disginuta da raro disinteressa. Stammas chiero luogo i funerali con numero si intervente di pubblico. Al congiunti decolati le espressioni del nostro cordordio.

## Per la linea ferroviaria Adria-Copparo-Portomaggiore

ADELA 29, ope 20. — Il Consiglio Superiore dei avori pubblici, in seguito ad istama delle pro-tincie di Rovigo o Ferrara, manifestò l'avriso he la sovrenzione anuna chilometrica già es-mata di lire 9765 per 50 anni per la ferrovia diria - Copparo - Portomaggiore venga portata l'ura con la compania di conseguita della con-latire 10000.

# Grave d'sgrazia in qua accola di Modena

MODENA 19. — Wella scuola comunale di villi farraglia, mentre i bambini si divertivano na portile, una scala movibile, di legno, che an

# lagaguera mode lesa morto sulla via

MODENA 25. — Ha destato un vivo senso ordoglio la morte fulminea che ha colpito a i 58 anni l'ing. Francesco Montanini, assiste sall'officio Lunico provinciale.

# chiu ura delle scuole elementari a Venezi

VENEZIA 29, sera — La nostra Giunta a deliberato che le lezioni nelle scuole elo-sentari cessino col giorno 31 corrente e he col primo del prossimo giugno abbiano vincipio le operazioni di scrutinio.

# Profughi volontari

VENEZIA 29, sera — Tutti i profughi ir-redenti che sono stati dichiarati abili alla visita militare, si sono oggi radunati nella sede del loro Comitato per le ultime dispo-sizioni dell'arruolamento.

# Echi del processo dei giornalisti

Un commento del "Giornale d' Italia... ROMA 29, ore 20 — Occupandosi delle entenza di Napoli, che chiude il dolo oso processo dei giornalisti per il viag-lo in Germania, il Giornale d'Italia

scrive:

"In sostanza si può esser lieti che li
processo sia finito; e finito come noi prevedevamo; cioè con una sentenza, la
quale, assolvendo il giornale querelato vedevamo; cuo con mas santona, la quale, assolvendo il giornale querelato perchè i fatti imputati non contituiscomo reato, tiene altresi conto di quanto è ri-sultato del dibattimento noi confronti dell'onestà e della rettitudine indiscussa del Fratta.

del Fratta.

La stessa parte civile per bocca dell'avv. Micell-Picardi non ha contrastato
a questa soluzione, e la difesa ha sempre
dichiarato che la sun tesi era impersonale. Fu per questo che noi tentammo
una transazione amichevole della vertenza, che ponesse fine immediatamente al
processo. Comunque, se il nestro tentaprocesso. Comunque, se il nostro tenta-tivo falli, il Tribunale ha fatto ora quel che ragioni di opportunità e di conve-nienza consigniavano. »

## Una Ditta feentina processata per contrabbacdo e assolta

RAVENNA 29, ore 20 — Si è svolto al no-sur, tribunale un processo contro i tratelli Vincenzo, Domentco e Paolo Paganelli, no-ti industriali di Faenza, imputati di aver conservato nel proprio magazzeno una con-siderevole quantità di sale, sprovvisto del-la prescritta holletta di legittimazione.

Malgrado che il P. M. abbia sostenuto accusa, chiedendo la condanna dei tre mputati alla muita di irre i250, citre la confisca del sale, ii tribunale, dopo la diesa dell'avvocato Linguerri d'Imola, il asolveya tutti per inenistenza di reato orinando restituirai loro il sale in sequestro.

# La fine di un importante pracesso per testimonianza a Forli

PORLY 29, ore 20 — Oggi davanti il no-stre tributiale presieduto dal giudice Pen-narchietti è terminato il processo per falsa testimonianza contro Squadrani Nobiling, Ignadrani Eurico, Bosi Luigi, Giannini Ro-meo, Gori Giovan Battista, Dazzi Alberto, iutti del territorio di Rimini. Di questo singolare processo che durante n dibattimento riusci così ricco di inciden-ti personali e che succito così vivo interes-samento, specialmente a Rimini, demme a suo tempo un largo sunto per cui non cre-diamo necessario ritornarvi sopra.

# La temperatura

nail. nuclo ceunal	a mesocrafogic
orino 24- +16,-	Pietropurge -
teenandria + 27 - + 17	Varnavia *
enovs + 24. +17-	Moson
Glano 1 29 - +16 -	Amburgo +
rerons+ 23,- +16-	Vienna
eperia + 18	Budspest +
Trense 4 di - 13-	Tricoto +
dvorpo + 44. 127.	Parigioneme +
noons	Sizes +
orogia+ 33,- +13 -	Zarigo +
toma	Ginevte +
anolt+ 23 - +16 -	Madrid 1
oggia 12-	Malta T
ale mo. + 13 -	Atone 3
Carliari + 18 - 13-	Propoli 1
Rogin Deservatorio	di Rologna

Stato del cielo: Nuvoloso. Acquazzone tem-poralesco nel pomeriggio: mm. 2,6. Barometro (ridotto a Oo e al livello del ma-re): Da mm. 724,8 disceso a 753.7. Temperatura in centigradi: massima 28,5; minima 18,0; media 21,8. Anno preceden-te: massima 20,1, minima 14,9.

# Regio Lot

29 Maggio 13 54 73 Bari . : 23 32 14 Milano .. 49 76 36 21 85 78 Napoli Palermo . 29 20 Roma. . . 72 19 Torino . 44 11 Venezia - 13 61 47

# I mercat FAENZA

OBREAIL - Frumento da L. d. a. att.

ale - Parina con crusea da L. 42.60

s marca B da L. 62.90 a 65 - Ros
grano da L. 31 a 52 - Plata da L.

rean Rossa da L. 31 a 32

BESTIAME - Buoj a peso viro da L.

Vicalioni da L. 58 a 115 - Vitali

35 a 105 - Pecora da L. Wa 100

106 a 116 - Suini grand da L.

agroni da L. 85 a 100 - Lattonuli

for 90.

Magroni da L. 65 a 100 — Lattonioli dire 50.

OVA da Lire 6,50 a 7 il cento.

OVA da Lire 6,50 a 7 il cento.

FRAGOLE a Lire 50 al guirtala

OILIEGE da Lire 70 a 25 il quintala

VINI. — Bianco ascoc commerciale

à l'ostolitro — Delce filtrato da L. 1

tero da L. 11 a 15.

## Il cambio ufficia

BOMA 29. — Il pretzo dei nambio osti di pagamento di dazi doraneli e lunedi in Lira 110. Il presso del cambio che applicher gane nalla settimana dal 31 martio per i daziati non superiori alle il. in bigliotti, è fiscato in Lira 109,78.

# Economica

AVVERTENZE

1 Signori Committenti di avvisi economici sono progati di rimettere l'importo preferibilimente a mezzo cartolina-vaglia o lettera raccomandata indirimande a 1 ASENSTEIN & VOGLEE - Bologna, per garantire la pubblicatione.

## CORRISPONDENZE

Cent. 16 per parola — Minimo L. 1,50

NAROLI Per te sola amore mio non ha sogno tuoi baci consolanti. Attendo tue muove. Amami sempre baci ardenti. 4466

SIGNORA bruna spieghi ragioni impossicare. Colloquio avrebbe chiarito, tranquilizzandomi Alberto. 4475

FLICHETTO nezia delizioso. Spero 16481

9213 Saccomandon iuove interminabili giorente. 16481

16486

MARGHES Essendo ultima lettera spera

MAGGIO Spero tua salute possa affronta-mani vegliassi mille anni ti penserei. Quan-do Patria nostra più bella, più completa godra frutti abnegazione figli suoi, cerche-rò vederti giacche ne ho tanto bisogno. Non dimenticarmi, Rimani casa. Baccon.

AQUILA Scrissi subito lungamente per germa de la glorno 20. Non ricevesti, Perche per nessuna notizia? Vivo ansia, timore tuo amore. Scrivimi. Baci.

NEBBIA Cattivaccia perchè non scrivi.

NEBBIA Cattivaccia perchè non scrivi.

NEBBIA Cattivaccia perchè non scrivi.

SIGNORINA ammirata fuori Azeglio mar modo corrispondere. Numero abitazione

# DOMANDE D'IMPIERO

DOMANDE D'IMPIERO
Cent. 8 per parola — Minimo L 1

DATTILOGRAFO "ventiquatrenne, esente siasi ramo commercio, spedizioni, conocenza francese, occuperebbesi ovunque. Ottime referenze, mitissime pretese. Emmepeventicinque, posta Verona.

4620

PERSONA ri direzione cantiere, magazzeni, offresi ..sibendo referenze anche cauzione. Scrivere Benvenuti, Borgonuovo 10
4230

PENSIONATO pratica legale amministrati va contabile assumerebbe impiego presso Ditta importante o Casa si-sporties Modico compenso, Scrivere tessera 1946 posta, Bologna. 4327 PERSONA pratica per drogheria, merce-poraneamente richiamato servizio milita-re, miti pretese, referenze ottime, cauzione. Scrivere antonio Bigoni posta Bologna.

MARESCIALLO carabinieri quarantatre-timato servizio, datiliografo, corrisponden-te, espace in lavori contabili, occuperebbe orunque imprego anche se di fiducia. Scri-vere F. posta Castiglione Pepoli. 4336

OFFERTE D'IMPIEGO E L' LAVORO

Cent. 19 per parola — Minimo L. 1

FABBRO meccanico cognizioni elettricità per stabilimento anche per servizio portinaria, Scrivere Ricevuta 4478 posta Boloma.

CERCASI fattorino dal 25 al 30 anni este servizio militare presentarei Via irrerio 14.

CERCASI impiegato esattoriale pratico del propetra esattoriale pratico del propetra esattoriale pratico del propetra del prop

# AFFITTI, ACQUISTI

Cent. 15 per parola — (inimo L. 1,50)

AFFITASI o vendesi, causa richiamo, incora vino, liquori, mite pretese, P. 13 Bolegna.

APPARTAMENTI ammobilisti d'amtiare.

ARPARTAMENTI ammobilisti d'amtiare.

ARPARTAMENTI per schiarimonti rivoi gersi. Gelateria Milanese Via S. Maria Mac.

447

### DAMERE AMMOSIGLIATE E PENSIONI

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

Si affiliano camere mobiliate da una per-sona e matrimoniali, comodità essolu-so. - Torretti, Borzonuovo 23 primo piano.

## VILLEGGIATURE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 AFFITTASI villa bellissima fuori S. Fe-Pertiere Irnerio 39. 4496

CASINO ammobigliato Casaglia ti, Cavaliera 10.

ti, Cavallera 10.

DIRIMPETTO Barbianello appartamento monospagna 17 dalle 14 alle 17.

AFFITANSI appartamenti vilia Bello-AFFITANSI appartamenti vilia Bello-tam, rivolgersi Leoni, Rulato 4. 4360

# ABERGHI, STAZIONI CLIMATICHE, RISTORANTI Cent. 20 per parola — Minimo L. 2

CENTRALISSIMA posizione famiglia di-pensione a persona seria anche ufficiale. pensione a persona seria anche diarebi Trattamento famigliare. Scrivere Casella 900 presso HAASENSTEIN e VOGLER, BC LOGNA.

DOMPRA E VENDITA DI MOBILI Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50 CERCASI Bullet sedie viennesi como, co-cercasi della como di como di caracte.

# ANNUNZI VARII

Cent. 20 per parola - Minimo L. 9 AGENTI Compagnie Assicurazioni Tede-AGENTI sche Austriache desiderosi tute-lare interessi cilentela sostituendo loro po-lizze incendio infortuni responsabilita civi-te rivolgansi Società Anonima Cassa Nava-le e d'Assicurazioni, Milano, Via Dante 7, 4483

30ENNE 1300 annue sposerebbe signori-che, purchè agiata, posta, Esibitore Cartel la Lotteria Nazionale 0.543,255 Reggio Emi-

MACCHINE scrivere, nuove, seminove, tutte principalt marche, vendita piccole rate mensili, noleggi. Carte carbonizzate, nastri, ottime qualita, ingrosso, detioglio, prezzi mitissimi, consegna domicilio. Chiedere listino, campioni, gratis, Telefono 25-11, Ditta cav. E. Matteucci, Orefici 4 Palazzo Ronzani (Piazzisti cercansi).

公

MEDAGLIA d' ORO: ne Intern. d' Igique s reiale - Roma 1912



om attestati, o istrusioni grand

parte all'altra della città non trovar nulls coa soddish o di adab-tarsi a quartieri impossibili, persitè non v's più tempo di cercarne altri - può, ripetiamo tranquillamente sosglieral l'alloggio che gi: conviene ricorrendo alla Pubblicità Economica del RESTO DEL CARLINO,

Ognuno che trovisi nella ci- contagna uaccennata di trealocare, componga u piccolo avviso rei quale si scoonai alla quantità dei lossli occorrenti, la posisione preferita, comodi interni eca, lo pubblichi CENT. 10 per parola — Minimo L. 1

AFFITTASI 2 Camere ammobigliate, via 1500

CAMERE Saragozza 67 p. 3.0.

CERCASI camera ammobigliate libera interpretation extremo. Offerte presso Casella o 4499

BAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 4499

DIVERSE Camere ammobigliate d'affittare piano cerrere mobiliate du una persona e matrimontall, comodità assolusona e matrimontall. nei RESTO DEL CARLENO con tennis

# Alle Signore!! In conseguenza d

# Domani 31 Maggio

per pochi giorni tutti gli articoli di Seterie e Lanerie collo sconto del 40 - 50 - 60 % sui prezzi di fabbrica:

# ABITI:

POULT DE SOIE nero e bleu rigato 100 cm. da L. 14.50

ridotto a L. 7.25 al metro BENGALINE DI SETA nero e bleu 120 cm. da L. 14 .ridotto a L. 6 .- al metro

TAFFETAS MOUSELLINE 100 cm. in tutte le tinte da L. 10.50 ridatto a L. 6.75 al metro

CHARMEUSES nere e colorate 110 cm. da L. 12 .ridotte a L. 6.75 al metro

ABITI LANA fantasia per signora da L. 28 .ridotti a L. 13.50 il taglio MARQUISETTE fantasia 130 cm. da L. 4 .-

ridotta a L. 2 .- al metro CRÈPE DE CHINE 100 cm. in tutte le tinte da L. 6.75 ridolto a L. 3.95 al metro

TUSSOHR grande altezza - da L. 3.50

ridotto a L. 1.95 al metro

# FODERAMI:

LIBERTY seta 90 cm. da L. 3 .-

ridotto a L. 1.95 al metro

FOULARD 100 cm. da L. 3.50

ridotto a L. 2.25 al metro TAFFETAS 50 cm. da L. 2.50

ridotto a L. 0.95 al metro PAILLETTES - MESSALINES tutta seta da L. 4,90

ridotte a L. 3.25 al metro

DUCHESSE mouselline 90 cm. da L. 5.50 ridotta a L. 3.50 al metro

MESSALINE basse tutta seta da L. 2.50

ridotte a L. 1.25 al metro MESSALINE seta pesantissime da L. 3 .-

ridotte a L. 1.95 al metro

DUCHESSE pesantissimo da L. 3.90 ridotto a L. 2.50 al metro

Camiciette confezionate - elegantissime da L. 1, 2, 3 - cadauna Softane seta confezionate in tutti i colori in precedenza ribassate a L. 6.75 - oggi az

# Occasione rara!! Occasione eccezionale!!

Via Cavaliera 7 - Bologna - Telefono 24-33

# Società Italiana LANGEN & WOLF

FILIALE & BOLOGNA: Via Ugo Bassi S



LOCOMOBILI

Pompe - Trasmissioni

# PRESERVATIVI

LA MIGLIORN TINTURA PEI CAPELLI ndita e applicazione G. MONTI Colffeur des De Eologna La scatola Lire 5 - piccola Lire 3

Vendesi esclusi vamento cla Internazionale Nazionale, 72-73, Roma bothiglia sufficiente per mes (Por posta aggi

Per un' efficace pubblicità rivolgersi alla Ditta Haasonstalu

Anno XXXI

ati

ciale

27

Lunedi 31 maggio - 1915 - Lunedi 31 maggio

# CORTINA D'AMPEZZO CONQUISTATA DALLE TRUPPE ITALIANE

Il forte austriaco di Luserna alza bandiera bianca -- Vezzena occupata Battaglia impegnata sulla linea dell'Isonzo

# La situazione

La magnifica vallata o conca di Cortina d'Ampezzo è tutta in potere delle nostre truppe. Codesta località, chiaramente visibile nella nostra car la al di sopra di Belluno in linea ret ta, è stata occupata dalle forze ita liane provenienti dalla conca di Mi-surina. Tra queste due località si trowe il famoso passo delle Tre Croci noto a tutti gli alpinisti frequentatori del Cadore) nominato nel bollettino del Cadore) nominato nel bollettino del nostro Quartier Generale. Così il per aostro Quarter Generale. Cost il versante alpino che seguiva il nostro confine è felicemente sorpassato in uno dei suoi punti più difficili.

Il Trentino, come si sa, è attaccato dalle nostre forze anche in varie altre

parti. Nelle Giudicarie (a destra della nostra carta in basso, sopra il lago di Garda) è stata da noi occupata Cima Spessa presso Storo. Queste loca-lità si trovano a nord del passo del Gaffaro. Nell'altipiano d'Asiago abbiamo avuto fatti d'armi brillantissi-, che mettono in rilievo il grande ore delle nostre artiglierie. Il forte di Luserna, uno di quelli che difende-vano l'altipiano del Lavarone, battuto dai nostri grossi pezzi, ha alzato banfera bianca, ma un altro fortino au-riaco per impedircene l'occupazio-e, e forse per punire i difensori delintenzione d'arrendersi, ha comin-niato a bombardare a sua volta il di-graziato forte. A poca distanza di la, cima di Vezzeoa, difesa con opere lificatorie modernissime, è caduta lle nostre mani insieme al villaggio omonimo. Tutte queste vittorie sono state ottenute con perdite che il comunicato annuncia leggere, ciò che si spiega facilmente con l'azione preponderante che in tali operazioni deve

aver avuto la nostra artiglieria.

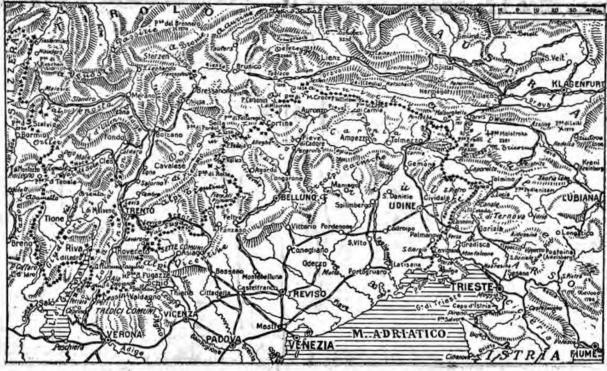
Dalla frontiera del Friuli giunge la
notizia che le nostre truppe sono for-temente impegnate. Dall'altro lato dell' Isonzo (e in alcuni punti da am-bedue i lati) fili austriaci hanno accumilato soldati e artiglierie, fra le quali alcune di medio calibro (cioè alquanto più gnosse di quelle ordinarie da campagna). Inoltre il fiume è in piena e costituisce un osfacolo per i nostri che puntano, come dice il comunicato, su Gorizia. Ciò gnigga con accomunicato, su Gorizia. Ciò gnigga con accomunicato su Gorizia. municato, su Gorizia. Ciò spiega co-me ivi la postra avanzata non abbia ancora ottenuto effetti decisivi. Ma questi non possono tardare, data la superiorità assoluta delle nostre for-

e e del nostro valore. Aspettiamo dunque fidenti che il enerale Cadorna ci dia l'annunzio dell'impresa compiuta in uno dei prossimi bollettini.

Maggiore russo descrive la imponente manovra tentata dal generale von Mamanovra tentata dal generate von Ma-chensen dal 20 corrente ad oggi allo scopo di aggirare Przemysl. Dopo a-ver spostato il proprio fronte sul San verso sud-est, il comandante tedesco ha lanciato, eseguendo la sua solita manovra a clava, centinaia di migliaia di nomini annoggiati da milla cannoni di nomini appoggiati da mille cannoni contro le trincee russe, fra i flumi Lubaczowka e San e sulla sinistra del San verso Radymno. Il tentativo può considerarsi fallito, sia per le colos-sali perdite subite dalle forze alleate, sia perchè queste ultime non sono riuscite ad operare il loro congiungimensoite da operare il loro congiungimen-to che doveva avere per risultato l'i-solamento di Przemysl. Tuttavia, dice il comunicato russo, sarebbe ancora prematuro parlare di vittoria.

Nella lotta ostinata che si combatte da settimane nel settore a nord di Arras, le truppe repubblicane hanno ottenuto un notevolissimo successo riuscendo ad occupare dopo una lotta

ve tempo de tempo de



# QUARTIER GENERALE

# Bollettino di guerra del 30

SULLA FRONTIERA DEL TREN-TINO in Val Giudicaria occupam- cuno credeva che il Re 'osse q'-Iche como l'importante posizione di Cima

Nell'altipiano di Asiago le nostre artiglierie distrussero il forte corazzato di Luserna che alzò bandiera bianca. Vedendo ciò il forte austriaco di Belvedere, situato più e sincera, devota el integra che fa sopindietro, diresse immediatamente il fuoco contro lo stesso forte di Lu- mo in eros. Da una generazione erano serna. Anche un'opera moderna avvezzi à sopportare ogni sorta di sosulla Cima di Vezzena venne completamente demolita dalle nostre striache, avevano dovuto soffocare per Il bollettino odierno dello Stato artiglierie e occupata quindi dalle anni ed anni ogni reazione umana annostre fanterie che avanzafono su-tro la superbia e la prepotenza fatto si-stema. Dagli altari nelle chiesette oltre bito fino al sottostante villaggio di confine avevano sentito beffeggiare ed Vezzena abbandonato precipitosa- insultare l'Italia; si ricordavano le re-

> Passo Tre Croci e Cortina d'Am- manate di corone sulle schiene curve del pezzo e tutta la conca che circonda questo borgo.

> SULLA FRONTIERA DEL FRIU- nel Trentino meridionale, 1912). LI gli austriaci da '' ' tempo E questi valligiani del confine facevano oggi un confronto che a prima impressione il sbigottiva, ma che inha nel Ra numerose artigl'erie anche di me- mente il entusiasmava, perchè nel Re dio calibro le posizioni della riva avevano visto, non il tiranno truce, ma sinistra dell' Isonzo dominanti i o artiglieri, il quale nell'ora dell' battapassaggi del fiume. Essi tengono inoltre fortemente qualche punto

Da...., 28 maggio. Oggi, inseguendo l'automobile reale che dal piano si è arrampicata sulle vette, ho raccolto l'impressione entusiasta, ingenua di questi valligiani. Qualnacchio, ed un ex corazziere di Re Imberto, che..... "aveva pratica di Corte", tenendo circolo fra altri amici non giovani spiegava ed illustrava i significato dell'alta tenuta e della bassa tenuta di Sua Maestà. Ed in quel gruppo di nomini ho visto brillare quella fede portare ogni sacrificio ed ogni dolore. che nell'ora del pericolo trasforma l'uo vano visto crescere ed armarsi contro di mente dagli austriaci. Le nostre rio, che passava fra due ali di popotani inginocchiati, a cavallo, luccicante di decorazioni e di medaglie, lanciando di In Cadore abbiamo occupato il tratto in tratto a destra ed a sinistra

che tuonano la furia e la vendetta ita-liana contro le disperate difese dei no-mico, fracassando i forti, tempestando i boschi ove l'Austria in agguato ha .so le insidie più pericolose al nostri soldati S. che avanzano. L'automobile reale guizzando rapida fra le trincee della vallata ha commosso i combattenti che appiatta ti e frementi attendono l'ora degli assalsa di diverso dagli altri uomini, aspetta- u e degli sbalzi in avanti. Il Re deve vano almeno di vederlo coper: del en aver misurato lo strazio dei fratelli se attendono la loro liberazione, dopo aver sentito con quali pulsazioni batte il polso ed il cuore nostro di popolo, nostro di soldati per la integrazione della patris A. DAL SAVIO

# I primi prigionieri di guerra

al campo di concentrazione di Bracciano ROMA 30, sera — Sono arrivati a Bracciano i primi prigionieri di guerra. Sono soldati anziani, laceri, affranti, ed Bracciano i primi prigioneri di guerra. Sono soldati anziani, laceri, affranti, ed affamati Sono stati mandati al campo di concentrazione di Bracciano. Scesi di vagoni essi apparivano storditi e meravigliati. Si guardavano d'attorno come in preda adi un invincibile shalordimento. Dopo una breve sosta sono stati disposti in colonna e condotti ai boraccamenti ove alloggieranno. I nostri soldati che il scortavano rispondevano cortesemente alle domande fatte in italiano, che parlano chi più chi meno quasi tutti. La popolazione ha assistito silenziosa allo sfilamento, impressionata per il triste spetiacolo della loro miseria. Sono quasi tutti sprovvisti di scarpe e in mancauza di meglio hanno adattato tavolette di legno sotto le plante dei piedi, fermandole con cinghie e pezzi pledi, formandole con cinghie di cordino.

Gli abiti sono a brandelli e mancane suod sudditi, seguito dal parroco tuto di copricapo. I visi sono smunti, le barscodinzolante, tutto gonfio, tutto felice,
e da una schiera di ufficiali accigliati,
impomatati, altezzosi. Grandi ovre
all'accidination accidination della constrante infatti la loro riconoscenza per il trattamento cui sono sottoposti che, a parto qualcha leggera limitazione della libertà individuale, è quello che si usa per i nostri soldati.

Nuovi limit fissati
al bl co della costa albanese
ROMA 30, sera — La Gazzetta Ufficiale pubblica: Il Regio Governo Italiano
dichiara che il blocco sul litorale dell'Albania, che con dichiarazione 26 maggio
1915 era stato stabilito dal confini di
Montenegro a nord sino a Capo Kiepha
Il compresso a sud, è ridotto colla data
30 maggio 1915 dagli stessi confini sino ad
Apri e Ruga (strade bianche) In conseguenza di ciò i limiti geografici del
blocco del territorio albanese sono i seguenti: limiti nord 41,52 di lattitudire
la N. E. 19.35, 55" di longitudine
set di Greenvich, limite sud 40,00,36" di latitudine N. E. 19.35, 55" di longitudine
tata di Greenvich, La nuoca linea di
borramento castituita fra il Capo di
Otranto ed Aspri forma la linea di blocco a tutti gii efetti della dichiarazione
del serone.

Sua Maestà il Re ha inviato al Ro di
Serbia di secuence (in campo
contro il comune nenico, invito a Vocortin danchevole con
contro il comune nenico, invito al vocortin dispaccio:

Il Duca degli Abruzzi ha emanato un
cordine del giorno indirizzato all'armatale in cui dice:

Il Duca degli Abruzzi ha emanato un
cordine del giorno indirizzato all'armatale in cui dice:

Il Duca degli Abruzzi ha emanato un
cordine del giorno indirizzato all'armatale in cui dice:

Il Duca degli Abruzzi ha emanato un
cordine del giorno indirizzato all'armatale in cui dice:

Il Duca degli Abruzzi ha emanato un
cordine del giorno indirizzato all'armatale cui tutti hanno dal prova,
sono pegno 'ituro che con l'aiuto divino l'armata saprà essere degna dell'arduc compilio che le viene affidato. Dopo
avere di cui tutti hanno dal prova,
sono pegno 'ituro che con l'aiuto divino l'armata saprà essere degna dell'arduc compilio che le viene affidato. Dopo
avere di cui tutti hanno dal oco
mo compilio che le viene affidato. Dopo
avere detti in tento com
na, quanto le nazioni allea de
avere detti de la directio con
allea di diritto in Europa.

Pieno di fede nell'avvenire, ispirandoct e inchinandori ul'essempio dei
no d passaggi del fiume. Essi tengono di tenuto un notevolissimo successo riuscendo ad occupare dopo una lotta rivissima l'intero villaggio di Abiain dant Nazaire. I tedeschi ammettono aver sgomberato questa località, ma affermano di averlo fatto sponta-neamente per evitare un inutile sparamento di sangue. La battaglia constitute sanguinosa anche nelle strade del villaggio di Neuville Saint Vaast. Notizie complementari di fonte francese annonziano che il bosco Le Prètre, a nord ovest di Pont à Mousson, informo al quale si combatte fin dall'autiunno, è oramai interamente in possesso delle truppe di Joffre.

passaggi del fiume. Essi tengono inotteneto si lanctava anche egli attatava che il blocco sul litorale dell'altavalla fine del fuoco, entrava nelle forsulta inottra del satic ratabilito dat confini dei arano equipaggiati e pronti, diceva loro la parola cordiale non del Re, ma del superiore che condivide i rischi. Le arabbondanti pioggie hanno eccezionalmente ingrossato e rese vecmenti te complementari di fonte francese annonziano che il bosco Le Prètre, a nord ovest di Pont à Mousson, informo al quale si combatte fin dall'altava destra a copertura della città di Gorizia. Oltre a ciò le abbondanti pioggie hanno eccezionalmente ingrossato e rese vecmenti te acque del fiume. Tuttavia le nostre annonziano che il bosco Le Prètre annonziano che il bosco Le Prètre, a nord ovest di Pont à Mousson, informo al quale si combatte fin dall'altava destra a copertura della cortico del sinti di compensato della rivita della dichierazione al quale si combatte fin della confini dei co

UP 30, sera — Con d'accelo S. E si generale Porro, i giornalisti che si trovavano nel raggio d'operazioni del nostro Esercito sono stati allontanati. Il comandante la piazza provvide im-mediatamente co nfermezza ma con altrettanta nobiltà militare alla esecuzione degli ordini, non obbligando i giornalisti (che volle ricevere stringendo a triti la mano) neanche alla parola d'o-

nore.

Loro partiranno con il treno che vorranno fissare — disse il generale al giornalisti — e poichè conosco il loro, patriottismo ed il loro spirito di discipitta, non chieggo neanche una assicurazione verbale di ottemperanza agli rdini.

ordini.
Uno di noi rispose al generale assicurandole che il dovere d'obbedienza era
sentito alto dal giornalisti tutti, lontani dal discutere sugli ordini. Noi fummo
assai toochi dalla correttezza del comandante la planza e partimmo con un evviva all'esercito.

# Scambio di telegrammi augurali fra i sovrani d'Halla. Serbia e Mont negro

ROMA 30, sora — Sua Maetà il Re ha viato al Re del Montenegro it seguen-

e dispaccio:

«Mentre le armi d'Italia si apprestao a combattere il comune nemico mi è
rato inviare alla Maesia Vostra e alterotco popolo "montenegrino i più feridi voti di vittoria, Vittorio Emanuele»,

Sua Maesta il Re del Montenegro ha

«In un momento cost solenne in cui il uln un momento cost solenne in cui il mani e domani l'altro lancerà un proclama contro il suo nemico secolare, il mio cuore e quello del mio popolo si riempiono di giola di veder combattere l'esercito monienegrino fanco a fianco coll'eroico esercito di Vostra Maesta. Ambedue in ogni tempo versarono di loro nobile sangue per la causa della libertà, ideale dei nostri popoli.

Nicolas.

# Il Governo contro i propalatori di notizie faise

ROMA 30, sera — Il Ministero del-Interno comunica:

ROMA 30, sora — Il Ministero dell'Interno comunica:
Si mette il pubblico in guardia contro le allarmanti notiste sulle operazioni
di guerra messe in circolazione da anonimi in malafede. Alla calma mirabile
e fiduciosa del popolo italiano, il governo corrisponderà informandolo assiduamente e con la maggiore larghezia
consentita dalle necessità militari dello
evolgimento delle operazioni di terra e
di mare, sicuro che le vecande della
guerra troveranno il pubblico sempre
sereno e fidente. I propalatori di false
notisie e di allarmi antipatriottici saranno denunciati all' autorità giudiziaria, ma lo siano intanto alla riprovazione ed alla vigitanza degli onesti, che
bene opereranno indicandoli, appena
li scoprano, alla autorità di pubblica sicurezza. (Stefani)

ROMA 30, sera — Commentando il co-mbnicato del ministero che mette in guardia il pubblico contro le notizie al-larmanti e tendenziose, la Tribina scrilarmanti e tendenziose, la Tribbaa scri-ve: « II Governo giustamente ha imposta la censura alia stampa per impedire la divulgazione di notizie false e pericolo-se per la situazione militare. Finora non è parso possibile porre la censura su le voci anomime e irresponsabili che qualch malnato o per ignobile sciocche-ria o perchè usato ai suoi fini dal ne-mico si crede tibero di mettere in circo-lazione. Oueste voci prendono origine mico si crede libero di mettere in circolazione. Queste voci prendono origine
da qualche circoletto e poi si diffondono
in circoli sempre più larghi per opera
di propalatori sciocchi e incoscienti che
non si accorgono forse di servire di
strumento ad una opera nefasta. In questo modo esse arrivano al pubblico quando della loro origine è scomparsa ogni
traccia caricandosi di nuove esagerazioni, acquistando credibilità in ragione
della loro diffusione. Contro questa acione nefasta e pericoloca dovuta acervelli semuniti che passano la loro
vita ai taveli di caffè o nei clubs o all'opera tenebrosa di agenti del nemico,
un rimedio si può e si deve trovare rendendo passibili di gravi pene e della
vergogna pubblica l' individuo cui si
a possa risalire come propalatore delle
fandonie; e il pubblico tenendosi in
guardia dia man forte al Governo denunciando i propalatori.

# La figura del generalissimo austriaco Terribile sulla carta...

ROMA, 30, sera — L'Idea Nazionale fa una breve biografia dell' arciduca Euganio, nominato generalissimo dell' esercito austriaco, che deve distruggere e annientare l'Italia. Costul è un gunerale di cinquanta anni, noto solitanto per i suol sentimenti ostilli all' Italia. Comandando il corpo d'armata del Tirolo nel 1904, organizzò la mala vita di Innsbruk alla caccia dello studente italiano. Fu l'unica vittoria della sua briliantissima carriera. Dopo il rovescio prodigioso degli eserciti austriaci in Serbia e is ritirata micidiale su la Sava, l'imperatore mando a coprire l' alto comando delle sue truppe operanti contro la Serbia l'arciduca Eugenio.

Il comico generale promise d'annientare

Eugento.

Il comico generale promise d'annientara i serbi e lanció un proclama nel quale ammoniva che alla testa di 400 mila uomini sarebbe andato a Nisch. Sono passati tre mesi e l'arciduca Eugenio non na nemmano tentató di clirepassare la frontiera serba.

Per loglierlo all'ozio miserando, l'imperatore le pone al comando del suo esercito contro l'Italia. L'arciduca Eugenio tra domani e domani l'altro lancera un proclama

# Una funzione religiosa a Roma per l'incolumità del Re La commovente pregh era di mons. Beccar.a

(Per telefono al Resto del Carline)

ROMA 30, sera — Stamane alle 10.30 nella chiesa del Sudario è stata da mon-signor Beccarla, cappellano di Corte, celebrata una funzione per invocare da portata una intrione per invocare da Dio la incoluratità della persona del Re, testè partito per la guerra. Alla sacra funzione sono intervenuti le Regina E-lena, la Regina Madre, il Principe rea-le, le Principesse Jolanda, Mafalda, Gio-yanna, il luogotenente del Regine Prin-cipa Tompasto di Savola.

cipe Tommaso di Savoja.

Erano inoltre presenti il Duca di O-porto, le collaresse Di Rudini, Depretis, Finali, Biancheri, Visconti Venosta, Mezzacapo, il Duca Borea d'Olmo prefetto di palazzo, il marchese Brambilla, gran cacciatore e numerosi cerimonieri

gran cacciatore è numerosi cerimonieri
e dame e gentiluomini di Corte.
La funzione è riuscita solenne, Dopo
celebrata la messa in musica, si è impartita la benedizione. Dirigeva la mesas il maestro Remigio Randi direttore
della cappella del Sudario.

Monsignor Beccaria, cappellano maggiore di Corte, ha pronunziato fra la commozione dei presenti, la seguente

«Voi, Dio delle misericordie che vi complacete di essere anche invocato Dio degli eserciti, non perchè delle armi e del sangue vi giocondate, ma solo per-chè ai sangue ed alle armi nella non alingue ed all chè al sangue ed alle armi nella non al-trimenti debellabile protervia dei prin-cipi e dei popoli affidate l'opera ultri-ce della vostra eterna giustizia. Vol. Dio degli eserciti, benedite, pro-teggete, guidate alla vittoria i prodi fi-gli d'Italia. Sono dessi i gioriosi vindici della vo-stra diustina giacchi à giustizia vostra

atra giustizia, giacchè è giustizia vostra la libertà dei popoli per cui essi com-battono, la restaurazione del violato diritto per cui prodigano le lore giovani vite, l'affrancamento dallo straniero del e nostri fratelli per i quali immo-eroicamente se stessi, la grandezza more della patria per la quale sono

Dio degli eserciti, benediteli, proteg-geteli, guidateli alla vittoria perchè la vittoria loro è vittoria d'Italia, è vittoria vostra, e perchè ogni vittoria inelut-tabilmente rosseggia di sangue e dalla mietuta vita di tanti eroi trae il più

vivo fulgore dell'essere suo.
Voi o Signore che nella carità perfetta avete riposto il vostro misericorde
perdono e il premio stesso eterno, e nessuna carità insegnate che sia maggiore di quella di dare per gli altri l'immen-

o bene della propria vita. Voi a quanti prodi per la patria muolo-o con l'implorato e oltenuto perdono la vostra gloria donate, mentre la pa-tria riconoscente alla loro memoria tri-

Voi o Signore che dei prodi soldati d'Italia avete fatto gli intrepidi militi della vostra giustizia, fate che nel di del trionfo essi a falangi ed a legioni piene gloriosamente ritornino, e pochi siano i gloriosi mancanti. Oh visione sublime!

On visione sublime:
Chi avrà sui campi di battaglia immolato alla patria la generosa vita sarà dunque dal suo siesso sacrificto a
mercè vostra redento e vivrà eterno e
glorioso in vol.

giorioso in voi.

Chi dopo la vittoria per graria vostra
ritornerà cinto di allori, di viriù e di
meriti, dalla vittoria stessa sarà purificato ingrandito e fatto assai migliore.

cato ingrandito e fatto assai mighore.

Le patria ilbera, grande e più temuta vedrà nelle sue gesta col braccio del
suoi figli il braccio stesso vostro e consapevole vi adorerà nel suo radioso mattino; e se saranno anche con i rivendicati confini nostri, il restaurato diritto
nostro e insteme d'altrui e la rideta pace a tutti i popoli, il grandi e aturendi ce a tutti i popoli, i grandi e atupendi questa santa guerra con virile nome benediciamo.

Benedite dunque e proteggete l'eser-cito d'Italia che è il vostro esercito. Be-

edite dunque quanti combattono, quanti alutano, quanti ai quali toccherà lo strazio della carne che pure saranno di noi papiilo e cura nell'aureola delle loro ferite, quanti ai quali toccherà lo

## La triste edissea di 1200 profughi (Per telefono al Resto del Carlino)

ROMA 30, sera - La "Tribuna" rice

«Proveniente dalla frontiera orientale giunta una famiglia di profughi rim-atriati, composta di cinque persone. Il capo della famiglia, certo Giovanni Pezginga di Messina, ha raccontato una tristissima odissea. Al mattino del 20 corrente giunse a Cormons dove si trovava-no già 1200 profughi nostri connazionali diretti alla frontiera. I gendarmi divise-ro i profughi in due schiere, una composta degli uomini, l'altra delle donne e dei bambini. Le donne e i bambini dovevano partire per Lubiana dove sarebbero stati trattenuti come ostaggi. Quando gli uomini che erano già stati divisi dalle loro donne e dal loro bambini appresero l'infame progetto si ribellarono ai gen-darmi, si scagliarono loro addosso mi-

braccio i bambini. Ad alcuni posti di gendarmeria lungo il tragitto i genda mi cercarono di trattenere gli uomini e inseguivano le donne tentando di fermar le e di incatenarie, ma soprementa vano col cedere. Alla mattina del 21 1 aggio i profughi avvistarono comminee della frontiera della patris ra una scena commovente. Un grido im-menso echeggio: Viva l'Italia! I nostri soldati si privavano del cibo e dell'as qua per rifocillare gli infelici che prose guirono verso Udine dove giunsero il Z maggion.

# Il discorso di Bethmann Hollweg

# I commenti della stampa romana | stra.

ROMA 30, sera — Commentando il iscorso di Bethmann Hollweg al Reich-

discorso di Bethmann Hollweg al Reich-stag il Giornate d'Italia scrive: «Il Cancelliere ha pariato più che al-tro al popolo tedesco, il quale ha bi-sogno di una fortissima iniezione ecci-tante, affinche il sangue impoverito non gli si ristagni nelle vene. Nol pensia-me di dovere, non tanto al cancelliere quanto al popolo tedesco, una risposta che oltre ad essere esplicita, dovrebbe essere l'ultima; tanto ormai ben altre pa-role tuonano sui campi conquistati. role tuonano sui campi conq mentre le balonette dei nostri mentre le balonette dei nostri hereaglieri irridono al egiù le manis del categorico nonchè kantiano babau tedesco. L'Austria non ha voluto piegarsi
alle sobrie e moderate richieste nostre,
pure mentre la sua fedele amica Germania aveva l'aria di riconoscerle giuste,
e venne un giorno in cui l'Italia si trovò costrette a dichiarare nullo e senza
effetto que contratte già orma il nereffetto quel contratto già ormai di per se stesso inefficace e Incoerente e strinaltrove nuovi patti e decise la guer ra. Oggi la santa guerra è cominciata e già il vessillo tricolore, atretto da mani forte e decise, flammeggia sulle prime zolle redente delle terre che ternano ad

cone redente delle terre che ternano ad cessere nostre per sempre. Che cosa vuole Bethmann Hollweg! Perchè rimprovera a noi il fallimento di trattative che la sua stessa impre di trattative che la sua stessa impre-videnza, la sua flacchezza diplomatica, forse anche, almeno in principio, la sua connivenza col governo austriaco hanno fatalmente condotto a infrangersi con-tro il diritto e la fortezza di un popolo giovane, gagliardo, deciso a conservarsi giovane, gagliardo, deciso a conservarsi nel mondo un posto sotto il sole della li-bertà e della vita? Perchè non ascrive piuttosto a propria vergogna l'avere o-sato di manomettere l'ordine di una na-zione che alla sua fu l'ealmente è utilmente amica, l'onore e il tesoro della sus mente amica, l'onore e il tesoro della sua indipendenza, violando l'espressione del-la forza e dell'opinione politica interna dell'Italia? Perchè non riconosce che non ultima causa della nostra decisione, proyvida per noi, ma ad altri troppo in-comoda e spiacovole, è stata per l'ap-punto l'opera diplomatica del messo im-periale a Roma, tate da sollevare a sa-

periate a Roma, tate de solievare a sa-crosanta ribellione tutti gli spiriti co-scienti e liberi? No, o potentissimo gran cancelliere, voi non ci commovete, an-che se ci confortate assicurandoci che non vi anima contro di nol l'odio, ma la collera. Fa lo stesso in fondo. Voi ci fa-te la guarra? E noi crati di avvera cattite la guerra? E noi grati di avere getta to finalmente l'ipocrita maschera di pro tezione, vi rendiamo pan per focacci La Tribuna scrive: «Noi dobbiamo al Cancelliere la di

plomazia più assolutamente ottusa chi il mondo abbia mai conosciuto. Un par e per noi assai interessante riveiazio-ne sul reale sentimento celato cost a lungo sotto la meschera della conveniensometica d'Italia che à il vostro esercito. Benedite chi lo comanda e chi lo guida. Benedite, proteggete, custodite il nostro Augustiasimo Re che in el solemne s'uprema ora per il suo popolo tutto, quallo che oggi à e quale domani sarà, a disposare si appresta alla saggezza di cui è stato sul trono maestro luminoso esempio anche sui campi di battaglia il suo avito valore quale primo soldato d'Italia, quale glorioso Savola. Benedite, custodite e proteggete l'armata e l'aerea flotta ed il reale Principe e tutti quanti che con un solo apirito eroicamente combattono per terra, per mare, s per cielo, in vario modo cooperando egregiamente alle fortune della Patria diletta.

E benedite anche quanti con sublime in realità i sentimenti

ricato.
L'Idea Nazionale aggiunge:
«La slealtà è da imputarsi soltanto all'Austria e alla Germania le quali stanno bene unite contro tutto il mondo coalizzato. Esse avevano costituito un'alleanza dentro l'alleanza; questa situa-

and the property with the property of the same

Il Messaggero scrive:

critiche dei suoi ascoltatori e giudici è lanto privo di buone ragioni quanto ricco di volgari offese al buon diritto i-taliano e alla lealtà dei ministri che do-

dicis.

Quindi il Messaggero contuta a una
a una le asserzioni del Gran Cancelliere tedesco servendosi anche degli articoil 3, 4 e 7 del Trattato della Triplice
pubblicati dagli austro-tedeschi, a conclude:

«Neppura il popolo della duplica mo-

«Neppure il popolo della duplice mo narchia, cui l'insipienza del Governo be narchia, cui l'insipienza del Governo ha creato così immane catastrofe, sarà pre-so dalla fragilissima rete che alla sua credulità e alla buona fede dei neutri si sforzano di tendere Burian e Tisza, spalleggiati da Bethmann Hollweg. L'I-talla è vittima della sleatità austro-tede-sca; il trattato della Triplice è stato strappato dagli alleati dieci mesi prima che da noi e però non può destare in Italia e nel mondo che llarità e commiserazione la sfrontatezza del Cancelliere tedesco, il quale anche una volta celia con grottesca posa da superuomo sulla tedesco, il quale anche una volta celia con grottesca posa da superuomo sulla fedeltà della Germania ai trattati». Il Corriere d'Halta dice: «Nel discorso del Cancelliere tedesco è senza dubbio notevole la vivacità e l'a-

sprezza verso l'Italia. Basta fare questo rilievo, perchè non è più l'ora delle porinevo, percine non e pui fora delle po-lemiche ma del cannone. Osserviamo soltanto che la separazione che il Can-celliere tedesco chbe a fare nel suo di-scorso fra la politica dell'on. Di San Giuliano e quella del suo successore è cortamente l'artificiose politicale por Giuliano e quella del suo successore è certamente artificiosa, poichè nessuno può sapere se l'on. Di San Giuliano, che promosse la neutralità Italiana, avrebbe otuto in seguito conservaria. Notevole è poi nel discorso di Beth

man Hollweg, la finale dichiarazione di solidarietà della Germania con l'Austria

# Commenti londinesi

LONDRA 30, sera - Il violento di corso pronunciato da Bethmann Hollscorso pronunciato da Bethmann Holl-weg al Reichstag ricorda un' analoga manifestazione di collera sfrenata che avvenne all'epoca della famosa intervista con l'ambasciata britannica, guando egli defini la convenzione relativa alla neutralità del Belgio un pezzo di carta.

# Impressioni francesi

dei trattati.

lei trattati.

Da parte dell'uomo che pronunziò la rabe del pezzo di carta, questa dichiaazione non è ridicola?"

Denis Cochin nel Gaulois scrive:

«Se attualmente ozassi ridere, se il riticolo potesse ancora essere sentito da 
mimi che sopportarono tante serie di 
profonde commozioni, vi sarebbe un peromaggio capace di sembrara caprico. naggio capace di sembrare comic

ne, le l'interpesse nostre Reali ed anche l'atteggiamento delle rivendicazioni delpoteva seriamente desiderare». Il discorseso il giovanetto Augusto, che in un solo concento tutto al merito grandissimo il discorso del cancelliere tedesco, non di una eccelsa santa e multiorme opera
di interpessa nostre Reali ed anche l'Italia, secondo quanto fa compendere
il discorso del cancelliere tedesco, non di solo in quello che esso ci offre di
avevano altro valore se non dialettico
divertente. E non è poco. Sentite: "Per
discorso del signer Tizza lo pigliamo sul serepetatori solo in quello che esso ci offre di
divertente. E non è poco. Sentite: "Per
divertente divertente divertente di suo mori di fronte di una strapotenza nucitatore alla vita altrui che talveltori
solo per essi diviene sublime.

L'Idea Nazionale aggiungatio
telle rivendicazioni delpoteva seriamente desiderare». Il discorsolo di giovanetto Augusto, che in un sol'Italia, secondo quanto fa compendere
di discorso del cancelliere tedesco, non
ricatore di abnegarione e di amore uniscono
gli imperi centrali che le avrebbero dopo la guerra fatto pagare caro il suo
merica e noi sapemmo ridurla vittoriosamente. Se ora l'Italia que quanti comparitoro.

L'Idea Nazionale aggiungati
telle rivendicazioni
delpoteva seriamente desiderare», Il discorsolo in quello che esso ci offre di
divertente. E non è poco. Sentite: "Per
divertente divertente. E non è poco. Sentite: "Per
divertente desco, non
ricatore di abore desco, non
ricatore di abore desco, non
ricatore di cancelliere tedesco, non
ricatore di cancelliere tedesco, non
ricatore di discorso del signer Tizza lo pigliamo solo in quello che ess mente. Se ora l'Italia vuole toglierei i frutti della vittoria, sapremo affrontar-la». Possiamo assicurare l'egregio si-gnor Tisza che l'Italia non ha la me-noma intenzione di strappare all' Au-stria i vari ed appetitosi frutti delle sue vittoria con quelli delle vittoria celli loro ferite, quanti al quali toccherà lo strazio dello spirito, vinti ma noi do mi in cattività di guerra, quelli che gloriosamente restano, e quelli che gloriosamente restano, e quelli che gloriosamente restano, e quelli che gloriosamente torneranno e sopra tutto benedite e proteggete la nostra cara e bella l'Italia, e ci meraviglia che uomini di stato italiani abbiano prestato fede alle garanzie della Germania per i compena. Il dilicati e di progresso nel mondo, e che voi, propizio ora con la vittoria conencrerete a propugnacolo di giustizia, di libertà e di pace nel secoli. Così siase

Avanti alla porta della chiesa dietro ii cordone di guardie e di carabinieri si assiepava numerosa popolazione che lia applaudito la famiglia reale tanto applaudito la famiglia reale tanto piano di strappare all' Autività i vitai ai vari ed appetitosi frutti delle suttorios gande due voite la valle del Po e vide la caduta di Leopoli e la capitali della generale portore de la caduta di Leopoli e la capitali della generale portore dei progresso nel mondo, e che voi, propizio ora con la vittorio in generale portore della misura e sulla fede dei trattati: fede la quale culmino nella sfacciata violazione della neutralità del Belgio e del Luxemburgo che la Germania aveva di cordone di guardie e di carabinieri soluzione della neutralità del Belgio e del Luxemburgo che la Germania considera gli allerati tedeschi appunto perchè considera gli allerati della Germania aveva della neutralità del Belgio e del Luxemburgo che la Germania considera di cordone di guardie e di carabinieri si assiepava numerosa popolazione che lia applaudito la famiglia reale tanto propizione della neutralità del Belgio e del luxemburgo che la Germania contra contro la piccola Serbito ria guardia del considera gli allerati della Germania aveva della neutralità del Belgio e del Luxemburgo che la Germania contra della considera gli allerati della Germania della della caduta di Leopoli e la capitalita della generale Potrorek e in virtà della contra l'appenatori dell si asseptiva il famiglia reale tanto weg con un sentimento di una esplicagiteria di altre tali e meggiori vittorie
sil'entrita che all'usclia dalla funzione, zione pietosa. Il nostro esercito e la nocon tutti gli effetti conseguenti».

# macciosi. I gendarmi usarono anche le armi, ferendone alcuni con le baionette, ma i profughi che erano in numero soverchiante riuscirono ad imporsi ripresero le donne e i bambini e ai avviarono verso il confine. fallito dinanzi all'eroica resistenza russa Il villaggio di Ablain conquistato dai francesi



Fra russi e austro-tedeschi

# Come è fallito il tentativo dei ven. Machensen per aggirare Prezemysl

PIETROGRADO, 30, sera — Gli sfor zi giganteschi del nemico durante gli ultimi giorni avevano lo scopo di circondare Przemysl. I combattimenti accaniti dati sul San furono interrotti il mattino del 20 o durante 4 giorni successivi il nemico dette opera di cambiare il fronte della sua offensiva trasferendolo da Nord-est a sud-est. Quindici ponti furono costruiti tra Sieniawa e Jaroslau. Al momento del cam biamento di fronte di tutta la mass nemica, parecchi elementi furono tra sportati ad ovest e ciò fece support che i tedeschi cominciassero la ritirata. Invece il mattino del 24 il generale Machensen lanciò nuovamente suoi eserciti all'assalto delle nostro posizioni fra il Subaczowka e il San, come pure sulla riva sinistra del Sar verso Radymmo e Drogothoef. Su una estensione di 25 verste parecchie cen tinaia di migliaia di soldati di fante ria precipitarono sulle nostre trince appoggiati da mille cannoni di dive so calibro, ben forniti di munizioni. Insomma il generale Machensen sfor zavasi di aggirare Przemysl ripetende cosi la manovra del principio di no

vembre dinanzi a Lodz, quando il suo

PARIGI 30, sera — A proposito del discorso del Cancelliere germanico, Plohon scrive nel Petit Journal:
Una delle cose allegre della guerra, poichè ai dolori mischiasi talvolta una nota comica, sarà il discorso col quale Bethmann Hollweg rimprovera l'Italia di mancanza di lealtà nell'osservanza del trattati con eserciti interi. Soltanto è più lonta causa la massa enorme messa in movimento. Questa manovra non è terminata benchè molti corpi di fanteria nemica abbiano già perduto tre quarti dei loro effettivi. Gli eserciti austro-tedeschi che dovevano operare a il congiungimento con Machensen po non averne il sospetto, e cioè il cancel-liere Bethmann Hollwega. aggirare Przemysi da sud, decimati presso Hugsokow, perdettero la spein vario mode cooperando egregiamente alle fortune della Patria diletta.

E benedite anche quanti con sublime abnegazione di marinai, di ufficiali e di fraterno vantaggio sono ai combattenti conforto aluto ed incitamento sui campi atessi dove si combatte, si sanguina e si moi la loro condotta se noi avessimo prestato orecchio alle loro lusinghe. Niem tessi dove si combatte, si sanguina e si moi la loro condotta se noi avessimo prestato e per tutte le terre d'Italia fatte santuari e fucine di ogni più avariato accorso di ogni più radioso aiuto. Bescocroso di ogni più radiosi aiuto in cuttralisti risultato di questa battaglia di eccezionale intensità.

E' curiose constatare che il terzo corpo d'armata del Caucaso, che si impadroni di Sieniawa, prese 14 cannoni e fece 7 mila prigionieri, sarebbe stato secondo un comunicato deaustro-tedeschi annientato sino dall'aprile sulla Wisloka e non dovrebbe più esistere. (Stefani).

# Attacchi austriaci

vi perdite per il nemico. Sulla riva ad est del San le truppe alleate continuano ad avanzare combattendo. Sul Dniester superiore e verso Dro-hobics e lo Stryj i nostri altacchi ci fan-no incalzare il nemico assai da vicino. Gli attàcchi russi sono stati respinti dapperiulio con predite ennagianes per dapperlutto con perdite sanguinose per

Sul resto del fronte la situazione è im

# Progressi tedeschi sulla Dubissa

GINEVRA 30, sera - Si ha da Ber Un comunicato dal Quartier Generale

Sulla Dubissa superiore i russi fecero

altacchi senza successo a sud-est di Bar-tosiany e a sud-est di Kelmy. In com-battimenti sulla Dubissa inferiore l'avpersario fu respinto in parecchi luoghi al di la del flume; durante l'inseguimen-

al di là del flume; duranie l'inseguimento facemmo 380 prigionieri.
Sul fronte rud orientale, le nostre
truppe si avvicinarono al fronte inord
di Przemyzl. Sul fronte tra la Wisznia
e il settore della Lubaczowka all'est di
Radynno e di Jaroslau, i russi ripeterono attacchi parziali che furono respiniti dovunque con gravi perdite. Il
173.0 reggimento di fanteria russo è stato decimata.

All'est e al sud di Sieniawa il nemico

# Nei Dardanelli

# Sette linee di trincee turche espugnate dagli alleati

ATENE 30, sera - Dispacci da Miti-tene dicono che l'occupazione di Kaba tene accono che toccupatione di Raba Tepè da parte degli alleati è conside-rata imminente. Le operazioni nei Dar-danelli prendono il carattere di guerra di trincea. I turchi ricevono forze impor-tanti per la via di mare e fortificano feb-brilmente Ciatalgia e Kirk Kilisse poichè cominciono a levera comingiano a cominciano a temere un attacco da parte dei bulgari.

Idroplani inglesi bombardarono e di strussero sulla costa asiatica un depo-sito di bensina servente a rifornire i sottomarini tedeschi. Una coraszata degli alleati conausse a Castellorisso un grande vellero turco carico di 3050 latte di benzina. Si ha da Mitilene: Gli alleati attacca

rono ieri l'altro i turchi nulla costa Kaba Tepè impadronendosi di sette limetri di fronte. Jeri i turchi tentaroni

# Posizioni perdute dagli alleati secondo il comunicato turco

GINEVRA 30, sera - Si ha da Cotantinopoli : segu ciale: Sul fronte l seguente comunicato ufsoiate indietro da Machensen si inpadroni di Sieniawa e catturò il bottino è il bestiame destinato al vettovagliamento delle truppe nemiche dirette contro Przemysi. Malgrado le pardite del nemico, che dal 24 maggio si
leccia para a diecine, ma a centino il fori la mare. Uno dei nostri avialeccia para a diecine, ma a centino il fori la mare. Uno dei nostri avialeccia para a diecine, ma a centino il fori lancia con recesso hembe sulle matori lanciò con successo bombe sulle podi migliaia di uomini, malgrado che sisioni nemiche di Seddul Bahr. La cocatta nemica tipo Agamennon torpadintri sintomi si manifestino a nostro dinate ieri l'altro timorchiata ad Imbro
favore, sarebbe prematuro parlare del di scomparsa. Si ignora che ne sia avve-

Nulla da segnalare sugli altri fronti.

Le vittime della "Triumph,, LONDRA 29, sera (ufficiale) — In se-guito all'affondamento della corazzata Triumph nei Dardanelli II 26 u. s., tre ufficiali ed II marinai sono morti e 42 marinai sono scomparst. (Stefani)

# IN ASIA

# I curdi disfatti dai cosacchi

Affacchi austriaci

ad est dei San e sul Dniester

GINEVRA 30, sera — Si ha da Vienna: E' stato pubblicato il seguente coi mundcato ufficiale:

Sulta Lubaczovcha e ad est di Radymno i russi hanno tentato di nuovo nella
notte scorea su diversi punti violenti attacchi che furono tutti respinti con gramotore jurco e paracchi velieri. (Stef.)

# In Francia e nel Belgi

# Il villaggio di Abla espugnato dai francesi

PARIGI 29, sera — Il comunici ciale delle ore 23, dice: Nel settore a nord di Arras rea

mo nuovi progressi. Dopo aver re con successo i contrattacchi ledese gnalati stamane contro le nostre official status of the state of

La totta fu vivissima. Amiento-jugammo tre compagnie tedesche. A Neuville Saint Vaast la lotta nuo per le vie. Conquistammo us-gruppo di case all'estremità occide. Nel rimanente del settore di Arras-da segnalare , eccetto un bombardi-ta di estrema violenza cui la nosti tiglieria risposse.

tiglieria rispose.

Presso Thiescourt (sud-est E
abbattemmo un Aviatyk che pres cadendo davanti alle nostre lin

# I tedeschi sloggi dal bosco Le Prêtre

PARIGI 30, matt. — Notine u dal fronte dicono: Dall'autunno a batte sensa tregua nel Bois De 3. Nel settembre ervaramo davanti al estremo della foresta. Durante tus verno avanzammo nella boscaglia. verno, avanzammo nella boscaglia za di zappe e con attacchi a viva La nostra offensiva non fu mai tata. Il comando proporziono la alla potenzialità delle truppe, ma mico non ci impose mai la sua ve Se perdevamo quanto avevamo pua lo, un nuovo attacco ci portana, suadeco ci portana, sua guadagno precedente. Dopo sette lotta incessante raggiungemmo fi

# ammesso dai tede

GINEVRA 30, sera — Si ha no: Un comunicato del Gran de generale dice:

Ieri i francesi ,dopo essere i leri i francest dopo essere state spinti prosso Angres ad avere nel a dell'attacco perduto dei prigionieri, rarono un contrattacco con forti miungo la strada da Bethune a Sout ma furono respinti su futto il fronte perdite anche maggiori. Nella notte ttrammo senza destare l'attenzione ttrammo senza destare l'altenzione nemico gli esfettivi poeo importanti occupavano la parte est di Abiain la permanenza nella posizione avan sarebbe contata un inutile spargim di sangue e il riconducerumo sulla tiche si trova immediatamente dictra etd di Souchez un attacco frances infranto teri sera dal nostro juro catello di Carleul, situato a ridecastello di Carleul, situato a sud di Souches, che i francesi annus no issere in loro possesso, è semp le nostre mani. A sud-est di Neuv spingemmo facilmente gli attaco mici preparati dal fuoco di min granate a mano. Nel Bois le Prêtre, a nord-or Pant a Mousson i trancesi sembt

Pant d Mousson , i francesi sembra sero come la sera del 27 prepara nuovo importante atlacco, ma il a fuoco trattenne il nemico. Atlacch turni isolali furono respinti

angulnose.

I nostri avlatori hanno bombar
città fortificate di Gravelines e I
que nonchè la stasione di Saint O
hanno aglitta hanno gettato pure bombe con sopra il campo di aviazione n tuato a nord est di Pismos.

# Sul fronte be

LE HAVRE 29, sera — Un con del Grande Quartier generale bel Il giorno 28 l'artiglierta mostro poca attività. Le nostre batterie sero lavoralori nemici a rud di ed eseguirono tiri riusciti confr loria da cui i tedeschi fuggiron ta in preda al panico.

# AMMALA'

r (atestino - Palpitazioni - Oppro-tigini - VOLETE GUARRIE CALMENTE? abbandonite moderno, ritornate all' ANTIO comodamente in casa con la

# CURA TONICO DEPURAT formula del Bett. Car. Uff. G. DAL C. Continuta di modici ed ammalati, a prodigione guarigioni ottenuta.

Chiederia nelle buone farment L. 1260 al Laboratorio G. 2002.

Concellano Veneto.

Good di poterri espetiment i sul selectorio de vosta controllo Deposativa vegata irai degua della manima fiducia.

Per lo Dos PAOLO Directore Spirilinza Collegativa (1911).

Per anni ad anni avvo grossio istini il

rt Nousmore 1916. « Por anni ed anni avero provato isuli il gibili senza poler oltenare milla. Le vosite (papariter regulate mi ha risando premiumio intentino si è rinacesto, i dorri il riti, sto benissimo e vi ringrazio.

Fito: MANGETO Villa Prodoto, 16 Gameso 1916. «

Si

elgio

blain Cesi

icato up realizan

reoliziam.

respinio
deschi se.
re Irinere
dennmo la
iglor par.
e case &
a anceso
villaggio
nilammo
ilic.
un none

un nuore ceidentele ergs nulle bardanten poeira ar.

Laseigy

rese fuor

giati te ufficial

a Et coma Pretre
a limite
tutto linlin a foriva forza.

to sforzo ma il ne. 7 rolonta juadagna.

" offre हर हरना से analmer petta l'a.
ro ptora
una resiunoranti
extan

blain

da Berlie Quartier

statt re nel corre

Souches ronte de notte ti-sione del tanti che en la cu

ern to en acontale regiment alla linea fietra. A neese fu funca. I sud-ocsi

upre nels upre nels uville re-cehi ne-ine e n

over di

Dunker.
Omer ek
success
mice si

:Iga nunicato Iga dice joliento e dispet Dizmud a la fal in frei (Stefan)

TI

RAD rimina rimina eurafer

TVE

ABBRO attestant

d inviar che Tiecne O Saltelan

ing

Nei paesi neutrali del Nord

# 1 problema germanico-danese dello Schleswig-Holstein

(Dal nostro inviato speciale)

strategiche nationali. Si à cominciato strategiche nationali. Si à cominciato vençono preti dei seminari germanici e nei carchio della loro chiesa si paria solo più il tedesco. Non sempre i fedell capiscono, ma i preti lavorano alcaremante a germanizare il paese. Questa sitais la loro grande parte nella storia dal germanesimo. Il germanesimo si fentifica nel luteranesimo, che diviene ma religione nazionale. Propagare la fentifica nel luteranesimo, che diviene ma religione nazionale. Propagare la fentifica nel luteranesimo, che diviene ma religione nazionale. Propagare la nazione. Questo fu anche il pensiero di Bismarck. Intanto sono ancora i re danesi che nel diciassettesimo secolo investono nelle loro diocesi vescovi tedeschi. La lingua danese per i comizi pubblici, nel distretti bilingui: e la probizione dei loro diocesi vescovi tedeschi. La lingua danese per i comizi pubblici, nel distretti bilingui: e la probizione dei secolo corno, qualche re, fra gli altri Federico la compiuta.

a pur esso nel grande problema con amporance, che si impone del germane di cutto de pub oggi sopra di cesta spetta sultanente. Ed soi di cesta spetta sultanente del cesta se interesara.

L'accidente del contro un gigna, ma è venuto dalla reultà siesa del so problema. Il problema ha, in parte, ma è venuto dalla reultà siesa del so problema. Il problema ha, in parte, in sessa time di quello della Frinanda ger la Sveria. Esso non ha veramente il unia base nazionale precisa che posa creare un pieno diritto naturale. Il possioi danses dei due ducati fu già mi pasta e piutiosto un diritto della Coros, atorico. L'Holstein è tutto tedesco. Salo Slesvig non vi sono danesi che al ord, in una stretta zona, che fascia in dialle confine della Danimarca, final l'accidente della Danimarca della coronata d

l'assimila e l'impone a sua volta al peces. Quando, all'inizio del secolo sorso, qualche re, fra gil altri Federico IV, comincia ad accorgersi del pericolo e vuol riportare un po' di spirito puro danese nella sua terra, trova nella sua terra, trova nella sua sessa burocraria la maggiore resistenza per la guerra al tedesco. I ducati erano già altora perduti. Nel '64 di cui a scongia altora perduti. Nel '64 di cui a scongia altora perduti. Nel '64 di cui a associazione: il Deutscher Veriali cano già altora perduti. Nel '64 di cui a associazione: il Deutscher Verian causa di libertà nazionale.

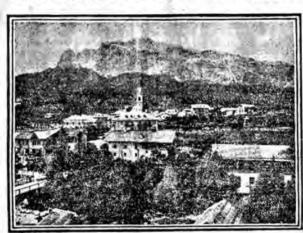
La storia spiega dunque già da sola lutta la vera natura del problema germanico danese dello Siesvig-Holstein del '84; e ci dice anche il perchè della iminediata rassegnazione della Danimarca per questa sua violenta amputazione, che aperava più una tradizione storica di ponesso che un ramo vivo e sensitivo del ceppo nazionale. Sì è sentita la scola dello siesvig-Holstein delle di una riscossa puramente politica, la inuttità del gesti estetici: e, con una buon senso pratico, preciso calcolatore dello viole, e deliminata, sonza sotiune di difinate a su un pacifico berreno delle altri in una categorica delle di una riscossa puramente politica, la inuttità del gesti estetici: e, con una buon senso pratico, preciso calcolatore dello si dellina di una riscossa puramente politica, la inuttità del gesti estetici: e, con una buon senso pratico, preciso calcolatore dell'altri delle di una riscossa puramente delle partite attive con dell'autorità germanica, che la già futto, negli ultimi anni, forti delle già inticoni dal Governo danese perchè probleme al suol ufficiali di far parte delle società e di comparire nelle loro dell'autorità germanica, che probleme delle partite attive probleme al suol ufficiali di far parte delle società e di comparire nelle loro delle società e di comparire nelle loro delle società e di comparire nelle loro delle società e di comparire nelle loro

nistro danese, a Londra, che chiedeva a Sir Grey 'intervento sel Governo per uma cdizione purgata di Shakespeanir che non offendesse la Danimarca. « L'e qualche cosa di putrido in Danimarca a u'e dice a un punto Amleto. Si racconta milito gia durante la guerra. Un contadino della Danimarca so delle Siesvig, paesa il confine e va a stabilirsi sulla terra della moglic, che ha bisogne di biaccia di lavoro: ma un giorno improvvisamente gli si intima di lasciara il paese e di ripassare la frontiera.

Sono brevi episodi che passano, ma

OPENHAGEN, maggio, talle prime settimane di guerra "1 di sievaria della Sisvig-Holstein, Dovera cassa un manata anche un animoruà formata di sievaria della Manata alla guerra europea e la paginera en mediata che annofava ha di minera della Triplice Intesa, contro della Tripli 

# L'avanzata nel Cadore





Le cime di Lavaredo viste dal lago di Misurina.

ROMA 30, sera — Con invito telegra fico diramato stasera, il presidente de Consiglio ha convocato il Consiglio dei ministri per oggi alle ore 17 a palazzo Braschi. Tutti i ministri sono puntualente intervenuti

# Firma di decreti

ROMA 30, sera — Stamane per la prima volta ha avuto luogo al Quirina-le la relazione al Luogotenente generale S. A. R. il Duca di Genova, per parte S. A. R. Il Duca di Genova, per parto dei ministri a conseguente firma dei decreti. Tutti i ministri sono intervenuti. Il presidente dai Consiglio on. Salandra ha fatto ia presentatione della principe Tommaso che ha avuto per tutti parole cordiali. La relazione è stata berretto a gridando ripetutamente: Viva i berretto a gridando ripetutamente: Viva i bersessima. Il principe ha firmato i decreti, fra cui paroccoli di carattere mititare. Quindi a uscito dal Quirinale per recordi alle funzioni raligiose al Sudestato profonda emezione nei petti di dario.

# Cons glio dei Ministri 'Il principe Umberto e i bersaglieri ciclisti

ROMA 30, sera - Il principe Umberto di Piemonte accompagnato dal coman-dante Bonaldi si è recato in automobile fatto segno ad una spentanca dimostra zione delle popolane, a salutare il batta glione bersaglieri ciclisti partenti. Il bat taglione si era mosso dalla patriottica caserma Trasteverina seguito da una mmensa folla di popolo. La stessa folla

iani dale tince di combattimento.

Ciò à seguo di grande debolezza e devo altamente riprovarsi; ma è ancora più da riprovarsi chi, usando della sun autorità ha incoraggiato, aiutate e soddisfatto così meschine speculazioni in assolute contrasto coi bisogni del paese, con lo spirito pubblico e con le leggi del dovere.

Vediamo un numero grandissimo di giovani e di uomini validi e forti, che potrebhero correre sul fronte, incontrando fatiche e disagi senza eccessivo spreco di energie, mendicare l'esonero dal servizio
militare, perche sono i figli della cugina
della moglie di quello che fabbrica il materiale destinato a costruire le macchine,
che devono saldare le scatole della carne
conservata, o perchè sono vicini di casa
dei direttore di uno stabilimento dova si
macina il grano che è destinato a fabbricare il pane per le truppe territoriali rimaste al servizi militari della città.

E' già un numero rilevante di giovani e
di uomini pure validissimi, che asrobbero
ottimi soldati combattenti si aggirano negii uffici militari, nelle caserme, negli stabilimenti destinati a servizi bellici, motti.

gli uffici militari, nelle caserme, negli stabilimenti destinati ni servizi bellici, billimenti destinati ai servizi bellici, molti-plicando le funzioni e le mansioni, a tut-to scapito della prontezza dell'azione, men-tre altri — anche di buona famiglia — si riducono a diventare gli attendenti o gli chauffenza di superiori destinati a presta-re i opera loro nella città e nel territorio di Bologna. di Bologna. Ora tutto ciò deve emendarsi subito e

Ora tutto ciò dave emendarsi subito e non dave più verificarsi, per l'onore a per il decoro di coloro stessi, che oggi ricori con a così riprovevoli sotterfugi, forse per il solo fatto che non sono ancora piena-mente consci dell'ora tragica che attraver-siamo e della grave responsabilità che in-combe ad ogni italiano di essere là dove precisamente può rendersi più vantaggiosa

E tanto più è riprovevole il fatto se col-E tanto piu e riprovevole il fatto se col-pisce alcune di coloro che maggiormente si agitano per l'avvento di questa guerra, o che, per il buon ssempio, devono corre-re el essere più avanti degli altri. Dr. l'erità

La questione dei riformati

di Romolo A. Gizzi: Primo: visitare i riformati, ci ha altirato buon numero di lettere, alcune pro altre contro la revisione, che l'opuscolo proponeva, delle riforme falle dalle commissioni sanita-

Pubblichiamo, senza entrare nel meri Pubblichiamo, sensa entrare nei merito, perchè la soluzione evidentemente
può esser solo una, quella che dia alla
Patria il massimo numero di soldati,
distributti per uffici secondo le attitudini fisiche in modo da dare il massimo sforso guerresco.

Signor Direttore

Signor Direttore

Botogna 23-5-15

Con piacere vedo che molti riformati chiedono la visita per essere incorporati nel·
l'Esercito e servire la Patria.

Lo sorivente e stato riformato sotto le
arnii per ernita, ma ora è santissimo di
questo disturbo per operazione già fatta,
e non aspetta che l'ordine di revisione se
di partenzia.

Non vogiti fare del patriottismo a buon
mercato, solo penao che nel mio caso ce ne
saranno delle migliala, quindi è bene decideresi e far presto.

Evviva l'Esercito i Evviva l'Italia.)

Un riformato delle ciasse 1876

Su le cime della Tenca per le fale è un bel danzar.

Romantica di ispirazione e di movenze, heinlana nelle forme, questa poesia ci conduce nel mezzo del paesaggio car-nico, in un'aurora silenziosa, fra un turbinio di fate che avvolgono le cime azzurre. Sulle cime della Tenca, le so-

Il yoaro articolo: \*Vititare i rijormait \*
mi ha suggerito di continuare i capitoli dei
Decalogo dei perfetto cittadino, in quasti
momenti nei quali tutti gl'italiani, senza
distinzione di classe, di cià e di sesso devono dedicarsi anima e corpo alla dirsa
nazionale.

Svolgo adunque il secondo capitolo:
\*Noa havocare e non accordare privitegis.
\*Non à il caso per ora di secendre at det
tagilo. Segnaliamo il fenomeno perchà si
provveda ora e in avvenire.

Molti richiamati alle armi hanno mosse
influenze di ogni specie per ottenere l'esouaro dai prestare servizio, o una destimazione che il assicurasse dallo stare lontanti dalle tince di combattimento.

Ciò è segno di grande debolezza e deve
altamente riprovarsi; ma è ancora più da
riprovarsi chi maria da ancora più da
riprovarsi chi maria da accora più da
riprovarsi chi maria da contributo.

Vitoria, constant the colle 3.e categorie chievanno quindi che colle 3.e categorie siano oblamali anche i riformali: un'accurata visita darà all'esercito buon numero di citimi soldati.

Tutti alle armi ino ai 40 anni per l'once ed il trionfo d'Italia.

Tutti alle armi into ai 40 amni per tomore ed il trionfo d'Italia.

Un riformato

Poichè è stata sollevata con tardiva ed
iropperituna acrinonia la questione della
reporte des riformati sosienuta, incitre,
con argomentazioni non di radio balorde (a
volor essere benevoli), sia consentito di
esprimere qualche opinione al riguardo.

E da premettere, anzitutto, che ogni otitadino sonte, nei periodo critico che attraversiamo, di dover fare atto di ossequio a
tutti quel provvedimenti che saranno ritenuti opportuni, ai di sopra di sollecitazioni
di soria.

Sa, in altri tempi, per un complesso di
regione che non è opportuno discutere —
sollere delle percentuali di riformati, trovota, sollento ora, eccessive (salvando il vacore degli apprezzamenti personali) è tanto
piu lingiusto ed odioso inviperirsi contro le
persone più che contro i criteri e le contingenze di tempi passati.

Sa, d'altro cando, alcuni dovettero (lasciando la responsabilità a chi osa affernario) - ad inframmittenze di uomini polidici o di alti funzionarii, disposti ad indicare ali medico militare una presunta asserzione chi andice militare una presunta inmità - la ragione della militare una presunta
care il medico militare una presunta intione chi adio con può che riuscire offensiva
nonti e ud cuti) ciò non esclude che questa ostenitata fortima sia potuta toccare a

beta pochì i, escondo notorio con quanta coscienza e con quanto scrupolo ai proceda

nelle visite collegiali militari.

Nè la tortuosa argomentazione è suscettibile a far escludere e l'accusa di corruzione e sol perche non si che per fine il

uero di danaro od altro (17), in quanto si

addiviene ai desiderio dell' unno politico

ablano maggiori pregi estetici degli, alta

mortali dingrata semprone la qualifica di

"Unimali", professionisti scc.) per questa

speciale loro situazione (desiderata o non

desiderata) non hanno potuto a tempo op
portuno, nè mai fino ad ora, (appartenn
do — come si afforma — alle classa piu

colle conseguire quei benefici f

sunuose che pretenda di conoscere le bellezza di una donna tastando un piede al bulo II
Ora se alcuni rifermati hanno creduto e potuto arruolarsi come voloniari e sa altri in dai tenpo di pace per sperimentare miglior fortuna che nell'ambiente civile, o per assicurarsi una certa previatenza nella caccia alla dole col conflictione sistetico, decorata e salt riformali focero in sistetico, decorata e salt riformali focero in sistetico, decorata e salt riformali focero presimie, di tanto in tanto la sfolgorante divisa di uniciale: se costoro giudicanto la pirantita dei riformati da loro stessi e col velo di un egoismo opposto a quello del bei tempi, non meravigliano di certo le loro contorte sobiliazioni: ma a mente calma vederebero tutto il torto di farsi promotori di una insulsa campagne, insclando a chi di ragione Popportunita di eventuali provvedimenti. Se pol per complacere questi energuaeni, i ciclabel di teri che ora mordono la polvere, reclamanti le teste del riformati, si contra seguire i esemplo dui andi, di sperci, di storpi e quel che el peggio di gente, che, pur non avendo impericaleni esterne, hanno però una costituzione fisca malferima, allora senza perdere tempo in periodi d'istruzione militare e senza lagravare il bilancio dello Stato si spingano in braccio l'riformati, risparmianuto buot, pecore, capre o financo il leggendario asinello, per suggiare con gli squaret delle loro membra i campi ininati dell' sustriaco!

Attraverso le terre redente

La Carnia surebbero in questi giorni acceso il core del Carducci, se il poesta respirasse ancora. Nessuno degli italiani amò tanio la Carnia, nessuno ne intese tanto la romanita bellezza e la storica virtà.

Più d'ogni altra regione alpina, la Carnia, escre a di surebbero in questi giorni sullo vette della Carnia vi poesta renina ancio della Germania, alla Germania ciò di Heine che il Carducci particolarmente amava. Per un'altra poesta invece, di spirazione tutta italiana, la Carnia d'Italia. Il Carducci vi passò i suoi giorni adpestre, il suo spirito si ritemprasce. I ricordi o, come si dice modernamente, le « sensazioni » di Carnia, han no nella poesta carducciana, un singolare, nitidissimo rillevo. Nei volumi carducciani, la Carnia rivive immacolata, pura e leggera come una edelveles.

Bisogna rileggere in questi giorni la poesta intitolata In Carnia, una delle più belle delle menb note, quella che comincia con i versi:

Su le cime della Tenca per le fale è un bel danzar. ri della Carnia, minacciati perennemen-to da una duplice invasione barbarica, alternanti alla fatica dell'aratvo la fa-tica della armi, aveva avuto già da un trentennio nella poesta italiana la più degna celebrazione, in quei pochi versi del Carducci che sono veramente lapi-darii darii.

darii.

In qualcuno di questi comunelli della Carnia riconquistati in questi giorni bisoguerà incidere su d'una rude e somplice pietra il Comune rustico. Sarà la 
migliore celebrazione della riconquista,

rimedi posti Jura Tanta Mariente, il Smaro speci DALDI

# Come Bologna fronteggia le supreme

Gara di soccorsi e d'iniziative - Preparazione disciplinata e organizzazione pratica - Una solenne funzione in S. Petronio

# Notturni bolognesi...

Aria di melodramma...

Bologna s'è ormai abituata a non veder più disturbate le sue placide notti dall'e-cesso delle luci artificiali. S'è acclimatata col buio. È non è stato poi un supplizio, che anzi in questi giorni di..., dieta luminosa, la clemenza della luna ha rivelato aspetti insoliti, inconsueti di questa nostra bellis-sima ciutà: le ha aggiunto un altro serto di bellezza.

insoliti, inconsueti di questa nostra bellissima citta: le ha aggiunto un altro serto di bellezza.

Bologna sotto i raggi turchinit il suo appetto scenografico riceve dalle luci sidefieli e dalle lampadine in azunro eletrico fultimo tocco fantasioso. Ai nostri occhi malavvezzi dalle lampadine in azunro eletrico fultimo tocco fantasioso. Ai nostri occhi malavvezzi dalle lampade ad arco e dall'acettiene, si rivelano spetiacoli di sapore un po' melodrammatico e quadri dispirazione un po' vecchia: certe solenni vie porticate, così senza un iume, su qual palcoscenico le abbiamo visic negli anni sacri alle cabalitico feric masse nere d'antichi edifici che la liune fa anche più nere da qualche siampa del Piranesi sono uscite mai?

Le piazre solitarie, irregolari, estatiche dili rivechia citri le vediano come shi scilia vecchia citri. Il vediano come singui della vecchia citri. Le vediano come singui no non pao para le chiestite di sinto stefatta: si delineuno più artite e luna all'adita: si delineuno più artite e luna all'adita: si delineuno più artite. San Donenico e San Francesco sollevano più possenili e lora vertebre architettoniche. San Pertonio è assorte nel nuovo miracolo, il palagio di Re Enzo sogguarda minacolosi il nuovo palazzo Ronzani. Il quale, fatto per la luce e così condannato alla tenebra, ha l'aria d'un nottione in pieno mezzogiorno. Giusta onesta lucet Avete notato come il bulo, contrariamente a quel che si pensa e si scrive, abbia operato anche il miracolo di fare scomparire dalla faccia della cronaca i solli furii notturni?

Che le tenebre, anniche incentivo alle scorribande ladresche, sieno le sentinelle catalite, di rubare a Domeneddio il segreto della creazione.

Il Nettuno in gabbia

## Il Nettuno in gabbia

Il Nettuno in gabbia

Il poveru vecchio Nettuno è pieno di maravigila e di sgomento. Anche a campare dei secoli, c'è sempre qualcosa di nuovo da vedere, e qualcien nuovo affronto da patire.

Da hoco tempo in qua, ne ha viste d'o-gni colore. Prima, safferugli, tafferugli o-gni sera. Ma almeno c'era la luce, e se—data la sun obbligatoria immobilità — non poteva egli pure lanciarsi poderoso e persuasivo neila mischia a dar coipi di ridente e santi scapaccioni, poteva almeno velerci bene e divertirsi.

Ma poi — come fu! — cessarono le tenzoni..., s' anche si spensero i lumi. Lo spettacolo ma poco terprenderio, che volete che ne sappia il Netfuno, degli aerecolorii, della bombe e dei tedeschi? Come volete che ne sappia il Netfuno, degli aerecolarii, della bombe e dei tedeschi? Come volete che egli riesca ad immaginare della gente tanto malvagis e degli ordegni tanto diabolici? Nemmeno i mostri marini — i suoi forti annici di un tengo — nemmeno le grandi burrasche oceaniche scatente data suo sdegno, erano armate da così pazza ferocia. Dopo una tunga e sempre più viva festostità di luce verfac dunque il lunio: e il vecchio Nettuno se ne stupi, ed anche ze n'elibe a male.

"Questi miei bolognesi — pensò — se spengono i lumi, vogliono farne delle carinel O che forse io non fui sempre testi. none discreto e induigente della loro vita? Che si tratti invece d'economia comunale? a Tante domande, alle quali nessuna originose. Ma, a poco a poco, le dense onde marce e provato dalle più soavi cares romantaco, addoletto dalle più soavi cares romantaco, addoletto in quella piazza, di notte tanta luce con c'era. Qualche lumicino qua e là, alle cantonnie: qualche la marce a provato in quella piazza, di notte tanta luce con c'era. Qualche lumicino gua e là, alle cantonnie: qualche piazza di notte tanta luce con c'era. Qualche lumicino qua e là, alle cantonnie: qualche piazza, di notte tanta luce con c'era. Qualche lumicino qua e là, alle cantonnie: qualche ancon spettaccolo gradito e gratuito.

Infine, ancho il bolo poteva essere un

segnazione.

Ma il peggio doveva venire, Povero vecchio Natiuno! E fu lo vedesti l'altra mattima. Un manipolo di operat scamiciati diedero la scalata al tuo piedistalio; raggiunsero l'alia venustà delle lue forme super,
be, a con pali e con travi — oh, fastidioso
picchiestio di martelli! — ti fecero intorno
intorno una gabbia mostruosa ed angusta.
Proprio come se tu fossi matto o imbestialito!

proprio come se tu fossi matto o imbestialitoria de la come se tu fossi matto o imbestialitoriande dovette essere il tuo dolore, o bet
gigante marino, nel vederti con inchiuso
in prigionel Cosa significa diamete quella
grande politica secoli sullo diamete quella
grande politica secoli sullo diamete quella
grande politica di fronte? Liberta. Tutte
una mengonal E perche, tanne volte, in
questa piazza si e gridato liberta, iberta,
e neppure alle status e concesso di vivere
senza catene? • O non sara mica la min
nudità — pensava affinito il Nettuno — che
oggi, tutto d' un tratto, scandalizza i miei
cittadini?. No, bei Nettuno, consolati. Queste minacce di prigionia, che posson sembratti cattive, sono invece una nuova prova di rispetto e d'amore dei tuoi bolognesi.
Altra gente — che, per fortuna è iontana
e che
lettremo sempre iontana da te — sa
pura bellezza. El capestare anche la fua
pura bellezza. El capestare anche la fua
pura bellezza. El capestare anche ia fua
pura bellezza. El capestare rancere con imsono usciti, e ne usciranno ancora con impeto di giona selvaggia, per ricacciare il
nemico che oltraggia e minaccia. Tu vi reserrai, sicuro e paziente ad attendere la
liberazione.

Non sara lunga l'attesa il valore dei

sara lunga l'attesa il valore dei nobli soldati al confine affrettano cuel-tilme

E quando verremo a liberarii dalle travi che oggi il faciano e ii oltragiano, ve-dral, vecchio Netuno: in che bagliori di luce e in che serenttà d'azzurro rideranno i cieli d'Italia! teau de Bologne

# Il Comitato di preparazione civile elargisce cinquemila lire

# Contro i prodotti industriali

dell'Austria e della Germania

dell'Austria e della Germania

Ieri sera si è nuovamente riunito il Comitato per la tutela dell'industria e dei
commercio, presso la sede dell'Associazione
fra gli industriali e commercianti.

Dietro riferimento del vice presidenteraga Ragazzi, fu presso atto degli uffoti fatti presso l'Associazione di Stato e presso
ie diverse compagnite per le condizioni invocate relative si rischi di guerra a favore
dei richiamati. Fu pure preso atto delle
deliberazioni prese nel convegno dei direttori di Banche, che saranno frasmesso alle
autorità e raccomandate per cura dell'Associazione del commercianti.

Su proposta del signor Ressi, fu presa,
in esame la condizione dei nosiri rapporti
col mercali dei paesi nemici e dopo lunga
discussione, venne approvato il seguente
ordize del giorno, presentato dai professor
filovannini:

« Il Comitato per la tutela dell'industria.

ordine del giordo, presentato dal professor Giovannini:

« Il Comitato per la tutela dell'industria e dei commercio, press in esame la condizione del nostro commercio con l'Austria e la Germania, compreso della grave situazione che la guerra ha rivelata e per la quale è risultato evidente non solo la penerazione esiziale e pericolosa dell'industria tedesca in Italia, ma altresi la grave inferiorità nostra, mel lasciare affidati a dirigenti tedeschi alcune branche importantisisme della nostra esportazione;

nel iasciare affidad a dirigenti tedeschi alcune branche importantisisme della nostra
esportazione;
Fa voti che l'italia si sottragga a quesio stato di soggezione economica, che
può diventare altresi motivo di soggezione
politica gravissima sostituendo alle attuali importazioni tedesche attre importazioni
conomicamente più convenienti e senza
vincoli politici, surrogando, ove è possihile, i prodotti nazionali a quelli stranieri,
e riservando in ogni caso a noi il nesiro
commercio internazionale.
confida che i rappresentanti — che
sono il tramite naturale tra il produttore
dei il consumatore – atutino fuenda èra di
emancipazione economica dei Paese;
e fa appello ai produttori e consumatori affinche: i primi sappiano vincere i
concorrenti mediante una adeguata preperazione commerciale e tecnica ed un sapiente spirito di iniziativa, ed i secondi
appoggino con illuminata perseveranza
quiesto programma di risorgimento economico, che deve condurre l'Italia a conquistare in primato duraturo nel mercato
internazionale.

Internazionales.

A questo ordine del giorno verrà data,
per cura dell'Associazione commercianti
la maggiore ilifusione, anche presso le So-cietà consorelle d'Italia.

# Contro l'insidia aerea

Un amico ci manda queste proposto che i sembrano opportune e sagte.

Credo necessario nell'interesse della cittadinanza indicare qualche avvertimento circa l'iliuminazione dei negozi, dei trams e dei pubblici fanali.

Per quanto si riferisce agli esercizi pubblici shebbe consigliable che nelle vetrine e nell'interno fessero poste lampadine bleu co che i lampadine, che hanno intensa luce, fessero ricoperti da un velario bleu.

Nei trams si sono adottate, nell'interno del carrozzoni, dette lampadine, ma in testa ad essi non è stata posta che una lampada opaca, ma hianca, la qualo non corrisponde affatto alle esigenze del inomento, lafatti, quando nelle prime ore di notte rilluminazione delle potierne e dei carta.

tici.

Vetture, automobili, motociclette e velcoli d'ogni genere, nuch'essi, procedendo a
velocità moto regolata, non dovrebbero assolutamente portar fanali che di luce buastra. In contasione: abolita addirittura la
luce bianca ».

I cittadini non debbono dimenticare l'unimo decreto prefettizio circa la difesa della città contro le notturne eventuali escursioni aeres. Tutte le disposizioni per le il, imminazioni degli edifici privati a dei pubblici escrizi, debbono essere tassativamente osservate.

Ora funzionari ed agenti non richiameranno più alcuno alla osservanza di tali regolamenti, ma dichiareranno senz'altro le contravenzioni fissate per la circosianza. Gli escreenti massimamente ricordino che non inantenendo il buio prescritto, si vadranno tolta per otto giordi la licensa di vendita Diversi fin da ieri sera sono incorsi il queesta penalità, ed anche parecchi automobilisti sono stati dichiarati in contravenzione, perchè avevano fanali a rifiettori.

# Per il riforn mento degli ospedali integrali

integrali

Come è noto il Comitato bolognese di preparazione civile ha organizzato l'istituzione di vari ospedali che verranno a completare l'opera di quelli militari. Per provvedere al rifornimento di biancheria di questi ospedali si è costituta una commissione di benefiche signore che gratultamente prestano la loro zelante opera a questo sobile scope.

stone of the presiant of the presiant of the presiant of the proble scope. In via Barberia n. 16 in un locals genin via Barberia n. 16 in un locals genillumente messo a disposizione dalla signora
dimente messo a disposizione dalla signora
dimente messo a disposizione dalla signora Marianna Ruggi funkiona già da vari giori Marianna Ruggi funkiona già da vari giori ni un laboratorio diretto dalla signora Li-vi e già molte distinte signore e signorine vi portano il loro assiduo lavoro ed altre molte affiniscono a ritirare lavori di cuchi da compiere a domicilio. Numerose ditte e laboratori cittadini, collaborando con slam-cio sila benefica opera, si sono assunti ar-civessi gratuntamente una parte dei savvii ed il favore con sul la bella initiativa è stata accolta dalla cittadinanza le assicura una diffusione sempre maggiore.

Passigli Ernesto
Camillo e Carlo Padovano
Camillo e Carlo Padovano
Camillo e Carlo Padovano
Camillo e Carlo Padovano
Comillo e Carlo Padovano
Camillo e Carlo Padovano
Comillo e Carlo Padovan

# Le lettere dei soldati

elargisce cinquemila lire

Il Comitato di preparazione civile, con deliberazione in data di leri ha stabilito di versare lire milie alla sesiono della Croce Rossa di Bologna; altre lire milie a quella commissione dell'ufficio per la corrispondenza dei militari che, presieduta dalla signora Silvani, si occupa di tale servizio per la nostra provincia; e lire tremilia al contune di Bologna da inscriversi nella sottoscrizione operia a favora delle famiglie povere dei richiamati.

Queste offerte rappresentato il contributo del Comitato di preparazione, per quelle provvidenze che uscendo dai compiti che si è prefisco, deritano invece nell'ambito dell'attività di altri Enti.

Il comitato di preparazione civile, presieduto con tanto zelo e intelligente operiosita dal senatore Tanari, non si limita a fare propaganda e ad organizzare servizi, ma di anche l'essempio. Che sia salutier! Soprativito gei figuardi della «Croce Rossa» la muale la tanto bisogno di soccoro, per l'opera sua tanto benemerita e santa. Gungono quotidianamente, alle ansiose famiglie che attendono, le leisere dei bravi soldati combattenti al confine. Ed ogni lettera, sia pur verga a sonno da cona mano rede e inesperta a sonno da cona mano rede e inesperta a sonno da cona mano rede e inesperta e a nobilità di un dorte-pensiero. Voci d'entusiasmo, di serena fiducia, di gagliardia giovanile. E' il lieto preludio della vittoria.

Molte di queste tettere ci vengono gentimente recapitate e noi le legismo con il più vivo interesse e con intensa commozione. Alcune ne pubblicheremo; di altre deremo pualche frammento più significativo; per quanto ce lo consentano la tirannia dello spazio e quella. della Censura. Ma, intanto, tacciamo noto al pubblico dei nostri lettori, dei nostri antici, del nostri conoscenti, che il recapitarci una lettera, che venga dal luogtu della guerra, è per noi sempre un regalo.

# Una solenne cerimonia di propiziazione ner la vittoria delle armi italiane

per la vittoria delle armi italiane

feri sera in S. Petronio per iniziativa
delle Associazioni cattoliche cittadine, ha
avuto luogo una cerimonia solenne che al
sentimento religioso obbe associato un caraitere eminentemente civile.

Il comitato per l'assistenza religiosa dei
militari in casso di guerra, aveva largamente distributto una cartolina ricordo inneggiante alla fede di Cristo corroboratricdei nostri soldati per la gioria d'Italia.

A questo appello risposero cittadini di
ogni ordine, che stiparono l'immensa basilica di S. Petronio.

Per le autorità militari e civili davanti
alla balaustra dell'altare maggiore srano
preparati speciali recinti, ma molti che
avrebbero dovuto figurare, come rappresentanti ufficiali alla corimonia religiosa,
fluono impediti per l'enorme folla, dal recarsi negli appositi scanti.

Vediamo bondimeno dalla parte dell'Evangelo, il generale Barbieri comandante
il corpo d'armata, con l'alutante di campo
duca Bianconcini, e il generale Segu per
inficiali con una rappresentanza degli
ufficiali con una rappresentanza
degli carabinieri, il cap, prof.

senatori Pini e Malvezzi e gli onorevoli
il capitano Morselli, il tenente Lucchetti, il
itenente Papio, ed altri. Pure al poato d'onore allineati coi due generali, stanno i
senatori Pini e Malvezzi e gli onorevoli
cavazza e Lectini. Il senatore marchese
Tanari presente alla Innatone non ha poluto accedere agli steccati.

Nello scanno di fronte prendone posto
di prefatto comm. Quaranta, il questore
conim. Rosiello coi commissario Arrentiefi, il vice prefetto comm. Sabbatini, cav.

Blanci, cav. Continanza, cav. Muré, cav.

Branci, cav. Continanza, cav. Certani per
la Sau

# Patriottica circolare dei Direttori delle scuole elementari ai maestri

delle scuole elementari al maestri

delle scuole elementari al maestri

I direttori della scuole elementari riunitisi sotto la presidenza del direttore generale l'egregio prof. cav. Cappelletti, ha deliberato di inviara a tutti maestri e le
maestre del comune di Bologna, una pariottica- a robilissima circolare, che "sinmo, last da riprodurre per intero, potcha
del comune di Bologna, una pamente ilegrese colletti di de seminivale
"Mentre l'esercitui titta e ammirata
"Mentre l'esercitui voli di bestenuto e con
fortato dai fervidi voli di con
mentre migliala e migliala di cuori titto
mentre migliala e migliala di cuori titto
mon fiduciosa e virile fermezza che
il giorioso destino della Patria finalmente
si complua, noi, che abbiamo dato e continuiamo a dare nella scuola tutta la nostra
opera, tutto il nostro nunore in pro dei figii del popolo, dobbiamo aver presenti
pera tutto il unori monore in pro dei figii del popolo, dobbiamo aver presenti
nella scuola, fra i pictini, che le
mamme oggi più amorosamente ci comfidano. Una nuova fade animi il nostro inseguamento, un nuovo ardore ci ispiri.

Ai piccoli, cui s'utagono certamente le
gravi ragioni che hanno indotto il nostro
paesa a muover guerra all'Austria, rivolgereno la parola confortatrice che tenga
padre a decica nel prossime ritorno dei
padre a diocia nel prossime ritorno dei
padre diocia

# Totale L. 11,144 N. B. - Le offerte si ricevono esclusi-vamente presso la nostra Amministra-zione (Piazza Calderini 6) dalle ore 9

Il decano dei medici e chirurghi Il dott. Cesare Busi ha scritto la seguente lettera ai colonnello direttore della Sanita:

alle 18, la quale rilascia regolare rice-

Illure ai colonnello direttore della Sanità:
Illuro Signor Colonnello
Direttore di Sanita
Sono il Decano dei Medici e Chirurghi di
Bologna. Ho servito altra volte in Patria
come Chirurgo Primario dello Spedale Mi-litare del 1966. Ora la nostra Patria chiede
come allora, e in maggior grado l'opera
Sanitaria.

ilitaro nel 1266. Ora la nostra Patria chiede come allora, e in maggior grado l'opera nomo ing. cav. Aristodemo Angeletti, offero an lire 50.

Al R. Riccover di Mendicità. — Le famiglie Ancora o mi sento l'animo giovane e percio desidero prestate la mia opera. Dinque sig.

Direttore s' Ella crede approfitti del suo dell'escinto cinque letti nell'ospedale di quell'incompany.

# Per una nobile iniziativa interessante i tipografi

Ricevianto e pubblichiamo:

» Preg.mo sig. Direttore.

Dimesso da pochi giorni dall'onerosa carica di presidente della locale Sezione mista tipografi maudo il mio pianso e la mia solidale adesione alla proposta Jancieta alla classa u mono collega.

E dio perche tale iniziativa benefica concorda pienatoente nell'ordine d'idee mie, che non polerone essere esplicate per un complesso di circostanze, che giengo opportunissimo tacerie.

Non A questo il momento delle meschine

emulazioni personan in la con-re. Occorre fare. commissione incaricata per l'elezion nuovo Consiglio Dirattivo non indog nuovo Consiglio Dirattivo non indog puovo Consiglio Direttivo non indog oltre nei suoi lavori, si ristabilisca l'or , si dia alla classe il suo organo ese

inne, si dia alfa ciasse il suo organo esecittivo.

La ciasse deve trovare se siessa. E' l'ora
dei dovere e delle responsabilità. Ogni sinpolito organizzato deve trovarsi al proprio
posto, ispitursi alle rioricos tradizioni deinacione deveno della responsabilità della selessa libera far plause alla buona inita della selessa libera far plause alla buona inita spirito di solidarietà a pro delle famiglie
del colleghi richiamati.
Paccanio ciò si compie un dovve di alta
solidarietà umana, e si riafferma ancora
una volta, invuinerabile il principio sano
dell'organizzazione.

Gracomo Arguani s.

Gracomo Arguani s.

## L'infanz a abbandonata pei i figli dei combattenti

DEI I IIGH DEI CUMBALLORIC

In nobile esempio dato dalle signora
Raisini-Toni, che si è sottoscritta per provvedore la refezione quotidiana a quattro
dei fanciulii, figii dei combattenti, accolti
dalla benemeriis Infanzia Abbandonata,
ha trovato subito degli imitatori.
1 signori: Lina Bernaroli Caldesi coi Ingii Bice e Francesco, Augusta Barbieri, Bice Rizzoli e Alberto Roversi si sono obbilgati a somministrare per tutto il tempo
della guerra la refezione agli altri fanctutti ammessi alla assistenza della provvida Istituzione. ciulii ammessi sila assistenza della prov-vida Istituzione. La signora Albertina Monari Sarde som-ministherà ogni giorno litri cinque di lat-

leri, sotto in Presidenza del D. Carlo Ci cognari, si adunò in assemblea straordi naria la Società di M. S. fra i musicisti L'assemblea era numerosissi nata.

mata.

Dopo un discorso patriottico del Presidente, al quale si associó con vibrante padente, al quale si associó con vibrante padente, al quale si associó con vibrante paper del soció sig. A. Maccaferri fu — per
aciomacione e fra i più vivo entusiasmo
approvata la seguente proposta del Consiglio Direttilvo:

approvata la seguente proposta del Consiglio Direttivo:

«L'assemblea delibera di stanziare la somma di L 10,000 da prelevarsi dal fondo di fiserva, per sussidiare le famiglie dei soci richiamati sotto le armi e dei soci di-soccupati che si trovino privi di altri mezzi di sussistenza.

» Deferisce al Consiglio Direttivo la faccità di nominare una commissione la quala raccolga le domande dei soci e faccia le appendia del consiglio stesso che desideta inappellabilmente.

Le signore Nicoletti e Pranceschi al piari terreno di Via Aveseila 32, da oggi tengono a disposizione di ufficiali o sottuficiali una camera arredata con re letti.

Gli impiegati del Mutuo Sindacato Nazionale infortuni, Sezione di Bologna, richiannati sotto le armi, sentono il dovere di ringraziare la Direzione generale pei trattamento finanziario deliberato in toro favore, e cioè l'anticipazione di un trimestre di sipiendio ed il mantenimento dello stesso durante il periodo di prestazione del servizio.

stesso durante il periodo di problema servizio.

Vaiga questo esempio agli altri pubblici Istituti i cui impiegati esonerati così dalla procccupaziona delle sorti delle loro famiglie, partono ispirati dal più vivo sentimento patrio.

Il signor Alberto Soimi, che ha negorio di pollame in via Cartoleria I ci scrive cha è disposto ad acettare in casa sua un hambino o bambina dai 7 ai 10 anni, per tutto li tempo che il padre povero di tale crea, tura, rimarra in servizio militare per ia guerra attuale. L'iniziativa di questo privato è genialissima e ci auguriamo che egli abbia molti imitatori.

Softoscrizione
a favore delle famiglie povere
dei soldati in guerra

Somma precedente L. 10,832
Ing. Augusto Murzi
Dott Marzini a memoria dell' ing.
Angeletti
Collina Enea e famiglia in memoria delle loro Albertina
Passigli Ernesto
Marzocchi Pippo
Camillo e Carlo Padovano
Camillo e Carlo Padovano
Somra preserva dell' ing.
Argille Poggiolini. Cavallera 10.

# Licenziati senza esame all' Istituto Tecnico

Al nostro lalituto tecnico e Pier Crescentio, sono stati dichierati in questi giorni
licenziati senza rasme i seguenti alumi in
commercio e ra jonera siguno, Olga Leuratti,
fartico Bergonzoni, Arnadio Curio, Renato
Gamberini, Primo Gherardi, Guseppe Luatti, Carlo Mayer, Ciorgio Medici, Amonio
Pizzzi, Rodolfo Ragazzi, Guiseppe Begnoti,
Rodolfo Stassi, Cesare Tartarini.
Setjona C.— Gino Biavati, Alessandro
Bonaga, Enrico Perrari, Giorgio Forlat.
Luigi Fornasari, Valentino Gamberini, Ortorino Paranatti, Pletro Paolini, Giorgio
Rinaldi, Gino Zagnoni, Primo Bristot,
Secondo Zaboli e Atignsto Dalla.

# CRONACA D'ORO

All'Injanzia Abbandenata. — I nipoti Angeleti e Tubertini, e onorare la memoria del loro are nonno ing. cay. Aristodemo Angeletti, offro-

# L'anniversario di Goito e Peschiera

feri è stata giornata di festa per l'artiglieria italiana ia quale da moli anni so,
lennizza questa data che è quella della memorabile presa della fortezza di Peschiera
il 30 meggio 1848. L'assedio con grosse artiglierie era cominciato il giorno 18; alla
difesa vi erano 2 mila croati comandati dal
gen. Rath, Questi aveva respina le proposta di un'onorata capitolazione presenlatagli il 26 per ordine di Carlo Alberto,
e cio egli aveva fatto con la speranza che
il marcaciallo Radetkiy avrebbe pressio
mandato soccorsi, specialmente di viveri,
dei quali si difettava non poco nella fortezza.

dei quali si difettava non poco nella fortezza.

Infatti il 29 fu tentato dai gen. Zobei
da Rivoli la spedizione di un grosso convoglio di viveri scortato da circa 5 mila
uomini, diretto a Peschiera. Ma li tentativo
andò fallitto essendo stara la colonna vivamente respinta dai nostri a Bardolino s
calmastino Pertanto i difensori di Peschiera non poterono ricevere i soccorsi soccorsi di truppe e di viveri che attendevano.
Da quel momento Peschiera si trovò agli
estremi, ed il gen. Bath il 30 offri la piazza ai Duca di Genova.

La guarnigione che comprendeva 1700
uomini incolumi fu lasciata libera colla
condizione che non più avrebe servito contro l'Italia nella campagna in corso, a tutto
il materiale della piazza, composto di 150
cannoni, e di una grande quantità di polvere e di protettili, rimase ai vincitori che
in quell' assedio ebbero 11 morti e 100
letti.

In quello stesso giorno il marescialito
Rodettava, Italio aviazza como della discondizione.

fertit.

In quello siesso giorno il marescialio Rudetzky. Iatto audace per l'esito felice ottenuto nel combattimento del giorno 29 contro i voloniari Toscani a Curtatone e a Montanera, pensiò di impegnare una nuovabattaglia coi Fismoniesi poliche i suoi sotdati erano ancora inebbriati per la Vittoria conseguità.

contro i voiontari loscani a curracute e a contro i voiontari loscani a curracute e a montraria, penso di impegnare una nuova battaglia col Piemontesi potchè i suoi soldati erano ancora inebbriati per la vittoria conseguita.

Mosse adunque egli, nel mattino del 30, con 30 mila soldati e si portò sopra Goito ve Re Carlo Alberto aveva il di innanzi raccotti 18 mila uomini (che rappresentavano appena un terzo dell'esercito piemontese forte allora di 60 mila uomini) al quali aveva pure uniti alcuni battaglioni di volontari.

Al carlo Alberto di 60 mila uomini) al quali aveva pure uniti alcuni battaglioni di volontari.

Al ne quel gorne polesse accadere qualche contro importante essendo tutti convinti che gli austriaci si sarebbero riposati dalle fatiche del giorno antecedente: e meno di tutti pot se lo immaginava Car. le Alberto, il quale a mezzogiorno, dati gli ordini opportuni al gen. Bava, se ne era partito con alcuni suoi atutanti da Goito per ritornare al quariter generale di Valeggio. Ma era appena pervenuto a Volta quando alcuni colpi di cannone dalla parte di Goito lo avvertirono che presso questo borgo si stava per iniziare un combattimento, onne voltato isubito il cavallo, di galoppo ritece la strada. Erano infatti gli austriaci comandati personalmente dal fia-detiky, che giunti addosso al Piemontesi, quasi all'improvviso, il attaccarono furic-samente in diversi punti, verso le 3 pom., avendo i nestri appena il tempo di ria-versi dalla sorpresse e di ordinarsi a Battaglia.

Il combattimento venne adunque ben presto iniziato vigorosamente su tutti al linea tenuta dad Piemontesi i quali, sebbene assai inferiori di numero al namico, ai posero subito sulla difesa. Dopo alcune ore di fuoco parve che le nostre forze che stavano davanti a Goito, contro le quali il memico concentrava i maggiori sforzi, cominciassero ad osciliare. Ma il gen. Bava che aveva il comande acciliare, di quella posicione fuo conservala le resi vanni si quali alcuni prodi ufficiali, e circa 300 fertit. Rimasero punto cinque assalti vigoro

intusiasmo.

Nelle pacifiche guarnigioni gii anni scorsi
artiglieria, nell'odierno anniversario, soeva indossare l'alta uniforme e si tenevano commemorazioni nelle caserme e ban

vano commemorazioni nelle caserme chetto la sera.
Quest'anno l'artiglieria è sui fronte, ed è probabile che abbla avuto leri occasione propixia per ricordare la data al nemico sreditario, con qualche abbondante inaffiamento di mitraglia.

# Una nomina dell'on. Rava

Ci telegrafano da Roma 29; Con decreto luogoienemziale di oggi su proposta dei ministrio della P. L. Fonor. Luigi Rava è stato nominato professore emerito della Facoltà giuridica della regia Università di Bologna.

# Alla Denutaz one di Stor.a Patria

Presidente: Ghirardini »,

# Un bologuese arrestato a Modena

Ol telefonano da Modena 36:
Dalle nostre guardie municipali si è proc
al fermo di tal Umberto Fiotali, d'anni 36
biere, nate a Bologna ma abitante a Rimin
Youne condotto alla questura e trattem arresto per misure di pubblica sicurezza e
inviato alle carocci di Sant'Eufemia.

Funchria Ier Isera chbe luogo il trasporto funchre della saima del compianto
agnor fiullo Corional, boto industriale
lappezziere della città.
Il corico parti dalla casa di via Mascarelia, 59 - rappiunse la chiesa parrocchiate
della Masca-relia con la contra della discordia del del defunto.
Moltissimi conoscenti e abitanti del rioni
limitrofi dove il Coriolani era conosciuto;
molte corone di fiori e bandiere dei sodalizi cui il Coriolani era aggregato. Dopo ile
ascquie le rappresentanze e gli smid ascompagnarono il feretro fino al plazzale di
Sant'isala.

Sant'isala.

La piaga dell'accattonaggio. — Ci scrivono che ana iurba di accattoni si sparpaglia
la questi giorni per i tavoll del caffe di
llario Pini, in piazza Viltorio Emanuelo,
del Melica e del Caffe S. Pietro, insistendo
ed anche molestando per aver. si forza 'eitemosina dagli avventori, ciriamo il reciaimo'a chi di ragione.

# Consiglio Comuna

Fugge la mula

ma resta il cavallo e chi-

COMUNICA

VOLETE IL FRESCO? anda

Le due repliche di ieri, dei e del Piccolo ando hamo acesso spiendido. Grandi acci lutarono il Buggeri e gli allo Oggi si dara una sola signalie 16,30 con la guarta replio santo di Roberto Bracco.
Quanto prima importanti mo

Spettacoli d'

- Ore 16,30: // piccola sunto Ore 16,30: Il piccole at Teatro Apolio - Via ind Gran debutto del definiti. Immusicali The Richaelis. - Siroupe Frilli, continuita di accesionale rapore sta nestità di cuera, grandi villa reale in tre chi. - Per 14, commedia brillanta. inematografo Centrale

Delivium frement, emotion le in 4 atti. Pricel e comica callarnate. Gine Fuigor — Via Pietra L'embra de l'Aquila Film di Perho Moderniagima Ginena ... Un dramma nella l'unica d'amore e di avvanture bé dino di Lucietta, commeda

P)

ord on one page that the total

Ita

8,1

Per del dat l'is chi nei mil

nunale

hi sta segra

# ULTIME NOTIZIE

# Si parla d'una grossa corazzata austriaca gravemente avariata

Provvedimenti contro il prefetto e il questore di Milano - Il gen. Spingardi sostituito

# La nostra guerra

# ine "dreadnought,, austriaca) gravemente avariata

IGO 30, notte - Si annuncia da che un'altra nave austriaca A orchiata nel porto di Pola con me avarie. Essa sarebbe a quandice una dreadnooght tipo Viribus nille. Dal comunicato ufficiale auxtriadiattacco della flotta austriaca coste italiane si rileva che le navi he subtrono gravi danni da parte telle navi e delle batterie da corta ita-

## GII austriaci fortificano la costa dalmata

ROMA 30, sera — Mollica telegrafa 
4 Soutari: Notizie dal Montenegro dicase che da più giorni nelle bocche di
cataro vi è grande movimento di vapodiastriaci che trasportano continuacata daimata fortificandola in parecchi
speti. E' ricomineiato il bombardamendel Lovveen da varie dei montenerie
del Lovveen da varie dei montenerie E' ricominciato il bombardamen-Lowcen da parte dei montenegri-rombo dei cannoni arriva fino a

# I particolari dei festeggiamenti a Cettigne

# per l'entrata in guerra dell'Italia

CETTIGNE 28 (ritardato) - La no-CHITIGNE 28 (ritardato) — La noma della dichiarazione di guerra delmana all'Austria provocò qui e in tuti il Mentenegre una gioin straordinaOggi vi fu una grandiosa manifemitone. La popolazione in massa pregenta dalta inusica militare si recò
nanzi al palezzo reale colla bandiera
fuella. Il Re, la Regina, il principe editario e gli altri principi e principesmana presentarana al palezzo e uni svenpresentarana al palezzo e uni svenprosentarono al balcone su cui sven-va la bandiera italiana. Anche i mitri degli stati alleati cogli attachés Hari si mostrarono ai balconi saluta-da grida entusiastiche. Il presidente consignio dei ministri lesse alla fol-un telegramma diretto dal Re d'I-a al Re del Montenegro e la risposta. Be del Montenegro al Re d'Italia, musica suonò l'inno italiano a quel-montenegrio.

pronunció alcune parole di sa-Il Re pronunció alcune parole el sa-uto ell'Italia e inneggió alla vittoria cell'alleata. Quindi la popolazione pre-cetti dala musica si recò dinanzi alla legazione d'Italia ove si fecero ovazioni sunsiastiche, e dinanzi alle legazioni di Russia, Francia, Inghilterra e Serbia. I giornali salutano con entusiasmo la entrata in azione dell'Italia, e riconoscono che con questa sun decisione essa rese un grando servizio alta giustizia, alla libertà, alla lotta contro il terrore provocato dai due imperi centrali. (Stefani)

# Vellero albanese catturato Un carico di contrabbando

BRINDISI 30, sera — Le nostre silu-canti hanno catturato nell'Adriatico un grosso vellero albanese carico di con-trebbando. L'ufficiale che si era recatio a bordo per la visita ha constatato che la nave conteneva 700 sacchi di farina, 30 quintati di caffè e 30 di zucchero. La pierce era diretta ad un austriaco.

TO

orità.

ogg!

ignia figsi

# 'arresto d' un prete turco sospetto di spionaggio

SAN REMO 30, notic.— La poliria ercestò oggi certo Haracovy Clemente, di U anni, prete siriaco, suddito ottomano, de da parecchi mesi soggiornava a San Ismo. Sebbene ogni mattino celebrasse a messa nella chiesa dei Cappuccini, edi aveva una condotta equivoca, soprato con donnine eleganti straniere. Espulso dalla Francia, non possiede do-cumenti. Frequentava il capitano Edhen Emal Vlora, figlio di Ismail Kemal Bey

ROMA 30, sera — Appena tornato in thaits Gabriele D'Annunzio aveva chieva di rientrare nelle file dell'essercito er complere in questo grande momento della vita italiana il suo dovere di solidato. Il generale Cadorna accogliendo ristanza del nostre grande neste ha "latanza del nostro grande poeta ha thiamato D'Annunzio al suo seguito col trado di tenente che egli aveva allorchà asi zuoi anni giovanili prestò servizio militare.

# L'espedale di Santa Marta concesso all'ordine di Malta

ROMA 36, sera — Avendo il sovrano rdine militare di Malta fatto domanda il Papa per avere l'uso dei locali dello spedale di Santa Marta per adibirli a spedali pei militari feriti e malati, il Papa ha messo a disposizione dell'ordine llasso i locali insieme al materiale ivi mecolito. L'assendela agrirà per conto dellocali. olto. L'ospedale agirà per conto del-ine con personale sanitario proprio esso dipendente.

# di non vestire a lutto

ROMA, 30, sera — Una gentile signora forentina serive al giornali proponendo alle donne italiane di non vestire a lutto. ROMA. 30, sera — Unu gentile signora florentina scrive ai giornali proponendo alle donne italiane di non vestire a lutto. La guerra — scrive — sarà per chi cie mente e per chi inciemente, risparmiera i falcierà, darà gioria e vita, e gioria e morte. Nessuna donna si chinda nelle grama gile, non dia a questo dolore unico e su, premo che dà vita alla partia il nero degli altri deleri. Non si vesta a lutto. Metta ai suo braccio una fascia l'icolore. Sarà il segnale della riverenza e del rispetto. Co si non un timo di morte scaturirà dei cuori delenti ma un inne di patria nel patto santo del iricolore. E quello che avrebbe speso del ritorato di sarvebbe speso del ritorato di sarvebbe speso del ritorato di sarvebbe speso del ritorato di sa sarvebbe speso del ritorato di sa sarvebbe speso del ritorato di sa sarbasciatore, non ferendo del ricolore. E quello che avrebbe speso. premo che dà vita alla patria il nero degli altri delori. Non al vesta a lutto. Metta al suo braccio una fascia iricolore. Sarà il segnale della riverenza e del rispetto. Co-siono un inmo di morte scaturira dai cuori delenti ma un inno di patria nei patto san-to del tricolore. E quello che avvebbe speso per la sua veste nera, die a sollievo di una famiglia di un soldato che ancora lotti sua lo siesse campa per la referazione disu lo stesso campo per la redenzione d'i-

# Un magnifico gesto d'un italiano

ROMA, 30, sera — All'elegante teatro Quirino è avvenute leri sera un arresto sensazionale. Dopo il secondo atto cultrava una giovane bruna abbastanza elegante sedendo ad una politrona. Dietro a lei era una signora col marito tenente del genio insieme al capitano del genio cav. Carnevali e ad un tenente di genio cav. Carnevali e ad un tenente di genio cav. Carnevali e ad un tenente di genio cav. Carnevali e ad un tenente ni di finaleria. La signora ad un dato momento indico al marito ila signora a cui abbiamo sopra acconanto, e il tenete unitamente al capitano Carnevali usci e incontrati due carabinete il invitò ad arrestoria proposta di aprire con una somma di 50 mila lire la nottoscrizione cittadina pro fascinare il capitano carnevali usci e incontrati due carabinete il invitò ad arrestoria proposta di aprire con una somma di 50 mila lire la nottoscrizione cittadina pro fascinare proposta di aprire con una somma di 50 mila lire la nottoscrizione cittadina pro fascinare proposta di contrata di l'Hotel Fiora dove in famiglia de cui crasti dilla bonna la questura l'ayeva ricercata dill'Hotel Fiora dove in famiglia che la contrata dill'Hotel Fiora deve in famiglia che la contrata

## L'arresto di un prete indegno che incita alla diserzione

AVEZZANO 30, sera — L'arciprete di San Benedetto dei Marsi don Lucaro Ros, si è stato tratto in arresto dai Reali ca-rabinteri sotto l'imputazione di avere tentato, abusando del suo ministero, di indurre i giovani richiamati sotto le arindurre i giovani richiamati sotto le ar-mi a disertare. L'Indegno prete si era con tanto siancio dedicato a tale propagan-da che ieri, dopo avere unito in matri-monio l'agricottore Migliori con una fan-ciulia del paese non esitò a fare allo sposo la solita raccomandazione, ma su-scitò lo sdegno del Migliori e di un con-tunto di cestui. I din correra a l'ingiunto di costui. I due corsere a l'a-mare il brigadiere del carabinicri che procedette all'arresto del prete.

# Pietro Manni si arruola volontario

ANCONA 30, sera - Il noto repubbli-cano rivoluzionario Pietro Nenni che ducano rivoluzionario Pietro Nenni che du-rante i mesi di preparazione capeggiò la campagna interventista si è arruolato vo-lontario nella artiglieria da fortezza. Pri ma di partire ha inviato ai suoi compa-gni di fede una lettera altamente pa-triottica spronandoli alla azione e a di-menticare ogni attrito di partito.

## Gli on. Chiesa ed Arcà nelle file dell'esercito

ROMA 30, sera — L'on. Eugenio Chiesa, che si è arruolato volontario col grado di sottotenente, è da una settimana incorporato nelle file dell'esercito. Il socialista on. Arcè, arruolatosi come soldato, indirizza ai sindaci del suo collegio il seguente telegramma:

«Nel momento in cui assumo servizio militaro da semplice soldato per la guerra necessaria, mando il più all'ettuoso saluto si cittadini che mi onoro di rapsaluto di cittadini che mi

saluto si cittadini che mi onoro di rap-presentare, con l'augurio ferrido che per valore militare e per virtà civile di discipline a di concordia, classum con-L'Annunzio tenente al seguito di Cadorna di complemento del destini d'I-

PARIGI 30, sera — David Mennet, pre-sidente della Camera di Commercio di Parigi, il quale si era roso interprete presso le francre di Commercio italiane dei cordiate pentimenti di simpatta delle Camere di Commercio francesi, ha rice-

Camere di Commercio francesi, ha ricevuto la seguente risposta:
«Milano 29 — L'Unione delle Camere
di Commercio italiane invia i suoi ringraziamenti e i suoi fraterni ed entusi;
stici soluti alle Camere di commercio,
francesi, nonchè vivi auguri per il trioni,
delle comuni aspirazioni. Firmato: Salmoiraghi, presidente dell'Unione delle
Camere di Commercio italiane».

L'anniversario della morte di Garibaldi ROMA 30, sera — Mercoledi 2 giugno, ricorrando l'anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi, la giunta deporra una corona sul busto dell'eroe in Campidogiio, La cerimonia avra luogo alle ore 11.

# sull'incidente a Garroni

# Palazzo Venezia e i diritti dell'Italia

ROMA 30, sera — A proposito del alazzo Venezia, ora proprietà dell'Au-tria, il signor Ettore Mariotti così scri-

# Prefetto e guestore di Milano puniti per ı noti tumulti

S. ord.n. un' inchiesta

ROMA 30. - In seguito ai deplorevo fatti verificatisi a Milano nei giorni scorsi duranto i qualt te autorità preposte of mantenimento dell'ordine pubblico non seppero impedire le violenze con tro le proprietà e nei donnelli di sudditi esteri di carie, nazionalità, il Consiglio dei ministri nellu sedula odierna ha preso le seguenti deliberazioni: « Il prefelto di Milano, senatore Paniszardi, è collocato in aspettativa per motivi di servizio. Il senatore marchese Cassis, consigliere di Stato, à nominato commissario civile per la provincia di Milane in applicazione del regio decreto 23 cor

quella Prefettura. Il questore di Milano comm. Cosenti no è esoncrato da tale incarico e zostituito coll'ispettore generale di pubblica sieurezza comm. Perrari II conte Cardessono di Rigras, ispellore generale del Ministero dell'interno, è incaricato di eseguire un'inchiesta sui fatti deptorati e sulle responsabilità dei funzionari.
(Siefant)

n. 674 con l'incarico di regger

# Il generale Spingardi a disposizione Lo sostituisce il gen. Sapelli

# nei corpi della Marina

ROMA 30, noite — E stato emanato li seguente descreto:

Lo Per ordine di S. M. il Re sono chismati alle armi i militari seguenti della R. Marina in congedo illimitato.

Tutti i militari in congedo illimitato delle classi che si trovano sotto le armi per obbligo di leva (1892-1893);

Tutti i militari della class 1889 rinviati in congedo a seguito della disposizione del Ministero della marina in dala 15 dicembre 1914;

I sottocapi e i comuni di prima e secon-

in congedo a seguito della disposizione del Ministero della marina in dala 15 dicembre 1914;
I sottocapi e i comuni di prima e seconda classe ascritti alla categoria marinai e i cannonieri armaroli e torpedinieri situziati apparienenti alla classe 1888;
I sottocapi cannonieri ordinari di tutte le qualifiche delle classi 1896 e 1887;
I sottocapi cannonieri ordinari con la qualifica di artificeri delle classi 1893, 1894, 1885;
I sottocapi cannonieri ordinari con la qualifica di artificeri delle classi 1893, 1894, 1885, 1896, 1897, 1898;
I sottocapi cannonieri armaroli delle classi 1884, 1885, 1896, 1897, 1898;
I sottocapi cannonieri alluristi delle classi 1883, 1884, 1885, 1896, 1897, 1898;
I sottocapi torpedinieri minatori e minatori palombarti delle classi 1830, 1887, 1898;
I sottocapi inpredinieri minatori e minatori palombarti delle classi 1893, 1884, 1885, 1896, 1897, 1898;
I sottocapi infernieri delle classi 1893, 1894, 1885, 1896, 1897, 1898;
I sottocapi infernieri delle classi 1893, 1894, 1895, 1896, 1897, 1898;
I sottocapi infernieri delle classi 1893, 1894, 1895, 1896, 1897, 1898;
I sottocapi infernieri delle classi 1895, 1897, 1898;
I sottocapi elettricisti delle classi 1893, 1894, 1895, 1896, 1897, 1898;
I sottocapi elettricisti delle classi 1893, 1894, 1895, 1896, 1897, 1898;

I sottocapi ed i comum di 1. e L classe iscritti alla categoria furieri delle classi 886, 1887, 1889; ascritt alla categoria fureri delle classi 186, 187, 1898; I sottocapi ed I comuni semaforisti delle classi 183, 1884, 1896, 1896, 1897, 1898; I militari sopraindicati dovranno pre-sentarsi, muniti del foglio di congedo, odi, lin mancanza, del propirio libretto perso-pale, alla suturità mano di propirio di propirio di propirio di presidenti di propirio di propirio di presidenti di propirio di prop

to le armi.

I militari che si trovino regolarmente imbarcati sopra navi nazionali attualmente all'estero, debbono presentarsi al primo ritorno in un porto o rada dello Stato.

Le famiglie dei richiamati alle armi, impediti per malattia, informeranno dell'impedimento le autorità di porto o il sin-

l'impedimento le autorità di porto o il sindaco del comune, producendo i certificati
relativi da rinnovarsi ogni 15 giorni. Cessato l'impedimento, i richianati dovranno
subito presentarsi.

Queili che risiedono all'estero, o vi si
trovano abarcati da navi mercantili, e quelti che si trovano imbarcati su navi estero,
devono tosto rimpatriare. Sarà cura dei
toro parenti, dat sindaci e dei regi agenti
consolari di dare ad essai avviso della
contanta; ma la mancanza di questo avviso non il calinetò, se non si presentasseru, dalle nente previata.

2.0 I militari dei corpot regi equipagni in
congedo i quali riteogono di essere compresi nel numero di coloro che sono di
spensati delbono subito assicurarsi presso
le amministrazioni dalle quali dipendono
ner ragioni del loro implego, che sia Mata
i esse comunicata la relativa autorizza
delle deno l'obbligo di presentarsi pel-

To dolle meile previate.

2 of militari del corpor regi equipaggi in congeto i quali rilengoro di essere compresi nei numero di coltro che sono dispensati debbono subilo assicurarsi presso le amministrazioni dalle quali dipendono rer rogioni del loro impiego, che sia siata è esse compunicata la relativa autorizzatio.

3 del militari del corpor del coltro mipiego, che sia siata è esse compunicata la relativa autorizzatio.

4 del manno l'obbligo di presentaral teli.

5 del militari del corpo regi equipaggi gla dispensati esti manifesto (a meno che non siano nelle condizioni di cui al N.o 1 del presenta di malitari del corpo regi equipaggi gla dispensati estimate di tempo di cui al N.o 2 tutti i militari del corpo regi equipaggi gla dispensati estimate di seposto 1914, no 2011, la coltobre 1914, no 1112: 7 gennato 1915 no 202; 14 aggosto 1914, no 2011, la coltobre 1914, no 1112: 7 gennato 1915, no 24; 2 maggio 1915; e cloè:

I sottofficiali di tutto le categorie e specialità delle classi 1876, 1876, 1876, 1879, 1880, 1891.

I sottocapi delle ciassi 1883, 1884, 1885 86, 1887, 1888, delle seguenti categorie perialità timonieri, torpedinieri, elettri sti, meccanici, fuochisti ordinari e fuo

halità: timonomici, fuochisti ordinari, i, mecanici, fuochisti ordinari di tutte le silitche, appartenenti alle ciasse 1888, sottocapt e comuni di tutte le sessottocapt e specialità dalle ciassi 1880, 1890, 1891, militari di tutte le categorie e specialità dalle ciassi appartenenti alle mobilitzazioni spe, lassi appartenenti alle armi tutti

I militari di tutte le categorie e specialità e classi appartenenti alle mobilitazioni speciali nominativa.

4.0 Sono pure richiamati alle armi tutti i sittoufficiali di tutte le categorie e specialità delle classi 1876, 1870, 1870, 1880, 1881 e 1882 che furono trasferiti nel regio escretto in base alla legge 1.0 febbraio 1900 e che in base al R. Decreto 9 agosto 1914 N. 894, sono stati ripristinati nel corpo regi equipaggi.

5.0 Tetti i militari del corpo R, equipag-

1214 N. 891, sono stati ripristinati nel corpo regi equipaggi. 5.0 Tutti i militari del corpo R. equipag-gi i quali si trovino in licenza illimitata in attesa di congedo, dovranno presentenza il

cala.

Tutti i militari i unili si trovino ii li
cenza devono immediatamente raggiunge
re il corpo o la R. nave alla quale appre
tengono, ad eccesione all coloro ca se li ro
no autorizzati a fruire di licenze di con
relasseoria.

ranno considerati e puntit come disertori. E concessa annistina al militari che siano incorsi nei reau di diserzione e di man-canza alla chiannata per istruzione ed i quali si presenteranno alle armi con la loro classe.

Addi 30 maggio 1915.

direttore generale dei Corpo R. Equipaggi P. MARTINI

## Grave rissa a Livorno Un soldato morto e una quardia ' r'ta

# La guerra europea

# il panico a Costantinopoli Le vittime del "Gambetta, per il 'raid, del sottomarino inolese

ATENE 30, sero — I giornali hanno da Dede Ayach i seguenti particolari sull'attacco del sottomarino inglese contro Costantinopoli:
Le iruppe turchi si imbarcavano sulla nave-irasporto alla banchina presso la fabbrica di cannoni di Tophanes, martedi scorso, quando un sottomarino altaccò il trasporto stesso. Trasportato dalla velocissima corrente un siluro colpi una imbarcazione carica di mattoni. pi una imbarcazione carica di mattoni, presso il vapore Stambul della linea te-desca del Levante. L'imbarcazione andò in frantumi e lo Stambul con una falla operta cobe ad incagliarsi a Haremis Kalessi, sulla costa asiatica di fronte a

Tophanes.

Incidente produzse grande panteo a contantinopoli. Tutti i negozi furono chiusi e tutte le iruppe furono sbarcate. I turchi temevano da mollo tempo una visita dei sottomarini.

A Costantinopoli perciò parecchie navi si crano rifugiate nel porto interno e fra esse c'era un vapore tedesco. Questo vapore era ancorato presso la banchina di Calata. Si crede che se un incidente simile si rinnoverà it Sultano e i ministri fuggiranno in Asia.

Vantanti di Bruges tenendosi molto basso to subi durante 15 minuti o violente le cannoneggiamento senza essere colpito cannoneggiamento senza espere colpito cannoneggiamento senza essere colpito cannoneggiamento essere colpito cannoneggiamento senza essere colpito cannoneggiamento senza essere colpito cannoneggiamento senza essere colpito

nistri fuggiranno in Asia. Secondo informazioni degne di fede Secondo informazioni degne di fede le perdite turche nella penisola di Galtipoli abrendono fino ad ora fra morti e feriti a 60 mila uomini. Le forze che altualmente difendono la penisola ascendono a ottania mila uomini. Si annuncia che i turchi hanno deciso di rimanere streliamente sulla difensiva nella penisola del Sinai, per concentrare tutti i loro sforzi nei Dardanelli. Sono giunti in tutta fretta rinforzi dalla Siria. Le truppe giunte sulla costa del Mardi Marmara appatono estenuate dalle lunghe marcie e sono di spirito depreslunghe marcie è sono di spirito depres so. Le riserve delle munizioni di arti glieria e di fanteria diminuiscono gior nalmente zenza alcuna possibilità di es

# Il rapporto ufficiale francese sulle eperazioni ai Dardaneili

PARIGI 30, sera — Il ministro della Marina comunida questo riassunto sul-le operazioni nei Dardanelli. Dal 4 al 14 maggio, dopo lo sbarco effettuato neile condizioni narrate nel precedente bollettino le prime truppe poco nume-rose dovettero sostenere altacchi riperose dovettero sostenere altacchi ripe-tuti e allargare la zona conquistata per permettere gli sbarchi dei rinforzi e delle munisioni. Il valore dei franco-in-glesi durante l'operazione senza preco-denti nella storia fu raramente egua-gliato nel passato. I turchi malgrado lo seacco sanguinoso del giorno 2 ripre-sero nella notte dal 4 al 5 l'offensiva per sjondare il fronte francese e cari-carono furiosamente, ma essendo privi carono furiosamente, ma essendo priv di munizioni vennero a morire sulle no at munizioni vennero a morire sulle no-stre baionette. Le nostre truppe quan-tunque combatlessero senza riposo do-vettero provvedere a tutti i lavori di trincee nonche ai trasporti delle muni-zioni e del materiale.

Il giorno 6 il generale comandante or-It gorno è u generale comanante ordino l'offensiva su tutto il fronte per impadronirsi della posizione principale turca. Malgrado le opere potentemente fortificate e il fuoco delle mitragliariric, progredimmo costantemente.

Nel pomeriggio del sei la fanteria ca-Net pomeriggio aci sci in famicia ca-ricando magnificamente si impadroni di due linee di trincee; quindi di una ridot-la costruita sulla sommita del monte e finalmente di tutto i sperone dominan-te l'insieme della regione compresa tra lo stretto ed un ruscello scorrente in mezzo alla penisola. Nella notte seguen-te il nemico tentò inutilmente un con-trattacco furioso. Le nostre truppe mise-ro in rotta i turchi seminando di morti ro in rolla i turcht seminanao ai morti reorso.
Coloro che, senza essere impediti iu cau-ili forza maggiore, non si presenteranno le autorità entro li termine stabilito, sa-nno considerati e puniti come disertori, El concessa armistia ai militari che siano concessa armistia ai militari che siano per alla chiamata per istruzione ed i man-nza alla chiamata per istruzione ed 1.

# all'ordine del giorno

PARIGI 30, sera — L'ammiraglio in capo Bone De La Peyrère avendo fatto procedere all' inchiesta regolamentare circa la perdita edil'incrociatore corazato Leon Gambetta diresse un ordine del giorno a tulle le navi della forza navale del Mediterraneo mettendo all'or-dine del giorno dell'armata navale lo stato maggiore e i marinai morti corag-giozamente al loro posto.

# Un av atore inglese su Bruges

AMSTERDAM 29, sera — Una nuova mmenda di 1,500,000 marchi fu inflitta

a Bruges perchè la popolazione acclamò i prigionieri attraversanti la città. Un aviatore inglese volò ieri nei dintorni di Bruges tenendosi molto basso e subì durante 15 minuti un violente.

PIETROGRADO 29, sera - Gli austria-PIETROGRADO 29, sera — Gli austriaci arrestarono e deportarono nell'interno dell'Austria come ostaggi tutte le
autorità comunali delle regioni occupate
nella Polonia. Gli austriaci avanzano
come pretesto che queste autorità, malgrado le promesse di fedelta all'Austria,
simpatizzavano per i russi e il alutavano (Stefanf)

# Raccomandazioni germaniche agli armatori americani

WASHINGTON 30, sera — L'Ambasciatore degli Stati Uniti ha trasmesso
al governo un urgente avvertimento che
la Germania ha inviato agli armatori americani, raccomandando loro di non
attraversare le zone di guerra edi usare
grandi precausuzioni: ed esortano tutti
i neutri a fare uso, in modo ben chiaro,
di tutti i segnali atti a fare riconoscere
la loro qualità di neutri, compresi i
fuochi notturni. La Germania dice che
durante le ultime settimane è accaduto durante le ultime settimane è accadute spesso che navi neutre slano state affondate nella zona di guerra che fu de-limita al 4 febbraio. E' stato accertato itmita al 4 febraio. E' stato accertato specialmente che un sottomarino tedesco affondò nelle tenebre una nave neutra che aveva scambiata per una nave inglese perchè i suoi fuochi non erano sufficienti per rischiarare i suoi segni di neutralità. (Stefani)

# Il testamento di Vanderbilt

NEW JORK 30, sera — E' stato aperto il testamento di Alfredo V - leil ild. Egit lascia una foriuna di 250.000.000 di franlascia una foriuna di 2000.000 di fran-chi, 15 dei quali vanno alla signora Van-derbilt oltre le rendite che si elevano an-nualmente a 25.000.000 di franchi, slire a proprietà consideravoli. Vanderbilt regala al figlio l'usu' ito

del capitale di cui godeva egli a Cornelius. (Stefant).

# Teofilo Braga eletto Presidente del Portogallo

LISBONA 30, sera — Il con reco na-zionale elesse con voti 98 al primo scruti-nio Teofil Braga, presidente della Re-

pubblica.

Teofilo Braga nel messaggio inviato al congresso respinge ogni idea di dittatura e dichlara che avrà per guida il bran senso e il disinteresse. La trai issione del poteri ha avuto luogo. Il Ministro Castro rimane in carica. (Stefani).

# Quarta edizione

Altonso Poggi, gerente responsabile

# SCIROPPO PAGLIANO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue - LIQUIDO . IN POLVERE . CACHETS -CRITTO HELLA PARMACOPEA UPPICIALE DEL REGNO D'ITALIA A PAG. 369

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore, della VERA ED DRIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prot. GIROLAMO PAGLIANO, da lui fondata nel 1838 in Ficense ove non cesso mai di existere e continuata dal suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza — FIRENZE - Via Pandolfini!

Oltre 75 anni di successo incontrastato sono la miglior garanzia della sua efficacia

EVITARE LE CONTRAFFAZIONI

Richiedere sempre la striscia Sirolamu Cayliang

# Stato civile di Bologna

nanda, servente — Rope Aurento, muratore, coma gloranna, cerronte.

27 Maguio

NATI: Maschi \* - remmins 6 — Totale 12.

MORTI: Percelio Emanuela Annibale, d'anni 70, coniugato, peus regio, Safi 31. — Stafani Irma, d'anni 1 e mesi 5, 8. Giacomo 19 — Pulma Giovanna, di mesi 2, 8. Apolionia 34 — Carly Haffaele, d'anni 47, vedorò, titografo, Poeti 2 — Alessandrini Giullo, d'anni 37, o 'ungato, capitas no R. E., Arroveggio — Beladelli Matteo, d'anni 30, caible, soldato, Abbadis 1 — Stagni Cesare, di anni 53, coniugato, formato — Roversi Gaetana, d'anni 41, ved. Touti — Fabbri Maria, d'anni 22, unbila, operala — Planditi Mario, di mesi 10. — Totale 10.

MATRIMONI: Gotti Giuseppe, setnacisio, colla Zanelli Orola, bustala — Contavalli Raffaele, commesso, colla Zanerdi Cestra, sarta — Atta — Citto, tapposiere, colla Rincili Giulia, saria — Guidatti Aldo, piazzista, vedovo, colla Masotti 4.

# La temperatur

Regio Osservatorio di Bei

Gillette ha visto nas-cere e morire altri trecento rasoi.Layendita aumenta ogni ani no e ogni mese cento mila nuovi clienti e lita dapperretto. Presso Lire 15 o plb.
re il caralogo illustrato Gilletta Safety
Ltd 223 St. Savience Road East,
star (lughilicers) at The r.de la Bossie,
a acche a Londen, Boaton, Moncoslo, sc.

# Gillette

# Pubblicità Economica

# AVVERTENZE

18ignori Committenti di avvisi economici sono pregati di rimettere l'importo pre-feribilimente a mezzo cartollora vaglia o lettera raccomandata indiriz-zando a HASENSTEIN e VOGLER - Bologna, pa grantire ia pubblicazione.

CORRISPONDENZE

HAPPINESS Vostra affettuosissima gimo ta. Tranquillizzatemi dissipate equivocconfermandovi vostra abitazione. Raggiunganvi, nell' opra pietosa, miei amorosi sansi. Jour faithfully.

PIOLINO Che giorni d'angustiai come vor PIOLINO rei ora esserti vicina. Infiniti.

MARIA dovret ripetere quello che scrissi
ASILIA Volta... I Sarò letto 7 4494
ABENA Ricevuto. 4508

ADENA

17 Maggio. Grazie tua bontà... Per quante
18 hai di più caro, vieni martedi: ho tante
hisogno di le i Ti abbraccio con profonda

INDIMENTICABLE Indisposizione impe-forse vero ciò che scrive... presentimento di

DOMANDE D'IMPIEGO

SIGNOBINA Sienne bella presenza cerca decoroso, preferiblis contuarista o camerie-ra grande ates. Scrivere fermo Posta Bon-zano Fiorina.

PROVETTO serio contabile corrispondenprovetto serio contabile corrispondenprovetto te, dattilografo, attualmente
occupato, esente militare, acetterebbe subito posto Capo umicio. Ottimi certificati,
mensili 250. Scrivere posta Arita 493. 4493.

MARESCIALLO carabinieri quarantaretimato servizio, dattilografo, corrispondente, capace in lavori contabili, occuperebbe
ovunque impiego anche se di fiducia. Scrivere F. posta Castiglione Pepoli. 4450.

MARESCIALLO Carabinieri 42enne pensionato, ottime referenzo occuperebbesi ovunque miti pretese scrivere fermo posta Bordignon 55, Bologna.
4460.

OFFERTE D'IMPIEGO E L' LAVORO Cent. 18 per parola — Minimo L. 1

CERCASI da negozio chincaglierie Com renze Scrivere pretese Tessera 140891. Post-

ASSUMENEI dattilografo, preferiblimen-te pratico ufficio assicurazioni, Esigonsi re-ferenze, Indicare profess, Casella Z. 4470 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 4470

- Papa, perchè non lo dovrei amare?

VASTA cantina massime comodità, post-zione centrale. Trattative scrivere Casella N. 45 Posta. 450

CAMERA e salotto ammobigliati signorili

AFFITTASI o vendesi, causa richtamo.
AFFITTASI latteria con bar e relativa licenza vino, liquori, mite pretese. P. 13 Bo-

DAMERE AMMOBIGLIATE E PENSIONI'.

Cent. 10 per parola — Minimo L. 1

Si affitiano camere mobiliate da una per-sons e matrimoniali, comodità assolu-te. - Torretti, Eorgonuovo 23 primo piano. 4422 AFFITASI in bellissima posizione una vo, assito e luce elettrica. Rivolgersi al portinaio Palazzo Pizzardi Via d'Azeglio 38.

n. 57.

VENDES! Vittino S. Lazzaro Savana, Galreno fabbricabile per vittini.

AFFITASI mensilmente appartamento
modità moderne, grande giardino, garage,
presso colline, tramvia Bologna. Scrivere
Casella B. 4414, presso BAASENSTEIN, et
VOGLER, Botogna.

AUTOMOBILI, BICIOLETTE

AUTOMOBILE 12 HP 1913 non requisibile vendesi Ales Posta restan-

ANNUNZI VARII

AGENTI sche Assicuration Tede-Agenti sche Austriache desiderosi tute-lare interessi citentela sostituendo loro po-lizze incendio infortuni, responsabilia civi-lo rivolgansi Società Anonima Cassa Nava-le e d'Assicurazioni, Milano, Via Dante J.

# OCURION DE LA CONTROL DE CONTROL

i più fini, deliziosi, persistent, signorili VENUS - ROSE - ACACIA CYCLAMEN. =cc.

CATALOGO GENERALE A RICHIESTA

A. BERTELLI Q C.

# Leggete le COLPE GIOVANILI IMPOTENZA

# Municipio di Rimini

AUTATEVI and in fortuna i allace a constrategi a menzo della pubblicità ch' ogi arrà un date vantaggio a servirsi da vol edi egli varrà. Canninzate la clientela, servitori della PIPI Canninzate la clientela, servitori della PIPI Canninzate la clientela per la constrata della PIPI canninzate la clientela per la constructione della prima constructione dell

# Automobile

Furgoncini (portata 6-8 Q Pronte per la consegna

Agenzia FORD - Rizzoli 16, Bologna

Garage FORD - S. Vitale 270





Implanti Sanitari Igienici Riscaldamento Contrale

ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI

Ditta ANTONIO LONGEGA - VENEZIA

in Betegna presso Franchi e Baiesi P. Bortolotti - C. Casamorati - Pedrelli Veronesi - E. Bonfiglioli, ecc. - In Ferrara presso Profumeria Longega.

er una efficace Pubblicità servitevi del

ACQUED OTTI PUBBLICI 30,000

o gres porcellanato.

LAVABOS, PEDILUVI, ORINATOJ, WATER-CLOSETS, appanecom d'illuminatione a gas ed a luce elettrica - Cuoine e Fornelli a gas.

ESPOSIZIONE PERMANENTE CAVALLETA N 13 UFFI CIO TECNICO & AMMIN' s. simone N. I

Il più utile "vade-mecum,

000000000





Esecuzioni speciali su disegni. CHIEDERE CATALOGO ILLUSTRATO, GRATIS - ALL'INDIRIZZO:

PRIMA FABBRICA EMILIANA - MOBILI IN PELLE - BOLOG

Il fratellastro

— Papà, perchè non lo dovrei amare?

— Ma disgraziata, non sai tu ch'egli di seduttore. Ma questa volta ha sònnom merita ti tuo amore? Non sai tu che è indegno di possederti. No, no, tu non sarai mai sua moglia... intendi?

— No, non la sarò mai, ma non lo sarò di nessuno.

— Sofia. Sofia... non parlare cosi...

io te lo probisco! — disse con impeto il duca.

— Io l'amerò sempre, nessuno può vielli di ca con un gesto di minaccia.

il duca.

I duca de l'aliante de sempre; nessuno può vietarmeio...

— Come, nessuno? Io ti proibisco invece di amare quell'uomo, te lo proibivece di amare quell'uomo, te lo proibivece di amare quell'uomo, te lo proibisco. Il miserabile egli ha osato posare
su di te i suoi occhi; chissa quale avventura ha immaginato... Ma guai a
ventura ha immaginato... Ma guai a
lui, guni a hii, e a te...

so ti partirai. Quento a lui... — disse
duca con un gesto di minaccias.

— Ma Arturo non ta alcuna colpa;
egli non ha mai detto di amarmi, anti
tignora ch'io l'ano! E l'amo -da tanto
tempo, sai papa!

E la funciulla con la voce roita dal
singhozzi narrò a suo padre come amasse Arturo fin dall'infanzia, como

- Egli vuol continuare nelle sue arti

lo so, purtroppo, ma nessumo riuseria diuto.

mai a strapparmi dal cuore l'amore che provo. Tu vuoi chio ritorni in convento.

Ebbene, il ubbiderò ma non privarmi del tuo affetto... sono tanto infelice.

— Sofia, tu non ragioni. Ma come, to a distributa nuoi amore un nomo che di

The state of the second

gli ho strappato il segreto del dolore che lo strugge. Oh, quanto è infelice! — Merita di esserio! — On! è stato infelice... Egli mi ha

nagrato le sue colpo.

Dio mio, che cosa mi ha nascosto 
 chiese il duca spaventato.

fia, rinuncia al tuo amore.

— Oh , la fatalità! — ecclamò il duca | — Tutte ? — Si tutte e sono molto più gravi di rabbia. — Senti papà... Io so che tu non vor- quello che tu pensi... Rinaldo ha avuto ral mai che Arturo divenga mio sposo, piotà di suo fratello e molto ti ha ta glis. — Voi stete buona, signi Sofia chinò il capo e mandò un ge-

- E' inutile piangere. Ho deciso e tu sai ch'io non sono uomo da ritornare

tu sai ch'io non sono uomo da ritornare sopra una decisione presa. Il duca tirò il cordone di un campa nello ed una cameriera comparve sulla soglia dell'uscio.

— Dite alla signora Dibegny che desi-dero parlarie subito, qui presso mia fi-

- Voi ritornereté qui ad attendere che Non lo posso, papă.

 Non lo posso, papă.

 Ma non pensi, disgraziata, ch'esso io abbia ad accoglierta nuovamente in non sarà mai benedetto, ne da me ne case mia.

— Voi siete buona, signor potete immaginare come il questa giovinetta sia traviate. merita più ne il mso, ne il voi — Papà, papà! — supplico tandosi al piedi del duca.

— No, non meriti più il mio disse il duca respingendo le gli aveva nilacciate le ginoctoraccia. — Ricordatevi, ilgo desidero che la signorina il prima di sera — aggiuna il prima di sera — aggiuna il ser

desidero che la signorma prima di sera — aggiuna di sera — aggiuna dalla signora Dibegny mentra da stanza della figita.
Gli sembrava d'imparata sua figlia adorata, qualia cregolica, amava un uome non della stima delle persone ora

della stima delle persone ora-Pover. Rinaldo, posposto se re spregievole come suo frai cosa avrebbe dovulo dice — vans per ispiegargi l'impro-tenza di Sofia per il convento meva al pensiero di dovuni fronte a Rinaldo e doversii o la verità.

ventura ha immagnato... Ma governa fanciulla in collegio avesse pensato a lui, come in collegio avesse pensato a lui, come così minacciosa che la povera fanciulla possedesse il di lui ritratto.